

THE TRAVELS
OF CYRUS
WITH A DISCOURSE UPON THE
THEOLOGY AND MYTHOLOGY
OF THE PAGANS.

WORK IN FOUR VOLUMES
BY THE CHEVALIER RAMSAY:

THE TEXT IS TAKEN
FROM THE NINTH EDITION
OF THE ENGLISH ORIGINAL.



P A D U A
MDCCLXXXI.

THE TRAVELS
OF CYRUS
WITH A DISCOURSE UPON THE
THEOLOGY AND MYTHOLOGY
OF THE PAGANS.

WORK IN FOUR VOLUMES
BY THE CHEVALIER RAMSAY:

THE TEXT IS TAKEN
FROM THE NINTH EDITION
OF THE ENGLISH ORIGINAL.



P A D U A
MDCCLXXXI.

VIAGGI
DI CIRO
CON UN DISCORSO SOPRA LA
TEOLOGIA, E LA MITOLOGIA
D'E' PAGANI.

OPERA IN QUATTRO VOLUMI
DEL CAVALIERE RAMSAY:

IL TESTO E' TRATTO

DALLA NONA EDIZIONE
DELL' ORIGINALE INGLESE.



P A D O V A
MDCCLXXXI.

22
23
24



NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

A Vendo veduto per la Fede di Revisione, ed Approvazione del Pubblico Revisor *D. Natal dalle Laste* nel Libro intitolato: *Li Viaggi di Ciro &c. MS.* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi concediamo Licenza a *Giovanni Manfrè* Stampator di Venezia che possi esser stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

Dat. li 28. Marzo 1781.

(Alvise Vallareffo Rif.
(
(Girolamo Ascanio Giustinian K. Rif.

Registrato in Libro a Carte 4. al Num. 26.

Davidde Marchesini Segr.

4. Aprile 1781.

Reg. nel Magistr. Eccell. contro alla Bestemmia
a Carte 102.

Andrea Sanfermo Segr.

A 3

PRE.

P R E F A C E



VER since the first edition of THE TRAVELS OF CYRUS, the Author has listened with respect and deference to the judgment of the Public; and as several specious objections have been made to the work, and many real faults discovered in it, his design in this Preface is to give the best answer he can to the one, and to acquaint the reader with what he has done to correct the other.

The most general defect in the former editions, is the inaction of Cyrus, who through the whole course of his travels has too much of the indolent Philosopher, and too little of the Hero, who was one day to be the conqueror of Asia. The nature of this work not requiring the action of an epic poem, this fault might have been excused; the Author has nevertheless submitted to the judgment of the Public, and has made Cyrus act in the several countries thro' which he passes; and this without departing from the character of a young Hero upon his travels, or shocking the reader with tales and fictions that have no foundation in antiquity. Besides this general defect, there are others peculiar to each book.

In the first, the narration is too hasty and concise: The reader feels a tender concern for Cassandra, loves her and fears to lose her; nevertheless she disappears on a sudden, and this episode

P R E F A Z I O N E.



DOPO la prima edizione DE' VIAGGI DI CIRO, l'Autore rispettò il giudizio pubblico, e poichè furono fatte molte particolari obbiezioni a quest' opera, e si sono in essa scoperti molti reali difetti, perciò il suo disegno è di dare in questa prefazione la miglior risposta che può agli uni, e informare il lettore come correffe gli altri.

Il difetto più generale nelle passate edizioni era la scioperaggine di *Ciro*, che si mostrava in tutti i suoi viaggi un filosofo troppo indolente, ed un Eroe troppo piccolo; il che mal conveniva ad un soggetto, che un giorno doveva essere il conquistatore dell' *Asia*. Un tal fallo potea però perdonarsi, poichè la natura di quest' opera non ricerca l'azione d' un epico poema: ma l'Autore conformandosi al giudizio pubblico, pone in azione *Ciro* ne' differenti Paesi per li quali passa, e lo fa senza allontanarlo dal carattere d' un giovine Eroe in quanto ai suoi viaggi, e senza disgustar il lettore con novelle, e finzioni, che non anno alcun fondamento nell' antichità. Oltre questo difetto generale, ve ne sono in ciascun libro degli altri particolari.

Nel primo, la narrazione è troppo breve, e precisa; e mentre che il lettore s' interessa per *Cassandane*, che l' ama, e teme di perderla; ella sparisce ad un tratto, e un tale episodio

sode concludes too abruptly. It has been likewise observed ; that there is no relation between the virtuous love of Cyrus for Cassandana , and the criminal passion of Stryangeus for Zarina . Nor is this all , Cambyfes and Mandana consent to their son's marriage , contrary to all the rules of good policy . The Author hopes he has corrected these faults , by the additions made to the first book , where he gives a view of the political state of Asia in Cyrus's time .

In the second book the Author had not assigned a proper motive for Cyrus's journey to see Zoroaster ; the occasion of it at present is this . The Prince of Persia begins to entertain a contempt for Religion , and in order to guard him against this danger , Hytaspes , his governor , engages him to make a visit to the Magi : The representation which Zoroaster makes of the wonders of nature , and the amiable ideas he gives him of the Divinity , satisfy his doubts and settle his mind ; and while he is thus instructed by philosophical reasonings , which could not be supposed very agreeable to a young Princess accustomed to the gaieties and diversions of the court of Ec-batana , the Author to amuse Cassandana has introduced the wives of the Magi celebrating the festival of the Goddess Mythra ; this description relaxes the mind , serves for an introduction to the Theology of the Persians , and makes a proper division of Zoroaster's discourse upon natural philosophy and religion .

The third book was all narration , there was no action ; the episode of Amenophis was thought

P R E F A Z I O N E . 9

termina precipitosamente . Fu osservato ancora , che non v'è relazione fra il virtuoso amore di *Ciro* per *Cassandane* , e la passione colpevole di *Striangèo* per *Zarina* ; e finalmente che *Cambise* e *Mandane* assentono al matrimonio del loro figliuolo ; matrimonio contrario a tutte le regole d'una buona politica . L'Autore spera di aver corretti tali errori con le aggiunte fatte al primo libro , nel quale dà un'idea dello stato politico dell'Asia , come era ai tempi di *Ciro* .

Nel secondo , l'Autore non ha indicato una conveniente ragione per cui *Ciro* passa a visitare *Zoroastro* , ed è questa . Il Principe Persiano comincia a mostrare un disprezzo per la religione , e *Idaspe* suo Ajo per trarlo da questo pericolo , lo conduce a visitare *Zoroastro* , che colla descrizione che gli fa delle meraviglie della natura , e colle belle idee che gli presenta della Divinità , appaga i suoi dubbj , accheta la sua mente ; e mentre che lo istruisce in tal modo con ragionamenti filosofici poco piacevoli per una giovine Principessa avvezza ai divertimenti della corte di *Ecbatana* , l'Autore introduce le mogli de' Magi , che celebrano le feste della Dea *Mitra* . Questa descrizione dà un riposo alla mente , serve d'introduzione alla Teologia de' Persiani , e divide il discorso di *Zoroastro* sopra la filosofia naturale e la religione .

Nel terzo non v'erano che racconti senza alcuna azione , perchè pareva interessante abbastan-

za

ght interesting enough , but Cyrus seemed to be forgotten , and was remembered only by reflection . The Author has found means to make this Prince present at the revolutions of Egypt , without becoming a prisoner with Apries , or countenancing the usurpation of Amasis, displaying occasionally his military virtues and heroic sentiments .

In the fourth and fifth books the Spartans and Athenians were put to a great expence of men and ships only to amuse Cyrus . Virgil kills and maims some of the Athletæ in the games, in order to give a lustre to his heroes , but the Author had exceeded the liberty taken by the Latin poet . To correct this fault, he has related in his fourth book the war between the Lacædemonians and Tegeans, mentioned by Herodotus, and which happened precisely at the time when Cyrus is supposed to be at Sparta . This episode has given the Author occasion to unfold , in a more extensive manner , the political state of Sparta , and the different opinions of Polybius and Plutarch concerning the designs of Lycurgus in his laws and institutions of government . In the fifth book a sea fight is supposed between Megacles and Pistratus, when the Persian Prince went into Attica .

In the sixth book Pythagoras shewed clearly that thought could not be a property of matter ; but it was necessary some pages should be added, to evince that we have no reason to believe that extension and thought are properties of the same substance ; and that the system of Spinoza, (who
is

P R E F A Z I O N E. II

za l'episodio di Amenofi ; ma **Ciro** era dimenticato, o solo per incidenza nominato . L'Autore però trovò il modo di farlo presente alle rivoluzioni dell' Egitto , senza che resti prigioniero con Aprio , e senza che favorisca l'usurpo di Amasi , facendo in tal modo conoscere le sue militari virtù, ed i suoi eroici sentimenti.

Nel quarto , e nel quinto gli Spartani , e gli Ateniesi fanno delle spese eccedenti a solo oggetto di trattener **Ciro** . Virgilio stroppia , ed uccide molti Atleti ne' giuochi con l'oggetto di dare un risalto al suo Eroe ; ma l'Autore con l'esempio del Poeta latino oltrepassa questa libertà . Per correggere dunque un tal fallo , ci dà nel quarto una relazione della guerra seguita fra i Lacedemoni , e i Teageni , sulle tracce di Erodoto ; guerra che accadde precisamente nel tempo in cui si suppone **Ciro** in Isparta , e questo episodio diede argomento all'Autore di spiegare in un modo più diffuso lo stato politico di Sparta , e le opinioni differenti di Polibio , e di Plutarco intorno lo spirito delle leggi , e delle istituzioni di governo fatte da Licurgo . Il combattimento navale poi descritto nel quinto si suppone seguito fra Megacle , e Pisistrato , allorchè **Ciro** andò nell' Attica .

Nel sesto fu detto , aver Pittagora chiaramente dimostrato , che il pensiero non può essere una proprietà della materia ; ma era necessario l'aggiunta di alcune pagine per far conoscere ad evidenza , che non abbiamo ragioni per credere che l'estensione, e il pensiero sieno proprietà di qualche

is meant by Anaximander) is a series of loose suppositions without any demonstration.

The Author has made a considerable addition to the seventh book with regard to the religion of the Tyrians and the death of Adonis . He thought he might take advantage of this beautiful part of Mythology to explain the ancient tradition common to almost all nations concerning a middle God , who was to expiate and destroy moral evil by his own great sufferings . As the Phœnicians lived near Judea , they might possibly have clearer ideas of religion than other nations , and this bare possibility may perhaps justify that new episode . However , it would be unreasonable to expect that what is put in the mouth of each Philosopher relating to the religion of his own country should be found word for word in the ancients . The Author of Cyrus has only wrought into a connected system the most beautiful hints of antiquity , in order to unfold the great principles of religion , and shew that all nations had from the beginning some idea of those principles more or less confused .

In the last book , several important reflections are added to give more accuracy to the reasonings of Eleazar , and more strength to the discourse of Daniel : The latter proves the supernatural establishment of religion by the only proper method for it , that is to say , by a relation of facts ; but his discourse at present contains several corroborative hints , to shew that these facts are incontestible . And lastly , he refers Cyrus to the

P R E F A Z I O N E. 13

che sostanza ; e che il sistema dello Spinoza indicato da Anassimandro , è una serie di supposizioni slegate senza alcuna dimostrazione .

Nel settimo , l' Autore fece una aggiunta notevole intorno alla religione de' Tirj , e alla morte di Adone , cogliendo profitto in tal modo da questa porzione della Mitologia assai bella , per ispiegare l' antica tradizione , comune a quasi tutte le nazioni , intorno all' esistenza d' un Dio Medio , che serviva a purgare , e a distruggere il mal morale con la sua tolleranza . Poichè i Fenicj vivevano vicino alla Giudea , potevano al pari dell' altre nazioni aver essi possibilmente una idea della religione , e questa sola possibilità può forse giustificare questo nuovo episodio . Sarebbe però cosa irragionevole il supporre , che tutto quello ch' esce dalla bocca d' ogni filosofo intorno alla religione del suo paese , si possa trovar espresso parola per parola presso agli antichi . L' Autore altro non fece che unir in un sistema le notizie migliori dell' antichità per ispiegare i varii principj delle religioni , e per mostrare , che tutte le nazioni aveano per base una qualche idea più o meno confusa di questi principj .

Nell' ultimo vi aggiunse molte riflessioni importanti per riportare con più esattezza i ragionamenti di Eleazaro , e per dare maggior forza al discorso di Daniele . Nel fine si provava lo stabilimento sopranaturale della religione con il metodo semplice di riferire una serie di fatti ; ora il discorso dell' Autore contiene molti forti avvertimenti , che comprovano la certezza di questi fatti ; e finalmente porta come una prova in-

vin.

accomplishment of the prophecies in his own person, as an invincible proof of all the truths he has told him.

The Author has made several additions to his discourse on the ancient Mythology, in order to shew, that as all the fictions of the Pagans suppose the reality of the three states of the world, so all the Pagan Divinities may be reduced to one supreme God, the principal of all beings, a Goddess his wife, sister, or daughter, and a middle God, who is his son, his representative or vicegerent. Besides these additions, which are the most important, there are many others less considerable, which the Author thought necessary, to render the transitions more easy and natural, the narration more connected, the principles more palpable, and the reasonings more conclusive. This is what the Author has done, to correct the real faults in the former editions of his work. The objections, to which he thinks he can give a solid answer, without changing any thing in his plan, are as follow.

I. To begin with the least important of them it has been objected, that the Author is a plagiarist, and that he has in several places transcribed whole pages from the Bishop of Meaux's universal history, M. de Turreil's historical preface, Dr. Cudworth's intellectual system, and the life of Hay-Ebn-Yokdan, translated from the Arabic.

These pretended thefts imposed at first upon those who were not in a condition to consult the originals; but upon a strict examination, the in-

vincibile di tutte le verità dette , la verificazione delle profezie nella persona stessa di **Ciro**.

Fece inoltre molte aggiunte al discorso sopra la Mitologia antica per mostrare , che come tutte le finzioni de' Pagani ammettono la esistenza de' tre stati del Mondo , per ciò le Pagane Divinità possono ridursi , ad un solo supremo Iddio Sovrano di tutti gli esseri , ad una Dea sua moglie , sorella , e figlia , ed a un Dio Medio suo figliuolo , rappresentante , e vicegerente . Oltre queste aggiunte , che sono le più importanti , ne fece alcune altre di minor conto , ma credute da lui necessarie per rendere i passi più facili , e naturali , la narrazione più unita , i principj più chiari , e il ragionamento più concludente . Ecco ciò che fece per correggere con l' ultima edizione i reali difetti della sua opera . L' obbiezioni seguenti sono quelle alle quali crede di poter dare una sufficiente risposta senza alterare il suo piano .

I. Per incominciar dalla meno importante , l' Autore fu accusato di plagiaro , e di aver in più luoghi copiato le pagine intere della Storia universale del Vescovo di Meaux , della Prefazione istorica del Signor di Toureil , del Sistema intellettuale del Dottore Cudworth , e della Vita di Hay-Ebn-Yokdan tradotta dalla lingua Araba .

Tali pretesi furti sembrano veri a prima vista a chi non è nel caso di poter confrontare gli originali ; ma dopo un minuto esame si scopre
l'in-

injustice and ignorance of the Critics appeared. The third book which treats of ancient Egypt contains several remarks, of which there is not the least trace in the Bishop of Meaux's universal history. The Author has indeed in some places followed the translation made by that Prelate of certain passages in Diodorus Siculus, Herodotus and Strabo: But is a man a plagiarist, because in his citations from the ancients he chuses rather to follow a good translation than a bad one? So in comparing M. de Turreil's preface with the fourth and fifth books of his work, the reader will find nothing common to them, except certain passages purely historical. The life of Hay-Ebn-Yokdan, translated from the Arabic into Latin by Dr. Pocock, has no resemblance with the Author's history of Hermes the second, unless it be the general idea of a savage brought up in a desert; there is not the least likeness either in the matter or in the method of the reasoning. The Arabian Philosopher begins with very refined disquisitions in anatomy, passes thence to metaphysical discussions, and concludes with the dreams of the Mahometan contemplatives. All the Author's reasonings are, on the contrary, so managed, that they do not exceed the capacity of a common good understanding, who has no other instructor than nature: He has endeavoured so to introduce his ideas, as not to transgress the bounds of probability, to range each truth in it's proper place, to mix speculation with sentiment, and to raise the soul by easy and natural gradations to the knowledge and love of
the

P R E F A Z I O N E. 17

l'ingiustizia, e l'ignoranza de' critici. Nel terzo libro, che tratta dell'antico Egitto, vi sono molte osservazioni, delle quali non trovasi la menoma traccia nella Storia universale del Vescovo di Meaux; e quantunque sia vero che l'Autore seguì in alcuni luoghi la traduzione fatta da questo Prelato di certi passi che sono in Diodoro Siculo, in Erodoto, ed in Strabone, si chiamerà per questo un Autore plagiatario, se citando gli antichi, segue egli piuttosto una buona traduzione, che una cattiva? Parimenti confrontando la prefazione del Signor di Toureil col quarto libro di quest'opera, il Lettore non troverà altro di comune con quella, che alcuni passi puramente storici. La Vita poi di Hay-Ebn-Yokdan tradotta dalla lingua Araba nella latina dal Dottore Pocock, quando si eccettui l'idea generale di un selvaggio allevato in un deserto, non ha la menoma somiglianza con la Storia di Ermete Secondo, sia nel soggetto, sia nel metodo di ragionare; poichè il filosofo Arabo incomincia con ricerche di Notomia assai raffinate, passa da queste a metafisici esami, e termina co' sogni delle contemplazioni Maomettane; e tutti li ragionamenti dell'Autore al contrario sono condotti in tal modo, che non oltrepassano la capacità di qualunque intelletto comune, il quale non ha altro maestro che la natura. In tal modo egli cercò d'introdurre le sue idee senza oltrepassare i limiti della probabilità, per porre ciascuna verità al suo luogo, per innestare le speculazioni col sentimento, e per innalzar l'anima alla conoscenza, e all'amore del primo Ente con progressioni

the first Being. Lastly, as to Dr. Cudworth, notwithstanding his mistakes and want of method, he had penetrated farther into the mysteries of antiquity than the most part of Critics; nevertheless this learned man says nothing of the three states of the world, which are the foundation of all that the Author of Cyrus advances upon religion. Far from being a plagiarist, he had not consulted enough the Doctor's excellent remarks concerning the three forms of the Divinity; he has made more use of them in this edition, but has always quoted him or the originals.

II. It is thought that the episodes, in which the Author speaks of love, are related with too much rapidity, so that the reader has not time enough to be touched, moved and transported.

To this it may be answered, that those stories are related by persons who ought not to launch out into love speeches, tender sentiments and sprightly images. The ancients are very sparing in words when the situation and circumstances speak sufficiently of themselves. When Homer is to paint the charms of Helen, he does it by a single stroke; she goes into the council of the old men, they fix their eyes upon her, are discomposed, and suspend their deliberations. When Virgil makes Dido speak, her words are few, but each word is a sentiment: The tender passions lose their force and their delicacy when they become too eloquent. Besides, all the Author's fictions, where love is the object, are in the two first books, and tend to preserve Cyrus from the fol-
lies

P R E F A Z I O N E . 19

facili, e naturali. In quanto al Dottor Cudworth finalmente, che ad onta de' suoi errori, e d'una certa mancanza di metodo, penetrò più avanti della maggior parte de' Critici ne' misteri dell' antichità, quest' uomo dotto non parla de' tre stati del Mondo, che sono il fondamento di quanto l' Autore scrive sopra la Religione; e piuttosto che comparire un plagiaro, possiamo dubitare, che non abbia consultato abbastanza le eccellenti osservazioni del Dottor Cudworth intorno alle tre figure della Divinità, delle quali ne fece in questa edizione più uso, citando però sempre l' originale.

II. L' Autore è accusato di aver riferiti con troppa rapidità gli episodj, ne' quali ha parte l' amore, in maniera che il lettore non ha tempo bastante per esser mosso, penetrato, e trasportato.

A questa accusa si può rispondere, che tali Storie sono riferite da chi non è in dovere di fare una minuta esposizione di tutte le immagini vive, delle parole, e dei teneri sentimenti dell' amore. Gli antichi sono affai economi della parola, allorchè la situazione, e le circostanze parlano da per se stesse. Quando Omero vuol dipingere le bellezze di Elena, lo fa con una pennellata sola: entra ella nell' adunanza de' vecchi, che in lei fissando gli occhi, restano sconcertati, e sospendono le loro deliberazioni; e allorchè Virgilio fa parlare Didone, poche sono le sue parole, ma ogni parola è un sentimento. Le passioni tenere perdono la loro forza, e delicatezza, se sono troppo eloquenti. In oltre tutte le finzioni dell' Autore che hanno per oggetto l'

lies of youth, by shewing him, not so much the sweets of love, as the bitter effects of it : As soon as he attains to a riper age, Cassandana dies, and the hero begins his travels. Thus history simply relates facts as they happen, without endeavouring after the intrigues, speeches and surprising adventures of romance.

III. Some object that the travels of Cyrus are not well imagined, and that any other hero would have suited better with the Author's project than the conqueror of Asia.

Conquerors have generally no other view in extending their dominion, than to satisfy their unbounded ambition : Cyrus on the contrary made use of his victories to procure the happiness of the conquered nations. The Author's intention in making choice of such a Prince was to shew, that courage, great exploits and military talents may indeed excite our admiration, but do not form the character of a true hero, without the addition of wisdom, virtue and noble sentiments. In order to form such a hero, it was thought allowable to make him travel ; and the silence of Xenophon, who says nothing in his *Cyropædia* of what happened to Cyrus from his sixteenth to his fortieth year, leaves the Author at liberty to imagine this fiction. The relation of the Prince's travels furnishes an occasion to describe the religion, manners and politics of the several countries through which he passes. These travels cannot surely appear unnatural ; a prudent Prince like Cambyfes, a father who is supposed to

amore, sono ne' due primi libri, e queste tendono a preservar **Ciro** dalle pazzie giovanili col fargli conoscere, non tanto le dolcezze dell' amore, quanto i suoi perniciosi effetti. Appena giugne all'età matura, **Cassandane** muore, e l'Eroe comincia i suoi viaggi. La Storia riferisce in tal guisa i fatti semplicemente, senza caricarli di accidenti, e di romanzesche avventure.

III. Pretendono alcuni, che i viaggi di **Ciro** sieno male immaginati, e che qualunque altro Eroe combinerebbe assai meglio del conquistatore dell' Asia con l' idea dell' Autore.

Li conquistatori non anno per ordinario nello estendere le loro conquiste altra vista, che quella di soddisfare la loro illimitata ambizione; ma **Ciro** all' opposto usa delle sue vittorie per procurare la felicità delle conquistate nazioni, e l' Autore volle mostrare con questa scelta, che il coraggio, le grandi imprese, e la scienza militare possono bensì risvegliar la nostra ammirazione, ma non possono formare giammai il carattere d' un vero Eroe, se a queste qualità non si uniscono la sapienza, la virtù, ed i nobili sentimenti. Per formar tale un Eroe, l' Autore ha immaginato il suo viaggio; e il silenzio di **Senofonte**, che nella **Ciropedia** non fa parola di **Ciro** dall' anno sedicesimo fino al quarantesimo della sua età, lo pone in libertà d' immaginare tale finzione, e la relazione di questi viaggi gli offre una opportunità di descrivere la religione, il costume, e la politica di molti luoghi, che **Ciro** trascorre: nè questi viaggi devono certamente parer stravaganti. Un Principe prudente

to be informed of the oracles concerning the future greatness of his son, a tributary King who knows the danger of sending the young Prince a second time to the court of Ecbatana, ought to be sensible that Cyrus at twenty-five years of age could not better employ his time during the interval of a profound peace, than by travelling into Egypt and Greece. It was necessary to prepare a Prince who was to be one day the founder and law-giver of a mighty empire, to accomplish his high destiny by acquiring in each country some knowledge worthy of his great genius. Is there any thing strained in all this? No other hero could answer the Author's intention; had he made any other Prince travel, he would have lost all the advantages he has drawn from the choice of Cyrus, as the deliverer of the people of God, as contemporary with the great men with whom he consults, and as living in an age, the learning, manners and events of which could alone be suitable to the design of this work.

IV..Those who make no distinctions between the plan of Telemachus and that of Cyrus, continually cry out, that there is no unity of action in the latter.

Nothing is more unreasonable than to compare two works of such different natures; instruction is indeed the aim of both, but they are not formed upon the same originals; the Author of Telemachus writes a continuation of an epic poem; the Author of Cyrus fills up the chasm in a philosophy-

P R E F A Z I O N E . 23

come Cambise, un Padre a cui si suppongono noti tutti gli Oracoli, che contemplano la futura grandezza del suo figliuolo, un Rè tributario, che comprende il pericolo di mandare per la seconda volta un giovine Principe alla corte di Ecbatana, deve esser persuaso, che *Ciro* all'età di venticinque anni non può impiegar meglio il suo tempo nello spazio d'una profonda pace, che viaggiando nell'Egitto, e nella Grecia. Un Principe ch'esser doveva un giorno il fondatore, e il legislatore di un possente Impero, doveva essere ancora disposto all'adempimento di un destino sì grande, con l'acquistare in ogni luogo qualche cognizione degna di lui. Avvi fin qui cosa alcuna stravagante? Nessun altro Eroe poteva corrispondere all'idea dell'Autore: poichè facendo viaggiare qualunque altro Principe, avrebbe perduto tutto il vantaggio, che trovò nella scelta di *Ciro*, come liberatore del Popolo d'Iddio, come contemporaneo ai grandi Uomini che consulta, e come vivente in un tempo, le di cui dottrine, ed avvenimenti possono soltanto adattarsi al disegno di quest'opera.

IV. Quelli che non distinguono il piano del *Telemaco* da quello di *Ciro*, gridano altamente che nell'ultimo non v'è unità d'azione.

Niente è più irragionevole, che il confronto di due opere di natura così diversa. Vero è che l'istruzione è il fine dell'una, e dell'altra, ma queste non sono scritte sopra gli originali stessi; poichè l'Autore del *Telemaco* siegue le traccie d'un poema epico, e quello di *Ciro* riunisce gli

lophilical history ; the one has imitated Homer with success , the other has taken Xenophon for his model . M. de Cambray strews every where the richest flowers of poesy ; he paints nature in all her variety , and the objects themselves become visible ; he describes all the motions of the heart of man , and makes us feel them successively ; he renders the most sublime truths palpable , and never fatigues the mind with abstracted ideas ; he passes from beautiful images to noble sentiments , and finds a shorter way to the heart than by reasoning ; he walks , he flies , he sighs , he thunders , he mourns , he rejoices , he assumes all forms by turns , and never fails to transform us with him .

The Author's utmost ambitions was to unfold the principles of his master , without daring to attempt an imitation of his graces ; he chose a subject more proportioned to his capacity , a work in which he was to compare the philosophical ideas of others , rather than exert a poetic invention ; he did not pretend to write an epic poem : In this kind of fiction the hero should never disappear ; it is he whom we listen to , it is he only whom we love ; the Poet grows tiresome when he personates too much the Philosopher : He is to instruct only by hints , and not by long and elaborate discussions . The observation of these rules was incompatible with the Author's views ; his design was to shew the gradual progress of the mind in the search of truth , to compare the religions , governments and laws of different nations , and
to

P R E F A Z I O N E . 25

intervalli d'una Storia filosofica; e se il primo imitò Omero affai bene, l'altro prese Senofonte per suo modello. Monsignor di Cambray sparge da per tutto i ricchi fiori della poesia, dipinge la natura in tutte le sue varietà, e gli stessi oggetti diventano visibili; descrive tutti i movimenti del cuore umano, e ce li fa successivamente sentire, facendoci conoscer ad evidenza le verità più sublimi senza mai stancare il pensiero con idee astratte; dalle immagini più belle passa ai sentimenti più grandi; giugne al cuore per una strada molto più breve che quella del ragionamento; passeggia, vola, penetra, tuona, piagne, rallegra, prende tutte le figure a vicenda, e ci trasforma sempre con lui.

L'Autore di *Ciro* cerca sopra tutto di spiegare i principj del suo Maestro senza osar d'imitar le sue grazie, sceglie un soggetto più proporzionato alla sua capacità, un'opera in cui vuole piuttosto confrontare le altrui idee filosofiche, che mostrare una poetica invenzione, nè pretende di scrivere un epico poema. In questa spezie d'invenzione non si perde mai di vista l'Eroe; ciò fa che noi l'ascoltiamo, che l'amiamo. Il poeta annoja, quando fa troppo il filosofo; egli deve instruire con avvertimenti, non già con lunghe, e faticose riflessioni. L'osservanza di tali regole era contraria alle viste dell'Autore, poichè il suo disegno era di mostrare i progressi che la mente fa a grado a grado nella ricerca della verità, paragonare le religioni, i governi, le leggi delle differenti nazioni, e formare piuttosto il legislatore, che il conquistatore.

L'uni-

to form the legislator ; rather than the conqueror ; unity of action is by no means necessary in a work of this nature, it is sufficient if there be unity of design . All the Author's episodes tend to instruction, and the instructions are, as he apprehends, proportioned to the age of Cyrus : In his youth he is in danger of being corrupted by vanity, love and irreligion ; Mandana, Hyftaspes and Zoroaster preserve him from theses snares . The history of Apries lays open to him all the artifices of a perfidious courtier ; that of the Kings of Sparta, the dangers of an excessive confidence in favourites, or of an unjust diffidence of ministers ; that of Periander, the fatal mischiefs which attend despotic power and the dispensing with ancient laws ; that of Pisistratus, the punishment of a base, false and crafty policy, and that of Nabuchodonosor, the dreadful consequences of relapsing into impiety, after due light and admonition . The Prince is at first instructed by fables, to preserve him from the passions of youth ; he afterwards instructs himself by his own reflections, by the examples he sees, and by all the adventures he meets with in his travels ; he goes from country to country, collecting all the treasures of wisdom, conversing with the great men he finds there, and performing heroic exploits as occasion presents .

V. Some persons, to discredit the Author's work, have insinuated, that far from doing homage to religion, he degrades it .

He should think himself very unhappy to have produced a work so contrary to his intentions.

All

P R E F A Z I O N E . 27

L'unità dell'azione non è necessaria in un'opera di tal natura; basta l'unità del disegno. Tutti gli epifodj tendono ad istruire, e l'istruzioni sono, com'egli suppone, proporzionate all'età di Ciro. E' egli in pericolo nella sua gioventù d'esser corrotto dalla vanità, dall'amore, dalla irreligione? Mandane, Idaspe, Zoroastro lo preservano da tali insidie. La Storia d'Aprio gli fa conoscere gli artifizj tutti d'un perfido cortigiano; quella dei Re di Sparta, li pericoli d'una eccessiva fiducia, o d'una ingiusta diffidenza verso i ministri; quella di Periandro, le disgrazie fatali, che un potere arbitrario, e l'innosservanza delle Leggi si traggono dietro; quella di Pisistrato, la punizione d'una scellerata, falsa, ed astuta politica; e quella di Nabuccodonossore, le terribili conseguenze d'una ostinata empietà adonta delle replicate ammonizioni. Il Principe è istruito ad un tratto dalle favole, come abbia a difendersi dalle giovanili passioni; istruisce se stesso dappoi colle considerazioni che fa, con gli esempi che vede, con tutti gli avvenimenti che incontra, e passa di paese in paese raccogliendo tutti i tesori della sapienza, conversando co' grandi uomini, che vi trova, e dando compimento alle sue eroiche imprese a norma delle occasioni.

V. Alcuni, per metter in discredito l'opera dell'Autore, anno detto, ch'egli degrada la Religione invece di accreditarla.

S'egli avesse composto un'opera tanto contraria alla sua intenzione, si crederebbe assai sventurata-

All that he advances upon religion may be reduced to two principal points : The first is to prove against the Atheists the existence of a supreme Deity ; who produced the world by his power , and governs it by his wisdom . To this end Zoroaster unveils to us all the wonders of nature , Hermes consults the native and genuine tendency of the heart , and Pythagoras ascends to first principles : And thus the Author endeavours to unite the strength of all , that sense , natural sentiment , and reason can afford us for the proof of the first and most important of all truths . Traditions strikes in with philosophy : The Author has endeavoured to shew that the earliest opinions of the most knowing and civilized nations come nearer the truth than those of latter ages ; that the Theology of the Orientals is more pure than that of the Egyptians , that of the Egyptians less corrupted than that of the Greeks , and that of the Greeks more exalted than that of the Romans ; that the primitive system of the world was that of one supreme Deity ; that in order to adapt this idea to the capacity of the vulgar , the divine attributes were represented by allegories and hieroglyphics ; that mankind sinking into matter , quickly forgot the meaning of those sacred symbols , and fell into idolatry ; that idolatry brought forth irreligion ; that rash and inconsiderate minds , not being able to distinguish between principles and the abuses of them , ran from one excess to another . Such have been the variations of the human mind , with regard to the Deity in almost all times and all countries . The

Au-

P R E F A Z I O N E . 29

turato . A due punti principali si può ridurre quanto scrive intorno alla Religione . Il primo è di provare , contro l' opinione degli Atei , l' esistenza d' una suprema Divinità , che creò il mondo col suo potere , e lo governa con la sua sapienza ; e a tale oggetto Zoroastro ci scopre le meraviglie tutte della natura , Ermete esamina la vera , e naturale inclinazione del cuore , Pitagora rimonta ai primi principj , e in tal modo l' Autore procura di unire la forza di tutto ciò , che il senso , il sentimento naturale , e la ragione possono offerirci per prova della prima , e più importante verità . Come poi la tradizione si oppone alla filosofia , egli cercò pertanto di mostrare che le prime opinioni delle nazioni più conosciute , e incivilite si avvicinano alla verità più che quelle delle ultime età ; che la Teologia degli Orientali è più pura della Egizia , l' Egizia meno corrotta della Greca , e la Greca più sublime della Romana : che il primo sistema del mondo fu quello d' un solo supremo Iddio ; che gli attributi divini furono con allegorie , e geroglifici rappresentati , per adattar tale idea all' intelligenza volgare ; che il genere umano , perdendosi nella materia , dimenticò ben presto il significato di questi simboli sacri , e cadde nell' Idolatria ; che dall' Idolatria nacque la irreligione , e che la mente umana troppo inconsiderata , ed audace , incapace di distinguere i principj dagli abusi , passò da un eccesso in un altro . Tali furono generalmente li cangiamenti dell' umano pensiero in tutti i tempi , ed in tutti i paesi . L' Autore in tutto il suo sistema volle mostrare la

paz-

Author's intention throughout his whole system was to shew the wild extravagance of those who maintain that the doctrines of religion are only the effects of the ignorance and stupidity of the infant world; that the first men, not knowing the physical causes, had recourse to invisible powers to explain the phenomena of nature; and lastly, that politicians refined and improved these indigested ideas, in order to compose a system of religion useful and necessary to society.

The second point is to shew, in opposition to the Deists, that the principal doctrines of revealed religion, concerning the states of innocence, corruption and renovation, are as ancient as the world; that they were the foundations of Noah's religion; that he transmitted them to his children; that these traditions were thus spread throughout all nations; that the Pagans disfigured, degraded, and obscured them by their absurd fictions; and lastly, that these primitive truths have been no where preserved in their purity, except in the true religion. When we see divers nations agree concerning the beginning, the decline and the re-establishment of a monarchy, the birth, exploits and virtues of the hero who is the restorer of it, is not this a sufficient proof of these principal facts, though the circumstances should be related differently, and be even fabulous? The Author in unfolding the ancient traditions has distinguished between fable and truth, philosophical hypotheses and doctrines of faith, essence and form, the spirit and the letter which ought never to be separated, but which
can

pazza stravaganza di quelli che sostengono, che le dottrine della Religione sono un solo effetto della stupida ignoranza del mondo fanciullo, che i primi uomini non conoscendo che fisiche cause ricorsero alle potenze invisibili per ispiegare i fenomeni della natura; e che i politici finalmente purgarono, e perfezionarono queste idee informi per comporre un sistema di Religione utile, e necessario alle Società.

Il secondo punto serve pure contro gli Atei per provare, che le dottrine principali della Religione rivelata intorno allo stato di innocenza, di corruttela, e di rinnovazione sono antiche quanto lo è il mondo; che questi sono li fondamenti della Religione di Noè da lui tramandati ne' suoi figliuoli; che tali tradizioni si sparsero in tal modo fra tutte le nazioni; che li pagani le difformarono, le degradarono, e le oscurarono con le loro stravaganti finzioni; e che finalmente queste prime verità non si conservarono nella loro purità, che nella sola vera Religione. Allorchè troviamo molte nazioni concordi sul principio, sulla decadenza, e sul ristabilimento d'una Monarchia, sopra l'origine, l'impresa, e le virtù dell'Eroe che n'è il ristoratore, non è questa una prova bastante di tali fatti principali, quando anche le circostanze sieno diversamente riferite, e talvolta favolose? Spiegando le antiche tradizioni, l'Autore distinse favola e verità, ipotesi filosofiche e dottrine di fede, essenza, e forma, spirito, e parola, che non deve essere separata, ma che non si può confondere senza mascherare;
e di-

cannot be confounded without disguising and dishonouring Christianity: He hoped thereby to have given a plan of religion, equally amiable and reasonable, and to have shewn that it's principles are beautiful, it's consequences natural, and it's original ancient; that it enlightens the mind, comforts the heart, and establishes the welfare of society.

VI. Those who degrade the Wisdom and Goodness of God, under pretence of extolling his Power and Justice, have thought that Eleazar's discourse too plainly favoured the opinions of Origen concerning the pre-existence of souls and the restitution of all spirits. One may venture to say, that whoever makes this objection, does not understand the plan of the work; it is as follows: Each Philosopher speaks to Cyrus the language of his own religion and country. The Orientals, Egyptians, Greeks and Tyrians all agree in the original purity, present corruption and future restorations of mankind, but they wrap up these truths in different fables, each according to the genius of their nation. Eleazar clears their system from the pagan fictions, but retains in his own the opinions of his sect. The errors which prevail at this day resemble those of former times. The mind of man sees but a small number of ideas, reviews them continually, and thinks them new, only because it expresses them differently in different ages. The Magi in Cyrus's time were fallen into a kind of Atheism like that of Spinoza; Zoroaster, Hermes and Phythagoras adored one sole Deity, but they were Deists; Elea-

zar

P R E F A Z I O N E . 33

...e disonorare il Cristianesimo . In tal modo spera
aver dato un piano di Religione bello , e ragio-
nevole , mostrando che sublimi sono i principi ,
naturali le conseguenze , e che questo rilchiara la
mente , conforta il cuore , e rende stabile il bene
sociale .

VI. Quelli che degradano la sapienza , e la
bontà divina sotto l'apparenza d'innalzare il suo
potere afferiscono , che il discorso di Eleazaro
appoggia troppo liberamente le opinioni di Ori-
gene intorno alla preesistenza delle anime , e il
loro risorgimento . Si può dir francamente , che
chi fa tale obbiezione , non intende il piano di
quest'opera , ch'è il seguente . Ciascun Filosofo
parla a *Ciro* col linguaggio della sua Religione ,
e del suo paese . Gli Orientali , gli Egizj , i Gre-
ci , ed i Tirj convengono tutti della purità ori-
ginale , della corruzione presente , e della futura
reintegrazione dell'uman genere ; ma involuppano
essi queste verità con diverse favole , seguendo
ciascuno il genio della propria nazione . Eleazaro
purga il loro sistema dalle finzioni pagane , ma
ritiene nel proprio le opinioni della sua setta .
Gli errori che prevalgono a giorni nostri rassom-
igliano a quelli de' primi tempi , poichè la
mente umana non comprende che un piccolo nu-
mero d'idee , le ripassa continuamente , e le cre-
de nuove solo , perchè furono espresse differente-
mente in varj tempi . Li Magi che vissero ai
giorni di *Ciro* , caddero in una spezie di Ateif-
mo simile a quello dello *Spinosa* ; *Zoroastro* ,

zar resembled the Socinians, who are for subjecting Religion to Philosophy; Daniel represents a perfect Christian, and the Hero of this book a young Prince who began to be corrupted by the maxims of irreligion. In order to set him right, the different Philosophers with whom he converses successively unfold to him new truths mixt with errors. Zoroaster confutes the mistakes of the Magi; Pythagoras those of Zoroaster; Eleazar those of Pythagoras; Daniel rejects those of all the others, and his doctrine is the only one which the Author adopts. The order of these conversations shews the progress of the mind, the matter being so disposed, that the Atheist becomes Deist, the Deist Socinian, and the Socinian Christian, by a plain and natural chain of ideas. The great art in instructing is to lead the mind gradually on, and to take advantage even of it's errors to make it relish truth. That Cyrus might thus be conducted step by step, it was necessary to introduce a person of the religion of the Hebrews, who should confute by reason all the objections drawn from reason. Daniel could not act this part: It would not have become him to solve difficulties by uncertain conjectures; the Philosopher might prepare the Prince, by bare hypotheses, to submit and to distrust his understanding: But it was necessary that the Prophet should disengage Cyrus from all bold speculations, how refined and bright soever they might appear, and lead him to the belief of a supernatural religion, not by a philosophical demonstration of it's doctrines, but by proving them to be divine-

P R E F A Z I O N E . 35

Ermete, e Pitagora, adorarono una sola Divinità, ma furono Deisti; Eleazaro rassomigliò ai Sociniani, che assoggettarono la Religione alla filosofia: Daniele rappresenta un perfetto Cristiano, e l'Eroe di questo libro un giovine Principe, che comincia ad esser corrotto dalle massime della irreligione. Per riporlo nel dritto sentiero, i differenti Filosofi gli spiegano l'un dopo l'altro le nuove verità mescolate con degli errori. Zoroastro combatte gli errori de' Magi, Pitagora quelli di Zoroastro, Eleazaro quelli di Pitagora; Daniele li rigetta tutti, e la sua dottrina è la sola, a cui si appiglia l'Autore. La disposizione de' loro discorsi mostra i progressi della mente, essendo la materia disposta con una semplice, e naturale catena d' idee in tal modo, che l'Ateista diventa Deista, il Deista Sociniano, e il Sociniano Cristiano. La grand' arte d' istruire è quella di condurre la mente per gradi, e di prender vantaggio dagli errori stessi per far gustare la verità. Affinchè Ciro fosse così condotto, conveniva introdurre una persona di Religione Ebraica, che potesse confutare col ragionamento tutte le obbiezioni tratte dalla stessa ragione. Daniele non poteva rappresentar questa parte. Egli non avrebbe sciolto le difficoltà, che con incerte conghietture; il Filosofo poteva bensì con pure ipotesi disporlo, e mettere in diffidenza il di lui intelletto; ma era necessario il Profeta per isbrigare la di lui mente da tutte le ardite speculazioni in modo che comparissero chiare, e purgate, e potessero condurlo alla credenza di una Religione soprannaturale, non con una filosofica di-

vinely revealed. In a word, he should fix the mind of the young Hero by indisputable facts, which strike much more forcibly than abstract ideas. And it is for this reason that the Author introduces in his last book two persons of very different characters, a Philosopher and a Prophet; the one employs the powers of reason against incredulity, the other imposes silence on all reasonings by a supernatural authority. This is the only use which the Author would make of the opinions of Origen; they answered the objections of the incredulous concerning the beginning and duration of evil; they shew, that since the weak reason of the Philosophers can find a pausable solution of those great difficulties, we may well conclude that the infinite Wisdom will be able one day to justify his ways, which are now impenetrable. So long as it is allowable to philosophise, the Author exposes the most probable systems and hypotheses; but when the question is of faith, he reasons only upon palpable facts, in order to discover whether God has spoken to his creatures or not: The moment we were convinced of this, all doubtful opinions are lost and absorbed in the depths of the divine incomprehensibility.

VII. Those who thought the sketches of natural philosophy in this work misplaced, pretending that the ancients are represented more knowing than they really were, will be much more shocked to see those philosophical descriptions augmented in the present edition. It is not surprising to hear this objection made by empty, super-

mostrazione di queste dottrine , ma con prove evidenti , che furono rivelate da Dio . Egli vuole in una parola determinare la mente di questo giovine Eroe con fatti incontestabili , che colpiscono molto più delle idee astratte , e per questa ragione introduce nel suo ultimo libro un Filosofo , ed un Profeta , persone di carattere molto diverso . L' uno fa uso della forza della ragione per combattere l' incredulità , l' altro con un' autorità soprannaturale fa tacere ogni ragionamento ; e questo è il solo uso che fece delle opinioni di Origene , le quali rispondono alle obbiezioni che fanno gl' increduli sopra il principio , e la durata del male , e dimostrano , che se la debole ragione de' Filosofi trova uno scioglimento a difficoltà così grandi , tanto più possiamo concludere , che l' infinita sapienza potrà in ogni tempo mostrar quelle strade , che fin' ora furono impenetrabili . L' Autore espone i sistemi , e le ipotesi più probabili per quanto è permesso alla filosofia ; ma quando la questione è di Fede , ragiona solo sopra fatti manifesti per conoscere , se Iddio abbia parlato alle sue creature , e allorchè siamo convinti di questo , tutte le dubbie opinioni si perdono , e restano sepolte nel profondo della incomprendibilità divina .

VII. Quelli che anno giudicato mal collocati in quest' opera gli abbozzi della filosofia naturale , perchè gli antichi sono rappresentati più sapienti di quello che realmente lo fossero , resteranno molto più sorpresi nel trovare accresciute in questa edizione tali filosofiche descrizioni . Non è però da stupirsi che simili obbiezioni vengano

perſſial minds, who laugh at the Moſaic hiſtory, while they adopt the Greek fables concerning the origin of mankind; but it is aſtoniſhing to hear the ſame cavils from thoſe who reverence revealed religion, who do not believe that man was created originally wild and ſavage, that he wandred in the woods and deſerts without knowledge, religion or law, and who have philoſophy enough to diſcern that the world could not come out of the hands of a wiſe, good and powerful Creator in it's preſent ignorance, diſorder and corruption. Theſe perſons might eaſily be perſuaded that the firſt men had knowledges of God and nature, which are loſt in theſe latter ages; that the ſacred writers did not talk at random when they extolled the profound learning of the Orientals and Egyptians, even in the time of Moſes; and laſtly, that (a) Joſephus was not a viſionary, when he ſaid that the Pagans of his time had an ancient tradition, that Abraham who was famous in Aſia communicated many ſublime diſcoveries in natural philoſophy to the Chaldeans and Egyptians. The Author however has no need of theſe pretexts to juſtify the philoſophical deſcriptions in this work. His aim being to ſet before the eyes of a young Prince thoſe elements of ſcience which might help to form his underſtanding and his heart, he thought thoſe phyſical pictures more proper than poetical paintings to give his pupil a general idea of nature, inſpire him with a taſte of philoſophy, and awaken his deſi-

(a) See Joſeph. Antiq. lib. 1. cap. 8. Beras, ibid. & Voſſ. de Phil. ſect. cap. 1. p. 3.

P R E F A Z I O N E . 39

fatte da menti leggiere, e superficiali, che si biffano della Storia Mosaica, mentre adottano le favole Greche intorno all' origine del genere umano; ma è bensì sorprendente trovare gli stessi sofismi in quelli che rispettano la Religione rivelata, nè credono, che l' uomo sia stato creato in origine feroce, e selvaggio, vagante ne' boschi, e ne' deserti, senza dottrina, senza Religione, senza leggi; ma gli accordano anzi filosofia bastante per discernere, che il mondo non poteva uscire dalle mani d' un Creatore buono, e possente nello stato d' ignoranza, disordine, e corruzione, come presentemente si trova. Questi possono finalmente persuaderfi, che i primi uomini avevano cognizione di Dio, e della natura, cognizione che si è perduta in queste ultime età; che le sacre carte non parlano a caso, allorchè innalzano il profondo sapere degli Orientali, e degli Egizj fino ai tempi di Moisè; e che finalmente Giuseppe (a) non fu un visionario, quando disse, che li Pagani suoi contemporanei sapevano per una tradizione antica, che Abramo tanto famoso nell' Asia aveva comunicate molte sublimi scoperte nella filosofia naturale ai Caldei, e agli Egizj. L' Autore non ha bisogno però di tali ragioni per giustificare le sue filosofiche descrizioni. Essendo suo primo pensiero quello di porre innanzi agli occhi del giovine Principe questi principj di scienza, che possono servirgli di mezzo per formar la sua mente, e il suo cuore, giudicò più convenienti queste filiche rappresenta-

C 4

zio-

(a) Vedi Joseph. Antiq. Lib. I. Cap. 8. Beras, ibid. Voss. de Phil. sect. Cap. I. p. 3.

desire of knowledge. In pursuing this design he has taken the liberty to depart from strict truth, content himself with probability, and make anachronisms in natural as well as civil history.

VIII. Some pretend that the Author has but lightly touched a great many subjects; without going to the bottom of every one; that this book is rather a summary than a work; that he steps too quick from one subject to another; and that his stile is every where too laconic, sometimes too metaphysical and abstruse, and often too void of ornament.

To this it may be answered, that profound reasoning does not consist in a multiplicity of words: It is perhaps easier to write a great volume than a little one; the labour is not the less real, because it is concealed. It was intended that each intelligent reader should have the pleasure of drawing the consequences from the principles, unfolding those first seeds of truth, cultivating them and gathering thence a harvest of knowledge, of which the Author himself had perhaps no idea. We have a sufficient number of books which convey instruction by diffusive reasonings, ingenious aphorisms and florid illustrations. The Author's design was to habituate the mind of a young Prince to judge by principles, discover the connexion of essential truths, and unite them under one view. He says to him upon each subject what is necessary to shew, that all nations had

ori-

zioni, che alcune poetiche pitture, per dargli una idea generale della natura, per ispirargli un gusto per la filosofia, e per isvegliar in lei un desiderio per le scienze; e perciò ha creduto di poter allontanarsi dall' esatta verità, e contentandosi del probabile, fare degli anacronismi tanto nella Storia naturale, che nella civile.

VIII. Altri pretendono, che l' Autore abbia toccati assai leggermente molti importanti argomenti senza trattarne alcuno con fondamento, che il suo libro sia piuttosto un sommario, che un' opera; che passi troppo presto da un soggetto all' altro; e che il suo stile sia sempre troppo laconico, qualche volta troppo metafisico, e oscuro, e spesso senza ornamenti.

A tali accuse si può rispondere, che colla molteplicità delle parole non si ragiona profondamente. Talvolta è forse più facile lo scrivere un gran libro, che un piccolo, poichè non è poca fatica il tacer molte cose. L' idea dell' Autore fu di lasciar ad ogni intelligente lettore il piacere di cavar da per se stesso le conseguenze dai principj, di sviluppare questi primi semi della verità, di coltivarli, e di raccoglierne poi quelle cognizioni, delle quali non ne aveva forse egli stesso un' idea. Abbiamo un numero sufficiente di libri, che c' istruiscono con diffusi ragionamenti, con dotte sentenze, e con erudite illustrazioni. Il fine dell' Autore fu d' avvezzare la mente di Ciro a giudicar delle cose con principj, e a scoprire il legame delle verità più importanti per congiungerle tutte in un punto di vista; perciò sopra ciascuna materia gl' insegna ciò che importa

originally the same fundamental principles, that the duties of religion, morality and good policy flow from the same source, conspire to the same end, and mutually support and fortify each other; and in a word, that all the civil and human virtues, the laws of nature and nations are, so to speak, but consequences of THE LOVE OF ORDER, which is the eternal and universal law of all intelligences. In a work of this nature, it is necessary to unbend the mind of the reader, without carrying it off from its principal object; all the flowers should be thoughts, the graces noble and tender sentiments, the paintings characters, and the descriptions such pictures as make us acquainted with nature, and admire the Creator. The Author is sensible that he is far from having executed this vast design, but in the attempt he has made towards it, he was obliged to avoid all foreign embellishments, laboured connexions, and the ambitious ornaments of the Greek and Latin poesy.

To speak more clearly: Poesy has had the same fate with Philosophy. The Orientals, the Chaldeans, and above all the Hebrews, painted nature without disguising it, and gave life to every thing without deifying it. According to them every thing proceeds from God, and ought to flow back to him again. All the visible wonders of nature are faint images of his greatness, and the innumerable orders of spirits emanations from his wisdom. Mankind are all but one family of that immense republic of intelligences, of which God is the common Father. Each man is as a
ray

P R E F A Z I O N E. 43

di sapere ; cioè che tutte anno in origine gli stessi fondamentali principj ; che i doveri di Religione, di Morale, e di buona Politica derivano dalla stessa sorgente, tendono allo stesso fine, e si sostengono scambievolmente ; e che tutte le virtù civili, ed umane, le leggi della natura, e le istituzioni sono, per dir così, solamente le conseguenze dell' amore dell' ordine, ch' è l' eterna, e universal legge di tutte le intelligenze. In un' opera di tal natura conviene ricreare la mente del lettore, senza allontanarla dall' oggetto principale. Tutti li fiori diverranno pensieri, le grazie, nobili e teneri sentimenti, le pitture caratteri, e le descrizioni pitture, allorchè faremo conoscere la natura, ed ammirare il Creatore. L' Autore conosce d' esser molto lontano dall' aver compito un così vasto disegno, ma nel tentarlo, fu obbligato ad abbandonare qualunque abbellimento straniero, ogni connessione studiata, e tutti gli ornamenti pomposi della Greca, e della Latina poesia.

Parliamo più chiaramente ; la poesia ebbe lo stesso destino della filosofia. Gli Orientali, i Caldei, e sopra tutti gli Ebrei dipinsero la natura senza travestirla, e animarono ogni cosa senza deificarla. Secondo la loro opinione tutto deriva da Dio, e tutto deve ritornare in lui ; le meraviglie visibili della natura non sono che deboli immagini della sua grandezza, le serie innumerabili degli spiriti sono emanazioni della sua sapienza, e tutti gli uomini non formano che una sola famiglia di questa immensa repubblica di sostanze incorporee, delle quali Iddio è il comune

ray of light separated from it's source, strayed into a corner of disordered nature, tossed about by the tumultuous wind of passion, transported from climate to climate by restless desires, purified by all the misfortunes it meets with, till it becomes like a subtle vapour reascending to the superior regions from whence it fell. We have here a fruitful source of luminous ideas, beautiful images and sublime expressions, such as we find in the holy scripture, and in Milton who has copied them. The Egyptians corporalized too much these ideas by their sensible symbols; but the Greek Poets, and their imitators the Roman Poets, entirely mangled and degraded them. The Divinity is no longer a sovereign wisdom, but a blind destiny; man is but a mass of atoms, of which nothing remains after death but an empty shade; immortality is a dream; the Elysian fields a mere subterraneous cavern, and the habitation of the Gods a mountain of Greece: By this means a dark veil is drawn over the whole universe, the source of noble ideas is dry'd up, and reason becomes a barren field: The imagination destitute of principles seeks to supply it's indigence, by creating a new world; it transforms all objects, in order to embellish them; it exalts men into Gods, and debases Gods into men; it gives body to spirits, and spirit to bodies; it's descriptions are florid, but false, and it's *marvellous* degrades the divine Nature; the agreeable and the gay take the place of the true sublime, and of that diviner poetry, which first leads man into his own heart, and then raises him above him.

P R E P A Z I O N E. 45

un padre . Ciascun uomo è come un raggio di
 luce separato dalla sua sorgente , perduto in un
 angolo della natura disordinata , agitato dal ven-
 to confuso delle passioni , trasportato di clima in
 clima dagl' inquieti desiderj , purificato da tutte
 le disgrazie che incontra fino che diventa come
 un sottile vapore , che rimonta alle regioni supe-
 riori , donde discese . Abbiamo qui una sorgente
 feconda di luminosi pensieri , di belle immagini ,
 e di sublimi espressioni , come si trovano appun-
 to nella Sacra Scrittura , ed in Milton , che le
 ha da quella copiate . Gli Egizj rendono troppo
 materiali queste idee co' loro simboli sensibili ;
 ma i poeti Greci , e i Romani loro imitatori le
 stropicciano , e le degradano totalmente : la Divi-
 nità non è più una Sapienza sovrana , ma un cie-
 co fato ; l' uomo non è che una massa di atomi ,
 de' quali dopo la morte altro non resta che un'
 ombra vana ; l' immortalità è un sogno ; i Cam-
 pi Elisi , una sotterranea caverna ; e l' abitazione
 degli Dei , una montagna della Grecia . Un velo
 oscuro copre così l' universo , la fonte delle idee
 nobili diviene arida , e la ragione diventa un
 campo infecondo ; l' immaginazione spoglia de'
 principj cerca supplire a questa mancanza col
 creare un nuovo mondo , e trasforma tutti gli
 oggetti , innalzando gli uomini alla Divinità , ed
 abbassando la Divinità fino all' uomo , dando cor-
 po agli spiriti , e spirito ai corpi . Tali descri-
 zioni sono pompose , ma false , e queste meravi-
 glie degradano la natura divina . L' ameno , e il
 vivace occupa il posto delle verità sublimi , e di
 quella divina poesia , che scolpita prima nel cuo-
 re

himself. Such is the Greek poesy, always poor in the midst of it's seeming abundance. Had the Author been able to imitate it, it is what he ought to have avoided, as improper in a book of principles.

It is not pretended by all that has been said, that this work, as now given to the public, is free from faults; there will no doubt always remain a great number; nor would the Author have troubled the reader with these reflections, but to justify his main design, and explain more fully the plan of his book.



P R E F A Z I O N E. 47

re dell' uomo , lo solleva poi sopra di lui medesimo. Tale è la Greca poesia , sempre povera in mezzo ancora di questa apparente ricchezza. L' Autore avrebbe saputo imitarla , ma l' evitò come inconveniente ad un' opera scritta con regolati principj.

Per quanto ha detto , non pretende però , ch' ella sia ora senza difetti. Ve ne resteranno un gran numero senza dubbio ; l' Autore nel far questi esami non ebbe altra vista che di giustificare la sua idea principale , e di porre in chiaro il disegno di quest' opera.





THE TRAVELS
OF CYRUS
FIRST BOOK.



THE Assyrian empire having been for many ages extended over all Asia, was at length dismembered, upon the death of Sardanapalus (a). Arbaces governor of Media entered into a league with Belesis governor of Babylon, to dethrone that effeminate Monarch: They besieged him in his capital, where the unfortunate Emperor, to avoid being made a prisoner, and to hinder his enemies from becoming masters of his immense riches, set fire to his palace, threw himself into the flames, and perished with all his treasures. Ninus the true heir succeeded him in the throne, and reigned at Nineveh; but Arbaces took possession of Media, with all its dependencies, and Belesis of Chaldea, with the

(a) *Diod. Sic. Lib. 2. Athen. Lib. 12. Herod. Lib. 1. Just. Lib. 1. cap. 3.*



DELLI VIAGGI
DI CIRO
LIBRO PRIMO.



POICHE' fu morto Sardanapalo ,
l' Impero Affirio , che per molto
tempo signoreggiò tutta l' Asia ,
si squarciò finalmente in più par-
ti (a) . Arbace governatore del-
la Media , collegatosi con Beleso
Governatore di Babilonia per bal-
zare dal Trono quel effeminato So-
vrano , l' assediò nella sua Capitale , ove lo sventurato
Imperatore , per non restare prigioniero , e per impedi-
re ai suoi Nemici d' impadronirsi delle sue immense
ricchezze , incendiato con le proprie mani il Palazzo ,
con tutti i suoi tesori perì fra le fiamme . A questo
successe Nino il vero Erede dell' Impero , che regnò
in Ninive ; ma Arbace , e Beleso s' impadronirono ,
l' uno della Media , l' altro della Caldea , e di tutti i
Tomo I. D loro

(a) Diod. Sic. Lib. 2. Athen. Lib. 12. Herod. Lib. 1.
Justin. Lib. 1. Cap. 3.



THE TRAVELS
OF CYRUS
FIRST BOOK.



THE Assyrian empire having been for many ages extended over all Asia, was at length dismembered, upon the death of Sardanapalus (a). Arbaces governor of Media entered into a league with Belesis governor of Babylon, to dethrone that effeminate Monarch: They besieged him in his capital, where the unfortunate Emperor, to avoid being made a prisoner, and to hinder his enemies from becoming masters of his immense riches, set fire to his palace, threw himself into the flames, and perished with all his treasures. Ninus the true heir succeeded him in the throne, and reigned at Nineveh; but Arbaces took possession of Media, with all its dependencies, and Belesis of Chaldea, with the

(a) Diod. Sic. Lib. 2. Athen. Lib. 12. Herod. Lib. 1. Just. Lib. 1. cap. 3.



DELLI VIAGGI
DI CIRO
LIBRO PRIMO.



POICHE' fu morto Sardanapalo ,
l' Impero Assirio , che per molto
tempo signoreggiò tutta l' Asia ,
si squarciò finalmente in più par-
ti (a) . Arbace governatore del-
la Media , collegatosi con Beleso
Governatore di Babilonia per bal-
zare dal Trono quel effeminato So-
vrano , l' assediò nella sua Capitale , ove lo sventurato
Imperatore , per non restare prigioniero , e per impedi-
re ai suoi Nemici d' impadronirsi delle sue immense
ricchezze , incendiato con le proprie mani il Palazzo ,
con tutti i suoi tesori perì fra le fiamme . A questo
successe Nino il vero Erede dell' Impero , che regnò
in Ninive ; ma Arbace , e Beleso s' impadronirono ,
l' uno della Media , l' altro della Caldea , e di tutti i
Tomo 1. D loro

(a) Diod. Sic. Lib. 2. Athen. Lib. 12. Herod. Lib. 1.
Justin. Lib. 1. Cap. 3.

the neighbouring territories (*b*). And thus was the ancient empire of the Assyrians divided into three monarchies ; the capitals of which were Ecbatana , Babylon and Nineveh . It was not long , before the last became a prey to the ambitious successors of Belshis ; nor did those of Arbaces fail to push their conquests ; they brought several of the neighbouring nations under tribute , and particularly Persia : So that the Kings of Media and Babylon became the two great potentates of the East. Such was the state of Asia when Cyrus was born : His father Cambyses was King of Persia , Mandana his mother was daughter of Astyages King of the Medes.

He was educated from his tender years after the manner of ancient Persia , where the youth were inured to hardship and fatigue ; hunting and war were their only exercises ; but confiding too much in their natural courage , they neglected military discipline . The Persians were hitherto rough , but virtuous : They were not versed in those arts and sciences which polish the mind and manners ; but they were great masters in the sublime science of being content with simple nature , despising death for the love of their country , and flying all pleasures which emasculate the mind , and enervate the body . Being persuaded that sobriety and exercise prevent almost every disease , they habituated themselves to a rigorous abstinence and perpetual labour : (*c*) The lightest indispositions proceeding from intemperance were thought shameful. The youth were educated in publick schools , where they were early instructed in the knowledge of the laws , and accustomed to hear causes , pass sentence , and

(*b*) This happened many years before the foundation of Rome , and the institution of the Olympiads . It was in the time of Arifphon , 9th perpetual Archon of Athens , and almost 900 years before the Christian Era .

(*c*) Xen. Cyr. p. 18. Ed. Oxon. Turpe enim apud Persas habetur expuere , nasum emungere , &c.

oro vicini territorj (*b*). L'antico Impero Assirio fu in tal modo diviso in tre Regni, de' quali Ecbatana, Babilonia, e Ninive furono le Capitali. Ninive divenne poco dopo preda degli ambiziosi Successori di Sennacherib; quelli di Arbace estesero le loro conquiste al rendere tributarie le vicine Nazioni, e principalmente la Persia; ed i Re della Media, e di Babilonia divennero in tal guisa due grandi Potentati dell'Oriente. Tale era lo stato dell'Asia, quando nacque Ciro da Cambise Re di Persia, e da Mandane Figliuola di Astiage Re de' Medi.

Ciro, fino dalla sua tenera età, fu educato secondo l'antico costume de' Persiani. La gioventù era così avvezza alla fatica, e agli stenti; la caccia, e la guerra erano i suoi soli esercizi, e presumendo troppo del suo valore, trascurava la militar disciplina. Li Persiani rozzi fino a quel tempo, e virtuosi, non conoscevano quelle arti, e quelle scienze che dirozzano la mente, ed i costumi; ma possedevano la scienza sublime di contentarsi della semplice Natura; e disprezzando la morte per amore della Patria, fuggivano tutti i piaceri che indeboliscono il corpo, e lo spirito; e persuasi che con la sobrietà, e l'esercizio si allontanano quasi tutte le malattie, si avvezzavano ad una esatta temperanza, e ad una continuata fatica (*c*). Le indisposizioni più leggiere prodotte dall'intemperanza erano riputate vergognose. Li giovani educati nelle pubbliche scuole imparavano a conoscere le leggi, ad ascoltare le cause, e giudicarle,

D 2

le,

(*b*) Ciò avvenne molti anni prima della fondazione di Roma, e della istituzione delle Olimpiadi, nel tempo che Arifone non era Arconte perpetuo di Atene 900. Anni incirca prima dell'Era Cristiana.

(*c*) Xen. Cyr. p. 18. Ed. Oxon. Turpe enim apud Persas habetur expuere, nasum emungere &c.

and mutually to do one another the most exact justice; and hereby they discovered their dispositions, penetration and capacity for employments in a ripen age. The virtues, which their masters were principally careful to inspire into them, were the love of truth, humanity, sobriety and obedience: The two former make us resemble the Gods; the two latter are necessary to the preservation of order. The chief aim of the laws in ancient Persia was to prevent the corruption of the heart: And for this reason the Persians punished ingratitude (d); a vice against which there is no provision made by the laws of other nations: Whoever was capable of forgetting a benefit, was looked upon as an enemy to society.

Cyrus had been educated according to these wise maxims; and though it was impossible to conceal from him his rank and birth, yet he was treated with the same severity as if he had not been heir to a throne; he was taught to practise an exact obedience, that he might afterwards know how to command. When he arrived at the age of fourteen, Astyages desired to see him: Mandana could not avoid complying with her father's orders, but the thought of carrying her son to the court of Ecbatana exceedingly griev'd her.

For the space of three hundred years the Kings of Media had by their bravery extended their conquests; and conquests had begot luxury, which is always the forerunner of the fall of empires. VALOUR, CONQUEST, LUXURY, ANARCHY, this is the fatal circle, and these are the different periods of the political life, in almost all states. The court of Ecbatana was then in it's splendor; but this splendor had nothing in it of solidity. The days were spent in effeminacy, or in flattery; the love of glory, strict probity, severe honour; were non longer in esteem; the
pur-

(d) *Cyrop. Xen. p. 10.*

le, a rendersi vicendevolmente la più esatta giustizia ; e in tal modo si manifestava la loro capacità per quegli impieghi, a quali erano destinati in una età più matura. L'amore della verità, la beneficenza, la sobrietà, e l'obbedienza erano quelle virtù, che li Precettori cercavano principalmente d'infondere nel loro animo ; perchè le due prime ci rendono somiglianti agli Dei, e l'ultime sono necessarie per la conservazione dell'Ordine. Il principal fine delle leggi fra gli antichi Persiani era quello d'impedire la corruzione del cuore ; perciò si puniva l'ingratitude (d), vizio al quale non provvidero le leggi dell'altre Nazioni, e si considerava come nemico della Società, chiunque fosse capace di dimenticare un beneficio.

Quantunque a Ciro educato con queste saggie massime non fosse possibile il tenere nascosta la sua nascita, e la sua condizione, fu egli però, come se non dovesse essere un giorno l'Erede del Trono, severamente obbligato ad osservare una esatta obbedienza: il che gli servì da poi di scienza per comandare. Giunto al quattordicesimo Anno, Astiage desiderò di vederlo, e Mandane, non potendo opporsi al paterno volere, s'attristò sommamente di dover condurre suo Figliuolo alla Corte di Ecbatana.

I Re della Media avevano col proprio valore esteso per lo spazio di trecent'Anni le loro conquiste ; ma queste conquiste medesime produssero il lusso, che precede sempre la rovina di tutti gli Imperj. VALORE, CONQUISTE, LUSO, ANARCHIA, sono il circolo fatale, e i differenti periodi della vita politica di quasi tutti gli Stati. La Corte di Ecbatana risplendeva in quel tempo per la sua magnificenza ; ma questo splendore non poteva essere di lunga durata. Si consumavano i giorni fra la mollezza, e l'adulazione ; l'amore della gloria, l'esatta probità, e il vero onore

D 3

non

(d) *Cyrop. Xen. p. 10.*

pursuit of solid knowledge was thought to argue a want of taste; agreeable trifling, fine-spun thoughts, and lively sallies of imagination, were the only kinds of wit admired there. No sort of writings pleased, but amusing fictions, where there was a perpetual succession of events, which surprized by their variety, without improving the understanding, or ennobling the heart. Love was without delicacy; blind pleasure was it's only attractive charm: The women thought themselves despised, when no attempts were made to ensnare them. That which contributed to increase this corruption of mind, manners and sentiments, was the new doctrine spread every where by the ancient Magi, that pleasure is the only moving spring of man's heart: For as each man placed his pleasure in what he liked best, this maxim authorized virtue or vice according to every one's taste, humour, or complexion. This depravity, however, was not then so universal as it became afterwards. Corruption takes it's rise in courts, and extends itself gradually through all the parts of a state. Military discipline was yet in it's vigour in Media; and there were in the provinces many brave soldiers, who not being infected by the contagious air of Ecbatana, preserved in themselves all the virtues, which flourished in the reigns of Dejoces and Phraotes.

Mandana was thoroughly sensible of all the dangers to which she should expose young Cyrus, by carrying him to a court, the manners of which were so different from those of the Persians; but the will of Cambyfes, and the orders of Astyages, obliged her, whether she would or not, to undertake the journey. She set out attended by a body of the young nobility of Persia under the command of Hystaspes, to whom the education of Cyrus had been committed: The young Prince was seated in a chariot with her, and it was the first time that he had seen him-
self

non si pregiavano ; la ricerca d' una scienza si giudicava una mancanza di gusto , e si consideravano soltanto come qualità dello spirito , gli ameni scherzi , i pensieri raffinati , e le immagini vivaci . Si apprezzavano solamente gli scritti favolosi , che sorprendono con una variata catena di avvenimenti senza perfezionare l' intelletto , o ispirare all' animo nobili sentimenti ; si amava senza delicatezza ; un cieco piacere n' era il solo allettamento ; e le Donne stesse si credevano disprezzate , quando non adopravano tutti i tentativi , che possono adescare l' altro Sesso . Ciò che più di tutto contribuiva ad accrescere la corruttela dell' animo , del costume , e del sentimento , era la nuova dottrina degli antichi Magi da per tutto introdotta , che il piacere è il solo principio , che dà moto al cuore umano ; e perchè ognuno collocava il suo diletto in ciò che più amava , perciò una tal massima autorizzava egualmente la virtù , e il vizio , secondo il gusto , il capriccio , e il carattere di ciascuno . Questo disordine non era però in quel tempo così universale , come lo fu da poi ; egli suole avere la sua origine nelle Corti , e successivamente si estende per tutto lo Stato . Nella Media era ancora in fiore la militare disciplina , e nelle Provincie s' annoveravano molti prodi Soldati , che non infetti dall' aria contagiosa di Ecbatana , conservavano in se stessi tutte quelle virtù , che risplendettero ai tempi di Dejoce , e di Fraate .

Era Mandane afflittissima pensando a tutti que' pericoli , ai quali esponeva *Ciro* nel condurlo ad una Corte tanto nel costume differente da quella di Persia ; ma la volontà di Cambise , ed i comandi di Astiage la costrinsero ad intraprendere contro sua voglia questo viaggio . Ella partì accompagnata da un corpo di nobili giovani Persiani comandati da Idaspe , a cui era stata affidata l' educazione di *Ciro* ; e il giovine Principe sedendo al fianco materno sopra d' un Carro , si vide per la prima volta distinto da' suoi compagni . Mandane Principessa di colto intelletto ,

self distinguished from his companions. Mandana was a Princess of uncommon virtue, a well-cultivated understanding and a superior genius. She made it her business during the journey to inspire Cyrus with the love of virtue, by entertaining him with fables according to the Eastern manner. The minds of young persons are not touched by abstracted ideas; they have need of agreeable and familiar images; they cannot reason, they can only feel the charms of truth; and to make it lovely to them, it must be presented under sensible and beautiful forms.

Mandana had observed that Cyrus was often too full of himself, and that he discovered some tokens of a rising vanity, which might one day obscure his great qualities. She endeavoured to make him sensible of the deformity of this vice, by relating to him the fable of Sozares, a Prince of the ancient empire of Assyria. It resembles the story of the Grecian Narcissus, who perished by the foolish love of himself. For thus it is that the Gods punish; they only give us over to our own passions, and we immediately commence unhappy. She then painted forth the beauty of those noble virtues which lead to heroism, by the generous forgetting of one's self, and related to him the fable of the first Hermes. This was a divine youth, who had wit and beauty without knowing it, and was unacquainted with his own virtue, because he knew not that there were any vices. The Gods to reward this happy ignorance endowed him with such sublime wisdom as made him the oracle of all Egypt. It was thus that Mandana instructed her son during the journey; one fable gave rise to another. The questions of the Prince furnished the Queen with new matter to entertain him, and with opportunity of teaching him the hidden meaning of the Egyptian fables, the taste for which had prevailed very much in the East, since the conquests of Sesostris.

As

di sublime talento, e di singolare virtù procurò per tutto il corso del viaggio d'infondere nella mente, e nel cuore di Ciro l'amore per la virtù, trattendolo con favole conformi ai costumi Orientali. La mente della gioventù non è mossa dall'idee astratte; ella abbisogna d'immagini facili, e piacevoli, perchè la sola verità può colpirla; il ragionamento non mai; ma per rendere la verità piacevole, conviene presentarla sotto un aspetto sensibile, e grato.

Mandane scoprì in Ciro una nascente superbia, che poteva oscurare un giorno le sue virtù. Fece perciò ogni sforzo per fargli comprendere la bruttezza di questo vizio, e raccontògli la Favola di Sozare, Principe dell'antico Impero Assirio; Favola che ha molta somiglianza con quella del Greco Narciso, che perì per un folle amore verso se stesso. In tal modo gli Dei puniscono, e la nostra infelicità comincia, tosto che ci lasciano in preda alle nostre passioni. Nella Favola di Ermete Primo gli rappresentò poi la bellezza di quella virtù, che trasforma l'Uomo in Eroe con una magnanima dimenticanza di se medesimo. Era Ermete un giovane singolare, bello, e saggio; senza conoscersi ignorava la sua stessa virtù, perchè non sapeva, che il vizio esistesse; e gli Dei in contraccambio di questa felice ignoranza lo avevano dotato d'una sapienza così sublime, che divenne l'Oracolo di tutto l'Egitto. Mandane istruiva in tal maniera suo Figliuolo; una Favola dava origine all'altra, e le interrogazioni del Principe somministravano alla Regina nuovi argomenti per trattenerlo, e nuove occasioni per ispiegargli li arcani oscuri delle Favole Egizie, che dopo le conquiste di Sesostrì erano assai giustate in Oriente.

As they passed one day by a mountain, consecrated to the great Oromazes (e), Mandana stopped her chariot, alighted, and drew near to the sacred place. It was the day of a solemn festival, and the high-priest was already preparing the victim, crowned with flowers; he was of a sudden seized with the divine Spirit, and interrupting the silence and solemnity of the sacrifice, cried out in a transport; I see a young laurel rising, it will soon spread it's branches over all the East, the nations will come in crowds to assemble together under it's shadow (f). Mandana made deep reflections upon this oracle, and when she was got up again into her chariot, said to her son: The Gods give sometimes these happy presages to animate heroick souls: But the event of such predictions, as far as they are personal, depends upon our virtue: The designs of the great Oromazes never fail of their accomplishment, but he changes the instruments of them, when those whom he had chosen render themselves unworthy of his choice.

As soon as they arrived upon the frontiers of Media, Astyages with all his court came out to meet them. He was a Prince of great beneficence and humanity, but his natural goodness made him often too easy, and his propensity to pleasure had brought the Medes into the taste of luxury and effeminacy. Cyrus, soon after his arrival at the court of Ecbatana, gave proofs of a wit and judgment far beyond his age. Astyages put divers questions to him concerning the manners of the Persians, their laws, and their method of educating youth. He was struck with astonishment at the sprightly and noble answers of his grandson. Young Cyrus was the admiration of the whole court, insomuch that he began to be intoxicated

(e) *The great God of the Persians. See the Discourse, Tom. 4.*

(f) *Isaiah's prophecy may be supposed to have been spread abroad in the East.*

Giunta ad una Montagna consacrata al Grande Oromaze (e) Mandane fermossi, discese dal suo Carro, e si avvicinò al Sacro Luogo. Era il giorno d'una Festa Solenne, e il Gran Sacerdote preparava la Vittima coronata di fiori, quando improvvisamente trasportato da uno Spirito Divino, interrompendo la Solennità del Sacrificio, esclamò: Io veggio un nascente giovine Alloro, che ben presto stenderà i suoi rami sopra tutto l'Oriente, e le Nazioni verranno unitamente a ricovrarsi sotto la sua ombra (f). Mandane meditò profondamente sopra questo Oracolo, e risalita sul suo Carro, disse a Ciro: gli Dei talora fanno questi felici Auguri per incoraggiare le anime Eroiche, ma il verificarli dipende dalla nostra virtù: si compirà il volere del Grande Oromaze, ma può cangiare il soggetto, se il Predestinato si rende indegno della sua elezione.

Arrivati appena Mandane, e Ciro alle Frontiere della Media, Astiage andò ad incontrarli con tutta la Corte. Astiage era un Principe benefico, e buono, ma la sua naturale bontà lo aveva reso un Sovrano troppo clemente, e la sua inclinazione ai piaceri aveva introdotto fra i Medi il gusto del lusso, e della mollezza. Ciro arrivato appena alla Corte di Ecbatana diede prove d'un ingegno, e d'una penetrazione superiore alla sua età. Astiage interrogollo replicatamente sopra i costumi, le leggi, e il metodo de' Persiani nell'educare la gioventù, e restò molto sorpreso alle nobili, e pronte risposte di Ciro, ch'era ammirato, e lodato da tutta la Corte; ma queste lodi appunto, instillando occultamente nel suo cuore l'orgo-

(e) Il Gran Dio dei Persiani: Vedi il Discorso Tomo 4.

(f) Si può credere che sia stata divulgata in Oriente la Profezia d'Isaia.

ted with praise; a secret presumption stole into his heart; he talked a little too much, and did not hearken enough to others; he decided with an air of sufficiency, and seemed too fond of it. Mandana, to remedy this fault, contrived to set before him his own picture by certain passages of history; for she proceeded in his education upon the same plan on which she had begun it. She related to him the story of Logis and Sygeus.

My Son, said she, it was formerly the custom at Thebes in Bœotia to raise to the throne, after the death of the King, him of all his children who, had the best understanding. When a Prince has fine parts, he can choose able ministers, make proper use of their talents, and govern those who govern under him; this is the great secret of the art of reigning. Among the King's sons there were two who seemed of a superior genius. The elder, named Logis, loved talking; the younger, who was called Sygeus, was a man of few words. The first made himself admired by the charms of his wit, the second made himself loved by the goodness of his heart. Logis shewed plainly, even while he endeavoured to conceal it, that he spoke only to shine; Sygeus harkened readily to others, and looked upon conversation as a sort of commerce, where each person ought to furnish something of his own. The one made the most thorny and perplexed affairs agreeable by the lively and shining strokes of wit he intermixed in all he said; the other threw light upon the obscurest points, by reducing every thing to simple principles. Logis affected mystery without being secret, and his politicks were full of stratagems and artifice; Sygeus, impenetrable without being false, surmounted all obstacles by his prudence and courage. The one never display'd his talents, but to serve his ambition; the other frequently concealed his virtues, that he might taste the secret pleasure of doing good for it's own sake.

After

orgoglio, cominciarono a corromperlo. Parlava soverchiamente, non ascoltava gli altri abbastanza, e opinando sopra ogni cosa con franchezza, si mostrava in ciò fare assai vano. Per rimediare a questo difetto, Mandane procurò con alcuni passi storici di porgli dinanzi agli occhi il suo stesso ritratto, e continuando col medesimo piano la sua educazione, gli raccontò la Storia di Logide, e di Sigèo.

Nella Beozia Tebana, disse Ella, s'innalzava al Trono per antico costume dopo la morte del Re, quello de' suoi Figliuoli, che dava prove d'intendimento migliore. Allorchè un Principe ha in se stesso delle buone qualità, egli può fare scelta di Ministri capaci, prevalersi de' loro talenti, e diriggere quelli che governano col suo nome: questa è la grand' arte di chi regna. Fra i Figliuoli del morto Re due ve n'erano, che mostravano un talento superiore agli altri. Logide, il Maggiore, parlava molto, Sigèo, il più Giovane, poco; e se ammiravasi nel primo lo spirito, il secondo era amato per la bontà dal suo cuore; nel discorso di Logide, quando ancora procurava nascondersi, si scorgeva chiaramente che voleva superar tutti parlando, Sigèo all'opposto ascoltava volentieri gli altri, e considerava la conversazione come una specie di commercio, ove ognuno deve offerire qualche cosa del proprio; il primo co' suoi vivaci scherzi, che frammischia in tutti i suoi detti, trattava giocosamente gli affari più confusi, e difficili, il secondo riducendo ogni cosa a principj semplici, rischiava i passi più oscuri; Logide senza essere secreto, usava con artificio il mistero, e la sua politica era fondata sopra l'inganno, Sigèo impenetrabile senza essere mendace, superava ogni ostacolo con la sua prudenza, e col suo coraggio; l'uno non mostrava il suo talento, che per farlo servire alla sua ambizione, l'altro nascondeva sovente le sue virtù, gustando il secreto piacere di fare con esse del bene.

Mor-

After the King's death, all the people got together in haste to choose a successor to the throne: Twelve old men presided at the assembly to correct the judgment of the multitude, who seldom fail to be carried away by prejudice, appearances, or passion. The eloquent Prince made a long, but fine harangue, wherein he set forth all the duties of a King, in order to insinuate, that one who was so well acquainted with them would undoubtedly fulfil them: Prince Sygeus in a few words represented to the assembly the great hazards in the exercise of sovereign authority, and confessed an unwillingness to expose himself to them. It is not, added he, that I would shun any difficulties or dangers to serve my country, but I am afraid of being found unequal to the task of governing. The old men decided in favour of Sygeus; but the young people, and those of superficial understandings, took the part of the elder brother, and raised by degrees a rebellion, under pretext that injustice had been done to Logis. Troops were levied on both sides; Sygeus proposed to yield his right to his brother, in order to hinder the effusion of the blood of his countrymen, but his army would not consent to it.

The chief men of both parties seeing the miseries with which the state was ready to be over-whelmed, proposed the expedient of letting both the brothers reign, each a year, by turns. This form of government has many inconveniencies, but it was preferred before a civil war, the greatest of all calamities. The two brothers applauded the proposal for peace, and Logis ascended the throne. He changed in a little time all the ancient laws of the kingdom; he was always listening to new projects; and to have a lively imagination was sufficient to raise a man to the highest employments: That which seemed excellent in speculation, could not be executed without difficulty and confusion; his ministers, who had no experience, knew

Morto il Re , il Popolo si radunò sollecitamente per iscegliere il Successore . Dodici Padri presiedero alla Popolare Adunanza per mettere un freno alla moltitudine , che si lascia condurre quasi sempre dalla prevenzione , dall' apparenza , e dal genio . L' eloquente Logide fece un lungo studiato ragionamento , nel quale espone tutti i doveri d' un Sovrano , volendo mostrare con ciò , che chi li conosceva sì bene , li avrebbe senza dubbio adempiti . Sigèo espone brevemente tutti i pericoli , che s' incontrano nell' esercizio della sovrana autorità , e confessò la sua ripugnanza di esporvisi . Non è già , (soggiunse) ch' io cerchi di fuggire qualunque fatica , o pericolo per vantaggio della mia Patria , ma temo di non avere in me stesso qualità sufficienti per ben governarla . Gli Assennati ed i Vecchi opinarono per Sigèo ; ma la gioventù , e quelli di mente superficiale si dichiararono per Logide . A poco a poco nacque una sedizione sotto il pretesto , che Logide era stato ingiustamente escluso ; li due partiti si armarono , e Sigèo per risparmiare il sangue de' Cittadini , offerì di cedere i suoi diritti al Fratello , ma non vi acconsentirono i suoi .

Li Capi de' due partiti , conosciute le calamità , nelle quali lo Stato era vicino a cadere , proposero , che li due Fratelli regnassero per un Anno a vicenda . Quantunque una tal forma di Governo porti seco infiniti mali , ella è però da preferirsi sempre ad una guerra civile , ch' è il peggiore di tutti . Li due Fratelli vi acconsentirono , e Logide salito sul Trono cangiò in poco tempo le antiche leggi , per sostituirne di nuove ; ma ciò che appariva buono , riesciva nell' esecuzione difficile , e confuso . Chiunque aveva una vivace immaginazione era certo di giugnere ai posti più importanti ; e tali Ministri senza esperienza non conobbero i dannosi effetti di questi cambiamenti , che per quanto sembrano utili , sono sempre perniciosi . Le
vici-

knew not that precipitate changes, how useful however they may appear, are always dangerous. The neighbouring nations took advantage from this weak administration to invade the country; and had it not been for the prudence and bravery of Sygeus, all had been lost, and the people must have submitted to a foreign yoke. His brother's year being expired, he ascended the throne, gained the confidence and love of his people, re-established the ancient laws, and by his wise conduct, even more than by his victories, drove the enemy out of the country. From that time Sygeus reigned alone, and it was decided in the supreme council of the old men, that the King to be chosen for the future should not be the person who gave proofs of the quickest parts, but of the soundest judgment. They were of opinion, that to talk eloquently, or to be fruitful in expedients and stratagems, were not talents so essential to a good governor, as a just discernment in choosing, and a steadiness and courage in pursuing the best and wisest councils.

Cyrus usually confessed his faults without seeking to excuse them: He listened to this story with attention, perceived the design of Mandana in telling it, and resolved to correct himself.

Soon after this, he gave a notable proof of his genius and courage. He was scarce fifteen years of age when Merodac, son of Nabuchodonosor King of Assyria, assembled some troops, and under pretence of a great hunting made a sudden irruption into Media: He marched in person with twelve thousand men towards the first strong places belonging to the Medes, encamped near them, and from thence sent out detachments every day to scour and ravage the country. Astyages had notice of it; and having given the necessary orders for assembling his army, he set out with his son Cyaxares and young Cyrus, followed only by some troops levied in haste, to the number of

vicine nazioni approfittarono di questa inesperienza, e invasero il Regno, che la prudenza, e il valore di Siggèo salvò dal cadere sotto uno straniero Sovrano. Compito l'Anno, ascese egli sul Trono, acquistò l'amore, e la fiducia del Popolo, rimise in vigore le antiche leggi, e con una saggia condotta ancor più, che con le sue vittorie scacciò l'Inimico dal Regno. Da quel giorno in poi fu solo Sovrano, e la suprema adunanza de' Padri decise, che si dovesse per l'avvenire scegliere in Re quello, che desse prove di maggiore discernimento, e non di spirito più vivace, giudicando, che l'eloquenza, e uno spirito astuto non sono qualità tanto essenziali per ben governare, come lo sono un giusto discernimento nella scelta, ed una fermezza nel seguire i più saggi consigli.

Ciro confessò i suoi falli senza tentar di giustificarli, ascoltò attentamente questa Storia, comprese l'oggetto che aveva avuto Mandane nel raccontargliela, e determinò di emendarli.

Diede poco dopo distinte prove del suo talento, e del suo valore. Toccava appena il sedicesimo Anno, quando Merodaco Figliuolo di Nabuccodonosorre Re dell'Assiria uniti alquanti soldati, sotto apparenza d'una caccia, fece una improvvisa scorreria nella Media, ed entrando egli stesso con dodici mila armati s'accampò vicino alle prime Piazze forti, e di là mandò ogni giorno qualche distaccamento all'intorno per dar il guaito al paese. Astiage a tal nuova diede gli ordini opportuni per unir le sue truppe, e raccolti in fretta otto mila armati s'incamminò con suo Figliuolo Ciassare, e con Ciro alla volta dell'Inimico. Giunto vicino alle Frontiere, pose il suo campo sopra un luo-

of eight thousand men. When he was come near the borders of his own country, he encamped upon a rising ground, from whence he could discover the plain which the detachments of Merodac were laying waste. Astyages ordered two of his general officers to go and observe the enemy; Cyrus desired leave to accompany them, in order to inform himself of the situation of the country, the advantageous posts, and the strength of the Assyrian army: Having made his observations he came back, and gave an exact account of all he had seen.

The next day Merodac left his camp and advanced towards the Medes; whereupon Astyages assembled a council of war to deliberate upon the motions he should make. The general officers, fearing the numbers of the enemy, thought it most advisable to retire, or at least to suspend all action till the arrival of fresh troops. Cyrus, who was impatient to engage, heard their opinions with uneasiness, but observed a profound silence, out of respect to the Emperor, and so many experienced commanders; at length Astyages ordered him to speak. He then rose up in the midst of the assembly, and with a noble and modest air, said: Merodac is now in full march, but he cannot come up with us without passing between a wood to his right and a morass to his left. Let the army advance to attack him in that place, where he will not be able to extend his troops and surround us. In the mean time I will convey myself with five hundred young Medes through this deep narrow valley, and line the wood. I have just caused it to be viewed, and find that the enemy have neglected this post.

He said no more, blushed, and feared to have spoken too much. All admired his genius for war at such tender years; and Astyages surprized at his ready thought and judgment, immediately commanded that his counsel should be followed. Cyaxares marched

go eminente, d'onde scoprìr potea la pianura rovinata dalli distaccamenti di Merodaco; e comandato avendo a due principali Uffiziali di spiar gli andamenti dell' Inimico, Ciro desiderò di accompagnarli per riconoscere la situazione, i posti vantaggiosi, e le forze dell' Assiria armata; il che eseguito ritornossene al campo, e fece una minuta esposizione di ciò che aveva osservato.

Il seguente giorno Merodaco levò il campo, e avvicinossi a quello de' Medi. Astiage radunò intanto un militare Consiglio per proporre le sue deliberazioni. Li Comandanti Generali intimoriti dal numero degl' Inimici proposero di ritirarsi, o sospendere qualunque operazione fino all' arrivo di nuove truppe; ma a Ciro desideroso di attaccar l' Inimico dispiacquero tali opinioni; taceva però per riverenza verso l' Imperatore, e verso tanti sperimentati Generali, quando Astiage gli comandò di parlare. Alzatosi allora in mezzo della assemblea con un aspetto nobile, e modesto, si disse: Merodaco è ora in cammino, ma non può avvicinarsi a noi senza passare per mezzo ad un bosco, e ad una palude: avanziamo l' Armata, attacchiamolo in questo sito, in cui nè può distendere le sue truppe, nè può circondarci. Io intanto mi porterò con cinquecento giovani Medi fra l' angusta valle, ed il bosco ad occupare quel posto da me esattamente riconosciuto, e trascurato fin' ora dall' Inimico.

Tacque ciò detto, arrossendo per timore d' aver di troppo parlato. Ammirò ognuno il suo militare talento in una età così giovanile, e Astiage sorpreso da tanta penetrazione, comandò che fosse subito il di lui consiglio eseguito. Giassare andò alla volta dell' Inimico,

ched straight to meet the enemy, while Cyrus accompanied by Hystaspes fled off with a body of volunteers, and without being discovered seized an angle of the wood. The Prince of the Medes attacked the Assyrians in the narrowest part of the pass, and while Astyages advanced to sustain him, Cyrus sallied out of the wood, fell upon the enemy in flank, and with his voice animated the Medes, who all followed him with ardour; he covered himself with his shield, pierced into the thickest of the battalions, and spread terror and slaughter where-ever he came. The Assyrians, seeing themselves thus attacked on all sides, lost courage and fled in disorder. As soon as the battle was over, generosity and humanity resumed their empire in the breast of Cyrus: He was sensibly touched with seeing the field covered with dead bodies: He took the same care of the wounded Assyrians as of the Medes, and gave the necessary orders for their cure. They are men, said he, as well as we, and are no longer enemies when once they are vanquished. The Emperor, having taken his precautions to prevent such irruptions for the future, returned to Ecbatana.

Mandana, being soon after obliged to leave Media and return to Cambyfes, would have taken her son with her, but Astyages opposed it: Why, said he, will you deprive me of the pleasure of seeing Cyrus? He will here learn military discipline, which is not yet known in Persia. I conjure you, by the tenderness which I have always shewn you, not to refuse me this consolation. Mandana could not yield her consent but with great reluctance. She dreaded the leaving her son in the midst of a court which was the seat of voluptuousness. Being alone with Cyrus: My son, said she, Astyages desires that you should continue here with him; yet I cannot without concern resolve to leave you: I fear lest the purity of your manners should be stained, and you should be
into-

amico, e *Ciro* intanto accompagnato da *Idaspe* parti dal campo, con un corpo di Volontarij, e occupò nascostamente un angolo del bosco. *Ciaffare* attaccò gli *Affirj* nel sito più angusto, e mentre per sostenerlo *Astiage* avanzò, *Ciro* uscì dal bosco, e piombò sopra il Nemico per fianco, ed i *Medi* incoraggiati dalla sua voce lo secondarono bravamente. Copertosi con lo scudo penetrò fra i battaglioni ferrati, portando da per tutto la strage, e il terrore. Gli *Affirj* vedutisi da ogni parte attaccati, perdettero allora il coraggio, e disordinatamente fuggirono. Terminata appena la battaglia, l'umanità, e la generosità riprese sull'animo di *Ciro* il suo impero; s'intenerì nel vedere il campo coperto di morti, e prendendo la stessa cura degli *Affirj*, come de' *Medi* feriti, ordinò che fossero medicati. Sono uomini, disse, come lo siamo noi, nè sono più nostri Nemici, dacchè sono vinti. L'Imperatore prese le necessarie precauzioni per impedire in appresso tali scorrerie, e ritornò in *Ecbatana*.

Obbligata *Mandane* poco tempo dopo di partirsi dalla Media per rivedere *Cambise*, voleva ricondur seco il Figliuolo; ma *Astiage* vi si oppose. Perchè privar mi volete, disse egli, del piacere di veder *Ciro*? Egli imparerà quì la militar disciplina, che nella Persia non è ancor conosciuta. Deh, per quell'amore che sempre vi dimostrai, non mi negate questo contento. Con molta ripugnanza assenti *Mandane* alle paterne brame, ma però col timore di lasciare il Figliuolo in una Corte, ch'era la sede di tutti i piaceri. Figliomio, disse ella trovandosi sola con lui, *Astiage* seco vi brama; ma io non posso senza pena lasciarvi, poichè temo che i vostri innocenti costumi vengano macchiati, e corrotti dalle stolte passioni. I primi passi che verso il vizio farete, vi sembreranno semplici tratteni-

intoxicated with foolish passions. The first steps to vice will seem to be only innocent amusements, a well-bred compliance with received customs, and a liberty which you must allow yourself in order to please. Virtue may come by degrees to be thought too severe, an enemy to pleasure and society, and even contrary to nature, because it opposes inclination; in a word, you will perhaps look upon it as matter of mere decency, a politick phantom, a popular prejudice, from which men ought to get free, when they can indulge their passions in secret. Thus you may go from one step to another, till your understanding be infatuated, your heart led astray, and you run into all sorts of crimes.

Leave Hystaspes with me, replied Cyrus; he will teach me to avoid all these dangers. Friendship has long accustomed me to open my heart to him, and he is not only my counsellor, but the confident of my weaknesses. Hystaspes was an experienced commander, who had served many years under Astyages, in his wars against the Scythians and the King of Lydia, and had all the virtues of the ancient Persians, together with the politeness of the Medes. Being a great politician and a great philosopher, a man equally able and disinterested, he had risen to the first employments of the state without ambition, and possessed them with modesty. Mandana being persuaded of the virtue and capacity of Hystaspes, as well as of the advantages her son might find by living in a court that was no less brave and knowing in the art of war than polite, obeyed Astyages with the less regret. She began her journey soon after, and Cyrus accompanied her some leagues from Ecbatana; at parting she embraced him with tenderness; My son, said she, remember that your virtue alone can make me happy. The young Prince melted into tears, and could make no answer; this was his first separation from her. He followed her with his eyes, till she was out of sight, and then returned to Ecbatana.

Cy-

menti, una compiacenza civile, un uso di convenzione, ed una libertà che troverete necessaria voi stesso per rendervi grato. La virtù si giudica a poco a poco troppo severa, nemica del piacere, e della società, e alla natura stessa contraria, perchè s'opponne all'inclinazione, e voi la guarderete finalmente come una mera decenza, un fantasma politico, e un popular pregiudizio, da cui devono gli uomini liberarsi, allorchè possono secretamente soddisfare le loro passioni. Avvanzerete lentamente in tal modo, finchè con la mente preoccupata, e col cuore traviato passerete per ogni serie di colpe.

Resti meco Idaspe, rispose; Egli mi additerà la via di schifare tutti questi pericoli. Io l'amo, e l'amizizia m'avvezzò da gran tempo ad aprirgli il mio cuore; egli non è solamente il mio consigliere, ma il confidente ancora delle mie debolezze. Era Idaspe un bravo Ufficiale, che avea servito per molti Anni sotto di Astiage nelle guerre contro dei Sciti, e contro il Re di Lidia; uomo che in se riuniva l'austere virtù degli antichi Persiani, e il gentil tratto dei Medi: gran Politico, e gran Filosofo, soggetto di molta capacità, e disinteressato, che aveva ottenuti i primi posti dello Stato senza cercarli, e che con modestia gli esercitava. Persuasa Mandane delle virtù, e della capacità d'Idaspe da una parte, e del profitto dall'altra che trarne poteva Ciro, restando in una Corte valorosa non meno, che conoscitrice dell'arte militare, e della politica, obbedì con minor pena al Padre, e di lì a poco partì. Ciro l'accompagnò per alcune leghe, e Mandane nel dividersi da lui abbracciollo con tenerezza dicendo: Ricordati, o figlio, che la tua sola virtù può farmi felice. Il giovine Principe struggendosi in lacrime senza poter profferire parola, si separò per la prima volta da lei, e seguendola cogli occhi ritornò in Ecbatana.

Cyrus continued at the court of Astyages without being infected by it. This however was not owing to the precautions of Mandana, the counsels of Hyastaspes, or his own natural virtue, but to love. There was then at Ecbatana a young Princess named Cassandana, related to Cyrus, and daughter of Pharnaspes, who was of the race of the Achemenides. Her mother dying, her father, who as one of the principal Satrapes of Persia, had sent her to the court of Astyages, to be there educated under the eye of Ariana Queen of the Medes. Cassandana had all the politeness of that court without any of it's faults; her wit was equal to her beauty, and her modesty heightened the charms of both; her imagination was lively, but directed by her judgment; a justness of thought was as natural to her as a gracefulness of expression and manner; the delicate strokes of wit, with which her easy and chearful conversation abounded, were unstudied and unaffected; nor were the acquired accomplishments of her mind inferior to her natural graces and virtues; but she concealed her talents with so much care, or discovered them with so much reserve, that every thing in her seemed the work of pure nature. She had entertained a particular regard for Cyrus from the first moment she had seen him, but had so carefully hid her sentiments as not to be suspected.

Proximity of blood gave Cyrus frequent opportunities of seeing her, and discoursing with her. Her conversation polished the manners of the young Prince, who insensibly acquired by it a delicacy, with which till then he had been unacquainted. The beauties and virtues of the Princess produced by degrees in his soul all the motions of that noble passion, which softens the hearts of heroes without lessening their courage, and which places the principal charm of love in the pleasure of loving. Precepts, maxims and severe lessons, do not always preserve the mind
from

Se Ciro rimase in quella Corte senza corrompersi, non fu debitore agli avvertimenti di Mandane, nè ai consigli d'Idaspe, ma alla sua naturale virtù, e più di tutto all'amore. In quel tempo eravi in Ecbatana Cassandane, giovine Principessa, parente di Ciro, e Figliuola di Farnaspe discendente dalla stirpe degli Achemenidi. Essendo moribonda la di lei Madre, Farnaspe uno de' primari Satrapi della Persia la mandò alla Corte di Astiage, perchè fosse educata colà sotto gli occhi di Arianna Regina de' Medi. Avea Cassandane acquistato tutte le gentilezze di quella Corte, e non i difetti: il di lei spirito pareggiava la sua bellezza, e ne accresceva con la modestia il pregio; una vivace immaginazione diretta da un saggio discernimento, una mente soda, maniere gentili, e fini tratti di spirito naturali, de' quali nel suo ameno, e familiare discorso abbondava non inferiori alla naturale sua grazia, e virtù, erano ornamenti tutti del suo animo, ch'ella nascondeva con tanta cura, o manifestava con tal riserva, che in lei tutto qual natural dono appariva. Dal primo momento che vide Ciro, cominciò a sentire per lui una particolare estimazione, ma nascose così cautamente i suoi sentimenti, che non poterono essere conosciuti.

La Parentela diede frequenti opportunità a Ciro di vederla, e parlarle, e con la conversazione di Cassandane acquistò questo Principe insensibilmente ne' suoi modi una gentilezza a lui fin d'allora ignota. La bellezza, e la virtù della Principessa risvegliarono a poco a poco nel di lui animo tutti i sentimenti d'una fervida passione, capace di ammolire il cuor d'un Eroe senza scemarne il valore, e che trova nel piacer dell'amare l'allettamento maggior dell'amore. Le massime, i precetti, e le severe istruzioni non anno sempre forza bastante di preservar l'animo dalla velenosa

from the poisoned arrows of sensuality . Virtue does not render the heart insensible , but it often happens that a well-placed love is the only security from dangerous and criminal passions .

Cyrus enjoyed , in the conversation of Cassandana , all the pleasures of the purest friendship , without daring to declare his love ; his youth and his modesty made him timorous . Nor was it long before he felt all the pains , disquiets and alarms , which ever attend upon such passions , even when they are most innocent . Cassandana's beauty created him a rival . Cyaxares felt the power of her charms ; he was much about the same age with Cyrus , but of a very different character ; he had wit and courage , but was of an impetuous , haughty disposition , and shewed already but too great a propensity to all the vices common to young Princes . Cassandana could love nothing but virtue , and her heart had made it's choice . She dreaded more than death a marriage which should naturally have flattered her ambition . Cyaxares was unacquainted with the delicacy of love : His high rank augmented his natural haughtiness , and the manners of the Medes authorized his presumption ; so that he used little precaution or ceremony in letting the Princess know his passion for her . He immediately perceived her indifference , sought for the cause of it , and was not long in making the discovery . In all publick diversions she appeared gay and free with him , but was more reserved with Cyrus . The guard she kept upon herself gave her an air of constraint , which was not natural to her . She answered to all the civilities of Cyaxares with ready and lively strokes of wit ; but when Cyrus spoke to her , she could hardly conceal her perplexity .

The Prince of Persia , being little skilled in the secrets of love , did not interpret the conduct of Cassandana in the same manner with his rival . He imagined that she was pleased with the passion of Cyaxares ,

noſa ſenſualità : la virtù non rende inſenſibile il cuore , ma ſovente avviene , che l' amore per un degno oggetto ci ſalva da una paſſione pericolofa , e ſollevole .

Ciro trovava nella ſocietà di Caſſandane tutti i piaceri dell' amicizia più pura , ma timorofa per naturale modeſtia , e per l' età giovanile , non oſava palesarle il ſuo amore . Di lì a poco provò in ſe ſteſſo tutte le agitazioni , e tutte le pene , che non vanno mai da tali paſſioni diſgiunte , quando anche ſono innocenti . La bellezza di Caſſandane gli diede in Ciaſſare un rivale , che ne ſentì di quella tutto il potere . Era Ciaſſare quaſi dell' età ſteſſa di Ciro , ma il ſuo carattere era aſſai da quello diverſo . Valloſo , e vivace , ma d' indole impetuoſa , ed altera , dimoſtrava già un' aperta inclinazione per tutti i vizj tanto comuni alla gioventù . Caſſandane non poteva amare che la virtù , e il ſuo cuore aveva già ſcelto , temendo piùchè la morte un Matrimonio , a cui mirava la di lui ambizione . Ciaſſare non conoſceva nell' amare alcuna delicatezza , la ſua nascita accreſceva la ſua naturale ſuperbia , ed i coſtumi dei Medj l' autorizzavano , coſicchè fu poco riſervato nel palesare alla Principeſſa la ſua paſſione . Conobbe ſubito la di lei indifferenza , cerconne la cauſa , nè tardò a ſcoprirla . Caſſandane in tutte le pubbliche feſte ſi moſtrava franca , ed allegra con Ciaſſare , ed era più guardinga con Ciro ; e ſe alle gentilezze del primo corriſpondeva con uno ſpirito pronto , e vivace , diſciilmente poteva naſcondere col ſecondo il ſuo turbamento che le dava una apparente gravità non in lei naturale .

Il Principe di Perſia non ancora conoſcitore de' ſecreti dell' amore interpretò il contegno di Caſſandane in un modo diverſo affatto da quello del ſuo rivale , e ſi credette , che abbagliata dallo ſplendore d' una

xares; and that her eyes were dazzled with the lustre of that prince's crown. He experienced alternately the uncertainty and hope, the pains and pleasure of a lively passion. His trouble was too great to be long concealed; Hytaspes perceived it and said to him: For some time past I have observed that you are thoughtful and absent; I believe I see into the cause of it, you are in love, Cyrus; there is no way to vanquish love, but to crush it in it's birth. You are ignorant of it's wiles, and the dangers into which it leads; at first it enchants with it's sweetness, but in the end it poisons: It passes in the beginning for nothing more than a homage paid to merit, and a sentiment worthy of a tender and generous heart; by little and little the soul loses it's vigour, the understanding is bewildered, and the intoxication augments; that which seemed in it's birth an innocent inclination and a lovely passion, becomes on a sudden all fury and madness! Cyrus, touched to the quick by these words, hearkened to them with great uneasiness; he frequently changed colour, but durst not make any answer. Hytaspes knowing that examples make a deeper impression than reasoning, related to him the history of Zarina and Stryangeus; in which we have an instance of the fatal consequences of a violent passion; and at the same time of the possibility of surmounting it.

(g) In the reign of Cyaxares son of Phraortes, said he, a bloody war was kindled between the Saces and the Medes. The troops of Cyaxares were commanded by his son-in-law Stryangeus, the bravest and most accomplished Prince of all the East. He had married Rherea the Emperor's daughter, who had both wit and beauty, and was of a most amiable temper. Nothing had hitherto either lessened or disturbed their mutual passion. Zarina, Queen of the Sa-

(g) This story has it's foundation in antiquity, and is taken from Nicolaus of Dam. Ctesias and Diod. Sic.

una corona, si compiacesse dell'amor di Ciasfare. Quindi sentì a vicenda l'incertezza, e la speranza, le pene, e i piaceri d'una viva passione, e la sua agitazione fu tale, che non potè restar lungamente occultata. Scoprìlla Idaspe, e gli disse: Conosco che siete da qualche tempo pensieroso, ed astratto, ma credo comprenderne la causa. Voi amate, o Ciro; ma sappiate che per vincer l'amore non v'è altro mezzo, che sottometterlo sul nascer suo. Ignorate ancora a quali pericoli la sua frode conduca; sul principio alletta con le sue dolcezze, e sul fine avvelena. Per un tempo non si considera, che come un omaggio dovuto al merito, e come un sentimento degno d'un cuore sensibile, e grande; ma a poco a poco perde l'animo la sua forza, e la mente il dritto sentiero; il veleno si accresce, e ciò che pareva da prima una inclinazione innocente, e una dolce passione, diventa tutto ad un tratto furore, e pazzia. Restò Ciro vivamente commosso da queste parole, le ascoltò con agitazione, si smarrì in volto più volte, ma non ardì rispondergli; e Idaspe che sapeva per esperienza quanto maggior forza abbia della ragione l'esempio, gli raccontò la Storia di Zarina, e di Striangèò, nella quale abbiamo una prova delle funeste conseguenze d'una violenta passione, e della possibilità nel tempo stesso di superarla. (g)

Sotto il Regno di Ciasfare figliuolo di Fraate si accese, diss'egli, una sanguinosa guerra fra i Sacci, ed i Medi. Le truppe di Ciasfare erano comandate da Striangèò suo Figliastro, Principe il più valoroso, e il più perfetto che fosse in Oriente. Retèa figliuola dell'Imperatore, Principessa bella, spiritosa, e d'indole amabile era sua Moglie, e così alcuna non avea fin' allora scemato, o turbato il loro reciproco affetto. Zarina Regina de' Saeci, Principessa, che al-

(g) Questa Storia è fondata sull'antichità, ed è presa da Niccolò di Damasco, da Ctesia, e da Diodoro Siciliano.

Saez, put herself at the head of her own troops; for she was not only adorned with all the charms of her sex, but was mistress of the most heroick virtues: Having been educated at the court of Media, she had there contracted an intimate friendship with Rhetea from her childhood. For two whole years the war was carried on with equal advantages on both sides. Truces were often made in order to treat of peace; and during these cessations of arms, Zarina and Stryangeus had frequent interviews. The great qualities which he discovered in this Princess, immediately produced esteem; and under the cover of that esteem, love soon insinuated itself into his heart. He no longer endeavour'd to put an end to the war, for fear of being separated from Zarina; but he made frequent truces, in which love had a greater share than policy.

The Emperor at length sent exprefs orders to give a decisive battle. In the heat of the engagement the two commanders met each other; Stryangeus would have avoided Zarina, but she, whose heart was yet free from any thing which should restrain her, attacked him, and obliged him to defend himself: Let us spare, cried she, the blood of our subjects: It belongs to us alone to put an end to the war. Love and glory by turns animated the young hero; he was equally afraid of conquering and of being conquered: He frequently exposed his own life by sparing Zarina's, but at length found means to gain the victory; he threw his javelin with a skilful hand, yet scarce had he let it fly, when he repented, and would have recalled it; the Queen's horse was wounded; the horse fell, and the Queen with him: Stryangeus flew instantly to her relief, and would have no other fruit of his victory, than the pleasure of saving what he loved. He offered her peace with all sorts of advantages, preserved her dominions to her, and, in the name of the Emperor, swore a perpetual alliance with her,

le qualità amabili del suo Sesso riuniva le più eroiche virtù, e che educata alla Corte de' Medi, aveva dalla sua infanzia contratta una stretta amicizia con Retea, si pose alla testa della sua Armata. Si pugno per due interi Anni con eguale vantaggio; quindi si fecero varie tregue per trattare di pace, e in queste suspensioni d'armi Zarina, e Striangèò più volte si abboccarono. Le qualità singolari di questa Principessa destarono in Striangèò un' estimazione particolare; per tal via l'amore ben presto arrivò al suo cuore, e per tema di separarsi da Zarina, in luogo di porre il fine ad una guerra che dovea per sempre dividernelo, egli propose delle tregue frequenti, nelle quali piucchè la Politica v'ebbe parte l'Amore.

L'Imperatore finalmente comandò che si desse una definitiva battaglia. Nel bollore di questa i due Comandanti s'incontrarono, quantunque l'innamorato Striangèò cercasse di evitare Zarina; ma ella che aveva libero il cuore, nè tratteneala ragione alcuna, lo attaccò, e l'obbligò a difendersi, gridando: si risparmi il sangue de' nostri Sudditi, e sia da noi sol dato un fine alla guerra. L'Amore, e la Gloria animavano a vicenda il giovine Eroe, il quale temendo egualmente di vincere, e d'esser vinto, espone più volte a pericolo la stessa sua vita per difender Zarina, finchè trovò la via di ottener la vittoria, poichè scagliato con maestra mano un dardo, che appena vibrato avrebbe voluto ritrarre, ferì il cavallo della Regina che cadde con esso. Allora Striangèò accorse subito a sollevarla, nè volle della sua vittoria altro frutto, che la sola compiacenza di salvare un'amante, offerendole una pace vantaggiosa, preservandole i proprii Stati, e giurando in nome dell'Imperatore una perpetua alleanza in faccia delle due Armate. Chiestale poi la grazia di poterla accompagnare alla
sua

her, at the head of the two armies. After this he begged permission to wait upon her to her capital, and she consented to it; but their motives were very different. Zarina's thoughts were wholly taken up with the care of testifying her gratitude, while Stryangeus sought only an opportunity of discovering his love; he accompanied the Princess in her chariot, and they were conducted with pomp to Roxanacia. Stryangeus easily found means to prolong his stay there. It was necessary that the Emperor should ratify by a treaty the engagements into which his General had entered; and the Prince by his address caused several difficulties to be started which might make his presence requisite at the court of Zarina. He artfully made advantage of these negotiations to let the Queen see how much he had her interest at heart; he at first concealed his designs, that he might secure her friendship. Virtuous souls do not easily entertain distrust, their very innocence helps to betray them when they are ignorant of the wiles of love. Zarina was all gratitude, and her esteem for Stryangeus began by little and little to grow into affection, without her perceiving it. She often suffered her sentiments to break forth, in the most conspicuous manner, because she knew not as yet the source of them; she tasted the secret sweets of a young and growing passion, and was unwilling to examine into the motions of her own heart; but at length she discovered, that love had too great a share in them; she blushed at her weakness, and resolved to get the better of it; she pressed the departure of Stryangeus, but the young Mede could not leave Roxanacia: He was no longer mindful of glory, he forgot all his affection for Rhetea, he yielded himself up intirely to a blind passion, sighed, complained, and being no longer master of himself, declared his love to Zarina in the strongest and most passionate terms.

The Queen did not seek to hide the situation of
her

sua Capitale, ella vi acconsentì, ma con oggetto assai diverso dal suo; poichè Zarina non pensava che a dimostrargli la sua riconoscenza, mentre Striangè cercava una opportunità di palesarle la sua passione. Montati sopra lo stesso carro, furono con pomposo accompagnamento a Rossanace condotti, e Striangè trovò un facile pretesto per prolungare il suo soggiorno colà; perchè dovendo l'Imperatore ratificare gl'impegni del suo Generale, il Principe con arte pose in campo molte difficoltà, che render poteano necessaria la sua presenza in quel luogo, e approfittò intanto della prolungazione di questo trattato per far conoscere alla Regina quanto il di lei cuore lo interessava; ma volendo assicurarsi prima della di lei amicizia, tenne per un tempo nascosti i suoi sentimenti. L'anime virtuose, allorchè non conoscono le insidie dell'amore, difficilmente sospettano, e la loro innocenza medesima è quella che le tradisce. Zarina cangiò a poco a poco senza avvedersene la gratitudine, e l'estimazione in amore; tollerò che Striangè le manifestasse i suoi sentimenti, perchè non ne conosceva l'origine ancora; gustò le segrete dolcezze d'una nascente passione, senza voler esaminare il suo cuore; e tardi conobbe, che l'amore ne aveva la maggior parte. Arrossi allora della sua debolezza, determinossi a vincerla, e a tale oggetto affrettò la partenza di Striangè, che non potendo distaccarsi più da Rossanace, dimentico della sua gloria, e del suo amore per Retèa, abbandonatosi ad una cieca passione, non più Signore di se medesimo, lagnandosi, e sospirando, dichiarò a Zarina il suo amore con l'espressioni le più tenere, e le più forti.

her mind, but shunning all affected evasions and mystery, answered with a noble frankness: I am indebted to you for my life and for my crown; my love is equal to my gratitude, and my heart is no less touched than your's; but I will sooner die than betray my virtue, or suffer that your glory should receive the least blemish. Consider, dear Stryangeus, that you are the husband of Rhetea, whom I love; honour and friendship oblige me equally to sacrifice a passion which would prove my shame and her misfortune. As she ended these words she retired. Stryangeus remained confounded, and in despair: He shut himself up in his apartment, and felt by turns all the contrary motions of an heroick soul that is combated, conquered and insulted by a violent and tyrannical passion. One while he is jealous of Zarina's glory, and resolves to imitate her; the next moment cruel love sports with his resolutions, and even with his virtue. In this tempest of passions his understanding is clouded, his reason forsakes him, and he resolves to kill himself; but he first writes these words to Zarina. „ I saved your life, and you take away mine; „ I fall the victim of my love and of your virtue, „ being unable to conquer the one or to imitate the „ other. Death alone can put an end to my crime, „ and to my torment. Farewel for ever. „ He sent this letter to the Queen, who instantly flew to the apartment of the young Mede; but he had already plunged the dagger into his breast; she saw him weltring in his blood, fell into a swoon, came again to herself, and by her tears called back his soul that was ready to take it's flight. He sighed, opened his eyes, beheld the grief of Zarina, and consented to have his wound taken care of, which for many days was thought mortal.

Rhetea, being informed of this tragical adventure, soon arrived at Roxanacia. Zarina related to her all that had happened, without concealing either her weak-

la situazione del suo animo, con nobile verità gli disse: Io vi devo la Corona, e la Vita; il mio amore è alla mia gratitudine eguale, ed il mio cuore non è meno penetrato del vostro; ma morirò prima di tradire la mia virtù, e permettere che la mia gloria ne resti macchiata. Pensate, caro Striangè, che Retèa è vostra moglie, ch' io l' amo, e che l' onore, e l' amicizia esigono da me il sacrificio d' una passione, che formerebbe la sua infelicità, e la mia infamia. Ritirossi ciò detto, e Striangè confuso, e disperato andò a chiudersi nel suo appartamento, ove sentì in se stesso tutti gli opposti sentimenti d' un' anima grande, combattuta, vinta, e sopraffatta da una tirannica, e violenta passione. Geloso per un momento della gloria di Zarina avrebbe voluto imitarla, ma nel momento stesso il tiranno amore si beffò delle sue determinazioni, e della sua stessa virtù; e finalmente contrastato da tanti affetti, abbandonato dalla ragione, e privo quasi di senno determinando di uccidersi, scrive prima le seguenti note a Zarina: „ Io salvai la vostra vita, e voi della mia mi private; „ io muojo vittima del mio amore, e della vostra virtù, e incapace egualmente di vincere l' uno, e d' imitar l' altra, vedo nella morte sola il fine del mio delitto, e de' miei tormenti; addio per sempre „. Ricevuta appena questa lettera, la Regina vola al di lui appartamento, e trovarlo con il petto trapassato da un pugnale, e tutto immerso nel sangue, cade svenuta. Riavutasi poi, trattiene con le sue lagrime la di lui anima già vicina a partirsene, e Striangè aperti gli occhi moribondi, la vede, comprende la sua angoscia, e condiscende d' esser medicato della ferita, che fu per più giorni giudicata mortale.

Inteso Retèa questo tragico avvenimento, venne subito a Rossanace, e Zarina narrolle tutte le passate vicende senza occultarle nè la di lui debolezza, nè

weakness or her resistance. Such noble simplicity cannot be understood or relished but by great souls. Though the war between the Sacæ and the Medes had interrupted the correspondence of these two Princesses, it had not in the least diminished their friendship; they knew and esteemed each other too well to be susceptible of distrust or jealousy. Rhetea always beheld Stryangeus with the eyes of a lover: She lamented and compassionated his weakness, because she saw it was involuntary. His wound was at length healed, but he was not cured of his love: Zarina in vain pressed his departure, he was not able to tear himself away from that fatal place, his passion and his torments were renewed. Rhetea perceived it and fell into a deep sadness; she suffered all the most cruel agitations of soul: Grief for being no longer loved by a man whom alone she loved; commiseration for a husband given up to despair; esteem for a rival whom she could not hate. She saw herself every day between a lover hurried away by his passion, and a virtuous friend whom she admired; and that her life was the misfortune of both. How cruel a situation for a generous and tender heart! The more she concealed her pain, the more she was oppressed by it. She sunk at last under the weight, and fell dangerously sick. One day when she was alone with Zarina and Stryangeus, she dropt these words; I am dying; but I die content, since my death will make you happy.

Zarina melted into tears at these words, and withdrew: These words pierced the heart of Stryangeus: He looked upon Rhetea, and beheld her pale, languishing, and ready to expire with grief and love. The Princess's eyes were fixed and immovably fasten'd upon the Prince; his own at length were opened: He was like a man who awakes from a profound sleep, or comes out of a delirium, where nothing had

la sua resistenza . Le sole anime grandi possono essere capaci di sentire , e di provare una così nobile ingenuità . Benchè la guerra de' Saccj , e de' Medi avesse interrotto fra queste due Principesse ogni corrispondenza , non erasi però scemata la loro amicizia , e si conoscevano , e si apprezzavano a segno di non avere l'una dell'altra la menoma gelosia , e diffidenza . Retèa amava ancora Striangèò , compiangendo , e scusando come involontaria la di lui debolezza . Egli finalmente risanò della ferita , ma non dell' amore , e Zarina sollecitò invano la di lui partenza da questo luogo fatale , da cui non era capace di staccarsi , e dove rinnovaronsi le sue pene , e il suo amore . Tutto Retèa comprese , e cadde in una profonda tristezza . Il dolore di non esser più amata dal solo oggetto ch'ella adorava , la pietà verso d'uno sposo in preda alla disperazione , la riverenza verso d'una rivale , che odiar non poteva , le fecero soffrire i più fieri contrasti , e quanto più volea occultar la sua pena , tanto più n'era oppressa . Da una parte un Amante immerso nella sua passione , una virtuosa Amica dall'altra , degna della sua estimazione , e la sua vita nel mezzo che li rendea sventurati ; quale crudel situazione per un sensibile , e nobil cuore ! Finalmente non potendo sostenere più oltre il peso di tanti affanni , si ammalò gravemente ; e trovandosi sola un giorno con Zarina , e Striangèò le uscirono queste parole : Io sono al termine della mia vita , ma muojo contenta , poichè dalla mia morte forgerà la vostra felicità .

Zarina ritirossi a tai detti piagnente , e Striangèò vivamente commosso fissò gli occhi sopra Retèa , e vedendola pallida , languente , e vicina a morire di doglia , e d'amore con lo sguardo in lui fisso , conobbe allora la sua situazione , qual ch'è si desta da un profondo sonno , o esce da un delirio di mente , che non lascia veder le cose nel suo naturale aspetto . Finora avea veduto Retèa ciascun giorno , senza com-

appeared in it's natural shape . He had seen Rhetea every day , without perceiving the cruel condition to which he had reduced her ; he saw her at present with other eyes ; it awakened all his virtue , and kindled again all his former tenderness . He acknowledged his error , threw himself at her feet , and , embracing her , repeated often these words , interrupted by tears and sighs : Live , my dear Rhetea , live to give me the pleasure of repairing my fault ; I am now acquainted with all the value of your heart . These words brought her again to life ; her beauty returned by degrees with her strength : She departed soon after with Stryangeus for Ecbatana , and from that time nothing ever disturbed their union .

You see by this , continued Hystaspes , to what extremities love may reduce the greatest heroes ; you see likewise the power of resolution and courage in conquering the most violent passions , when we have a sincere desire to get the victory . I should fear nothing for you , if there were at this court such persons as Zarina ; but heroick virtue like her's would now be thought romantick , or rather a savage insensibility . The manners of the Medes are very much changed : Cassandana , continued he with design , is the only person I see here who is worthy of your affections . He was going on , when Cyrus interrupting him cried out , You have named the dear object of my heart ; Cassandana has rendered me insensible to every thing that could have seduced my virtue ; I love her , but I am not loved . The Prince stopped here , fearing to have said too much ; he looked upon Hystaspes , to see whether he approved of his love ,

Hystaspes , overjoyed to have discovered the Prince's passion by this innocent artifice , resolved instantly to employ all his endeavours to cure him of it , but yet to manage him with delicacy and tenderness ; he dissembled his concern , and embracing the young Prince ,

prendere lo stato crudele a cui aveala ridotta ; ma questo momento risvegliò il suo amore , e la sua virtù : e confessando la sua colpa , gettossi a suoi piedi ; abbracciolla più volte , e replicò questi sensi interrotti da lagrime , e da singulti : Vivete (disse) , mia cara Retèa , vivete , affinchè possa aver il contento di riparare il mio fallo : tutti , tutti ora conosco i pregi del vostro cuore . Tali parole la richiamarono alla vita , e ritornata a poco a poco la sua bellezza nello stato primiero , partirono per Ecbatana entrambi , ove vissero dappoi in una perfetta unione .

Comprendete , continuò Idaspe , da ciò a quali estremi l' Amore può ridurre gli Eroi più grandi , e conoscete altresì qual forza adoperar debba un animo fermo , e coraggioso nel domare le più violente passioni , quando abbia un vero desiderio di sottometterle . Se in questa Corte vi fosse un qualche soggetto somigliante a Zarina , non proverei per voi timore alcuno ; ma una virtù eroica pari a quella , sarebbe riguardata a' dì nostri come un romanzesco sentimento , o come una selvaggia insensibilità . Troppo si sono ne' Medi cangiati i costumi , e Cassandane è il solo oggetto , che io conosca degno del vostro affetto . Voi pronunciaste , lo interruppe Ciro esclamando , il nome dell' oggetto caro al cuor mio : Sì , Cassandane mi ha reso insensibile per qualunque altra donna , che sedurre potesse la mia virtù ; io l' amo , ma non ne sono amato . Tacque ciò detto , temendo d' avere parlato di troppo , ed esaminò attentamente Idaspe per conoscere , se applaudiva alla sua scelta .

Idaspe contento d' aver scoperto con tale innocente artificio la passione di Ciro , si determinò di fare ogni tentativo per sanarlo ; ma volendo procedere con dolcezza , ed affetto , dissimulò il suo pensiero , e abbracciandolo , con sereno aspetto gli disse : La bellez-

ce, with a serene countenance said to him, Cassandana's beauty is the least of her charms, her heart is as pure as her understanding is bright: I cannot however approve of your passion, you know that Cambyſes has other views for you. He designs you for the daughter of Crœſus, one of the most potent Monarchs of the East. It is by this marriage that you must begin to verify the Oracles; Persia is a tributary province, too inconsiderable to be the center of a vast empire, and the scene of those great exploits to which the Gods have destined you: do not oppose their decrees: You cannot without a crime give your heart to any other but her whom Cambyſes has chosen for you; remember the story of Stryangeus, and the excesses to which that hero was hurried by his love. This discourse threw Cyrus back into his former sadness; but out of friendship for Hyſtaſpes he concealed his pains without disguising his sentiments. If the great Oromazes, said he with a submissive tone of voice, decrees me for the daughter of the King of Lydia, he will doubtless give me the strength to get the mastery of my passion. But, alas, can you compare my love for Cassandana with that of Stryangeus for Zarina? That Prince's love, answered Hyſtaſpes, was criminal, but your's cannot be innocent, if it be not approved of by Cambyſes. He durst not say any more, well knowing, that opposition for the most part serves only to irritate the minds of young persons. He contented himself with observing for some days all the Prince's motions, and at length concluded, that the only means to cure him of his passion was to separate him from the object of it. He inform'd Cambyſes of Cyrus's affection for Cassandana, and as the King of Persia had other views for his son which suited better with his politicks, he recalled him into Persia.

The young Prince received his father's orders with a concern that was suitable to the violence of his love. Cassandana on the other hand could not support the

za in Cassandane è il minore de' suoi pregi ; il suo cuore è buono , il suo intelletto è sublime , ma non posso approvare la vostra passione ; poichè Cambise dispone diversamente di voi , destinandovi in Isposa la Figliuola di Creso uno de' più possenti Sovrani dell' Oriente . Con questo Matrimonio comincerete a verificare gli Oracoli . La Persia è una Provincia tributaria , e di considerazione troppo inferiore per diventare il centro d' un vasto Impero , e la sede di tutte le imprese famose , alle quali il Cielo vi destina , e voi non potete senza delitto nè opporvi al loro volere , nè disporre del vostro cuore per altro oggetto , che per quello , a cui Cambise vi destinò : rammentate la Storia di Striangèò , e i suoi folli amori . Cadde Ciro a tai detti nella sua prima malinconia ; ma per amicizia verso d' Idaspe nascose le sue pene , senza occultargli i suoi sentimenti . Se il grande Oromaze , disse Egli con voce modesta , mi destina alla Figliuola di Creso , io tenterò di vincere la mia passione ; ma potete voi , oh Dio , confrontare il mio amore per Cassandane con quello di Striangèò per Zarina ? Il suo era colpevole , replicò Idaspe , nè può essere il vostro innocente , quando non è da Cambise approvato . Non osò aggiugnere di più , conoscendo per prova , che la resistenza irrita maggiormente la gioventù ; ma osservando attentamente per qualche tempo tutte le di lui azioni , da quelle concluse , che per sanarlo da questa passione non v' era altro mezzo , che quello di allontanarlo da chi n' era la causa . Perciò ne avvertì Cambise : e il Re , che avea sopra Ciro dell' altre viste , che convenivano meglio a' suoi politici fini , lo richiamò in Persia .

Il giovine Principe inteso il paterno volere , provò un dolore proporzionato alla forza della sua passione , e Cassandane non potendo vedere con occhio indifferen-

the thought of a separation, which left her wholly exposed to the importunities of Cyaxares, and she gave herself up to grief; even love itself obliged her to fly what she loved; she was afraid of contributing to the misfortunes of Cyrus, by approving of his passion: But while she carefully avoided him, he sought for her with eagerness; and decency at length required she should see him to receive his last adieu. The Prince was no longer able to hide his sentiments, he discovered at the same time both the violence of his passion and the excess of his affliction. Some tears dropped from the Princess's eyes, and in spite of her reservedness these words escaped her: Ah Gods, why have you given me a heart capable of tenderness, if you forbid me to love? She blushed as she uttered these words and retired. Cyrus durst not follow her; the joy of finding that he was loved by Cassandana, and the fear of losing her, excited such a tempest of contrary motions in his soul, as exceedingly distressed him. After a long struggle and violent agitations of mind, he at length flattered himself, that when he arrived at the court of Persia he might be able to move Cambyfes, by the help of Mandana, and this hope hindered him from sinking under the weight of so cruel a separation.

The young nobility would accompany him to the frontiers of Media. As he went from Ecbarana, he often stopped to look back upon the place where he had left Cassandana; at length he lost sight of that stately city, and continued his way. When he came to the frontiers where the young Medes were to leave him, he made them all rich presents, but with admirable distinction, preferring merit and service to birth and rank. During the rest of the journey, the hope of engaging Mandana in the interests of his love seemed entirely to calm his mind, and diffused an air of contentment upon his face which he had not before. His return into Persia was celebrated by public

rente una separazione, che lasciavala esposta alle importunità di Ciassare, se ne afflisce; ma l'amore stesso l'obbligò a nascondere la sua inclinazione per non accrescere l'infelicità di Ciro, che con ansietà andava in traccia di Lei, mentre Ella cautamente fuggivalo. Finalmente le fece dimandare la permissione di vederla per darle l'ultimo addio: e giunto a questo fatale momento non fu capace di occultare i suoi sentimenti, e palesò in un punto la sua violenta passione, e il suo eccessivo dolore. Cassandane ne pianse, e malgrado il suo riservato costume pronunciò le seguenti parole: Perchè, oh Numi, dato mi avete un cuore sensibile, se mi è vietato d'amare? Ciò detto appena, arrossì, e ritiroffi. Ciro non ebbe ardire di seguirla; e il contento di vedersi amato da Cassandane, e il timore di perderla gli destarono nell'animo una contrarietà d'affetti, che lo angustiarono estremamente; ma dopo un lungo, e violento contrasto di sentimenti, nacque finalmente in lui il lusinghevole pensiero di poter al suo ritorno in Persia con l'assistenza di Mandane persuadere Cambise: e tale lusinga ebbe forza di sostenerlo nel momento della crudele separazione.

Molti nobili giovanetti lo accompagnarono fino alle Frontiere della Media, e Ciro nel lasciare Ecbatana, fermossi più volte per contemplare il soggiorno di Cassandane, finchè perdettes di vista questa fastosa Città, e continuò il suo viaggio. Giunto ai confini, prima di separarsi dai Medi, fece loro de' ricchi presenti, distinguendo con una sensata differenza il merito, i servigi, la nascita, e il grado di ciascheduno. Nel restante cammino mostrò una faccia più serena, e un animo più tranquillo, effetto tutto della lusinga in lui nata di potere interessare Mandane ne' suoi amori. In Persia fu celebrato il suo ritorno con pubbliche feste, dopo le quali uscì dal paterno palazzo per ritirarsi in quel-

blick feasting and rejoicings ; and when these were over, he left his father's palace, and retired to the place allotted for the education of the young Persian nobility, where he continued till he was eighteen. The young Satrapes, seeing Cyrus returned, said one to another: He has been living delicately at the court of Media, he will never be able to accustom himself to our simple and laborious manner of life : But when he saw that he was content with their ordinary diet, that he was more temperate and abstemious than they themselves, and that he shewed more skill and courage in all his exercises, they were struck with admiration, and confessed, that he had yet a juster title to the throne by his merit than by his birth.

Some days after his return Cambyses sent for him, and seeming ignorant of his passion for Cassandana, imparted to him the design he had of speedily marrying him to Candaules, daughter of the King of Lydia. Cyrus made no answer but by a deep sigh and a respectful silence ; but the moment he left the King he ran to the Queen's apartment to disclose to her the secret of his heart. I have followed your counsels, said he, at the court of Ecbatana, I have lived insensible to all the most enticing charms of voluptuousness ; but I owe nothing to myself on this account, I owe all to the daughter of Pharnaspes ; I love her, and this love has preserved me from all the errors and extravagancies of youth : Do not think that my attachment to her is only a transient liking, which may soon be over ; I have never loved any other than Cassandana, and I feel that I never can love but her alone : Will you suffer the happiness of my life to be made a sacrifice to political views ? It is pretended that my marriage with the daughter of Crœsus is the first step I must take to enlarge my Empire, but surely the Gods can make me a Conqueror without making me miserable. Mandana perceived that her son's passion was yet too strong to suffer any remonstrances
against

quello destinato all'educazione della nobile gioventù, ove restò fino ai diciott'anni. Li giovani Satrapi diceano fra loro: Ciro assuefatto alla molle vita dei Medi, non potrà addattarsi alla nostra, ch'è semplice, e laboriosa; ma quando lo videro nel loro giornaliero cibo più sobrio, e più moderato degli altri, e nè loro esercizi più scienziato, e più valoroso di tutti, meravigliati allora confessarono, che le sue qualità, e la sua nascita gli davano egualmente al Trono un giusto diritto.

Cambise alcuni giorni dopo il di lui ritorno, lo fece venire a se, e mostrandosi ignaro del di lui amore per Cassandane, gli comunicò la determinazione presa di maritarlo con Candaule Figliuola del Re di Lidia, alla quale dichiarazione egli non rispose, che con un rispettoso silenzio, ed un profondo sospiro; ma appena lasciato il Re, volò all'appartamento della Regina per aprirgli il suo cuore. Seguitai, Egli disse, i consigli vostri alla Corte di Ecbatana; fui insensibile a tutti gli allettamenti, che lusingano, e seducono il senso; ma nulla a me, tutto alla Figliuola di Farnaspe io devo. Io l'amo, e questo amore mi preservò da tutte le giovanili pazzie; nè crediate, che la mia passione sia una inclinazione capricciosa; non amai che Cassandane, non posso amar che Lei sola; soffrirete che la mia vita sia ad un politico fine sacrificata? Si vuole che il mio Matrimonio con la Figliuola di Cresò abbia ad essere il primo passo necessario per dilattare il mio Impero; gli Dei dunque non possono farmi un conquistatore senza rendermi infelice? Conoscendo Mandane, che la passione di Ciro era ancora troppo forte per soffrire alcuna contrarietà, e lusingandosi, che il tempo, e la lontananza la renderebbe insensibilmente più debole.

against it, and hoping that time and absence would insensibly weaken it, she in the mean time soothed and encouraged him.

Cassandana lived still at the court of Ecbatana, but she always received Cyaxares with great coldness. He owed all the complaisance she had shewn him to Cyrus's presence. The pleasure of seeing Cyrus, of loving him, and being loved by him, filled her soul with a secret joy that diffused itself through all her actions: But after the departure of the young Prince, her conversation, which had before been so sprightly and chearful, was changed into a mournful silence: She languish'd, her lively wit seem'd to be extinguish'd, and all her natural charms to disappear. In the mean while Pharnaspes fell dangerously ill at the court of Persia, and desired to see his daughter; upon this news she left Ecbatana in haste, to pay the last duties to her father. Several ladies of the court regretted her, but the greater part rejoiced at the absence of a Princess, whose manners were too perfect a model of discreet conduct. Cyaxares saw the departure of Cassandana with inexpressible dissatisfaction: Spite, jealousy, hatred to his rival, all the passions which arise from slighted love, tyrannized over his heart. He gave orders to young Araspes, the son of Harpagus, to go privately through by ways, and stop Cassandana, and to conduct her to a solitary place on the borders of the Caspian sea.

Araspes, though he had been educated amidst all the pleasures of a voluptuous court, had nevertheless preserved noble and generous sentiments, and sincerely abhorred every thing that was dishonourable: Whatever faults he had, proceeded rather from easiness and complaisance, than viciousness; he was of an amiable temper and a sound understanding; and being born for arms, as well as formed for a court, was qualified for any employment, civil or military. He communicated the orders, given him by Cyaxares, to his father

debole , cercò di animarlo per allora con la speranza .

Cassandane viveva tranquilla in Ecbatana , trattando sempre Ciasfare con una fredda indifferenza . Egli doveva al solo Ciro la gentile accoglienza , con cui avealo per lo passato distinto , perchè animata dal piacere di vedere , di amare , e d' esser amata da Ciro , aveva il cuore ricolmo d' una interna giocondità , che traspirava in tutte le sue azioni ; ma dopo la di lui partenza , il suo spirito così gioviale , e vivace s' era cangiato in un tristo silenzio , e pareva che andasse a poco a poco mancando insieme con tutte le sue naturali attrattive . In questo tempo essendosi Farnaspe ammalato gravemente alla Corte di Persia , desiderò di vedere la Figlia , che partì precipitosamente da Ecbatana per adempire gli ultimi doveri verso d' un Padre . Questa partenza dispiacque ad alcune Dame ; ma il maggior numero si rallegrò nel veder allontanata da quella Corte una Principessa , i cui costumi erano un perfetto esempio d' una savia condotta . Ciasfare nel vederla partire si sentì dominato dal dolore , dal dispetto , dalla gelosia , dall' odio contro un Rivale , da tutte quelle passioni finalmente che nascono da un amore disperato ; e fatto a se venire il Giovinetto Araspe Figliuolo di Arpago gli comandò d' inseguire secretamente Cassandane per altra strada , di sorprenderla , e di condurla in un solitario luogo all' estremità del Mar Caspio .

Araspe , benchè educato in mezzo ai piaceri d' una Corte voluttuosa , nudriva però nell' animo sentimenti nobili , e generosi , e detestava apertamente qualunque infame azione . I suoi difetti erano piuttosto quelli d' un Uomo condiscendente , che d' un vizioso ; Giovine per altro di carattere amabile , di mente soda , nato fra l' armi , ed allevato alla Corte , era capace di sostenere qualunque impiego militare , e civile . Ricevuto ch' ebbe un comando sì iniquo , lo palesò ad Arpago suo Padre , che amava Ciro . Arpago dopo essersi se-

father Harpagus, who loved Cyrus. Harpagus, having long signalized his courage in war, lived at the court of Ecbatana, without being corrupted by it. He beheld with concern the manners of the age, but said little, chusing rather to condemn them by his conduct, than by his discourse. I foresee, said he to Araspes, all the misfortunes which virtue will bring upon us; but beware of gaining the Prince's favour by a crime: Go, my son, and instead of oppressing innocence, make haste to it's succour. Araspes departed with expedition, overtook the Princess near Aspadana, told her the orders of Cyaxares, and offered to conduct her into Persia. She wept for joy to see the generosity of the young Mede, and made haste to gain the frontiers of her own country. Pharnaspes died before his daughter could reach the court of Cambyfes. When the Princess had mourn'd for the death of her father as nature and decency required, she at length saw Cyrus, and informed him of the generous proceeding of Araspes. The Prince from that moment conceived a tender friendship for him, which lasted to the end of their lives. But Cyaxares resolved to avenge himself of Araspes, and this in so cruel a manner as was a dishonour to human nature. He caused Harpagus's second son to be murdered, and his mangled limbs to be served up before the unhappy father at a feast. The report of so horrible a cruelty stirred up the indignation of all the Medes: But Astyages, being blinded by paternal affection, would not see nor punish his son's crime: And thus a Prince, who was naturally beneficent, countenanced vice by a shameful weakness: He knew not the value of virtue, and was only good by complexion. Harpagus, being utterly disconsolate, retired from the court of Ecbatana, and went privately into Persia, where Cambyfes granted him all the advantages and honours he could offer him to compensate his losses in Media.

si segnalato in guerra per molti Anni, viveva alla Corte di Ecbatana senza esserne da quei costumi corrotto; e parlando poco, molto riflettendo, li condannava piuttosto con la sua condotta, che con la sua voce. Io prevedo, disse ad Araspe, tutte le sventure che la virtù ci prepara; ma guardiamoci, o Figlio, di ottenere col mezzo d'un delitto la Grazia Sovrana. Vanne, vola, e anzichè opprimere l'innocenza, soccorrila. Araspe tosto partì, raggiunse la Principessa poco lungi da Aspadana, le palesò il comando di Ciaffare, e si offerì di accompagnarla in Persia. Cassandane, sensibile all'atto generoso del giovine Medo, ne pianse di piacere, e affrettossi di giugnere ai confini della Persia. Farnaspe morì prima del suo arrivo; e poichè Cassandane ebbe pianto la morte del Padre come la natura, e il decoro lo richiedevano, vide finalmente Ciro, e gli narrò la generosa azione di Araspe, che da quel momento strinse con lui una tenera amicizia, la quale non terminò che con la Vita. Ciaffare vendicossi di Araspe in una maniera così crudele, che disonora l'umana natura; perchè fatto assassinare il secondo Figliuolo di Arpago, e tagliatolo in pezzi, lo presentò in un Convito allo sventurato Padre. La relazione di questa crudeltà eccitò lo sdegno di tutta la Media; ma Astiage cieco per troppo affetto non volle nè conoscere, nè punire il delitto del Figlio; e un Principe ch'era di carattere benefico, e buono per natura soltanto, non conoscendo il pregio della virtù, fomentava in tal guisa i vizj con una vergognosa debolezza. Arpago addoloratissimo si ritirò dalla Corte, e occultamente andò in Persia, dove Cambise lo compensò largamente di tutti gli onori nella Media perduti.

Cassandana, being not without hopes that Cambyfes would be prevailed on to alter his designs, lived at the court of Persia in great tranquillity. By her virtue, wit and good sense, she had gained the heart of Mandana, whose sentiments in relation to her son's marriage were altered by the death of Pharnaspes. Cassandana's mother was daughter of the King of Armenia, and the young Princess might one day be heiress of that Crown; an alliance with Crœsus would probably excite the jealousy of the Eastern Princes against Cyrus, and Lydia was at too great a distance to have speedy succours from thence; even the Oracles themselves seemed to be against this alliance, seeing they foretold that Lydia was to be Cyrus's first conquest. All these reasons joined together determined Mandana to oppose no longer her son's inclination; however, she durst not for the present discover her thoughts to Cambyfes, because he was still eagerly bent upon an alliance with the King of Lydia.

Crœsus had long formed the design of extending his dominions in Asia. His numerous troops, and his prodigious wealth, had inspired him with these ambitious thoughts. He had drawn into his service, or into his alliance, the Egyptians, the Thracians, the Greeks, and divers nations that were settled in Asia minor; he beheld with a jealous eye the conquests of Nabuchodonosor, and was seeking all means to stop the progress of them; he knew that Cyrus would be heir to the crown of Media, in case Cyaxares died without children; the Persians had acquired the reputation of a warlike people, and their country was conveniently situated for making incursions upon the territories of the King of Babylon, if ever that Prince should begin a war with Lydia. These considerations made Crœsus very desirous of informing himself by his own eyes of the respective forces of the Kings of Media and Babylon, and of the advantages of an alliance with the one and with the other: And having

Cassandane viveva tranquilla in Corte, con la lingua che Cambise cangiare potesse pensiero, e le sue virtù, i suoi talenti, e il suo buon senno avevano prevenuto in suo favore Mandane, i cui sentimenti, rispetto al Matrimonio di suo Figliuolo, s'erano con la morte di Farnaspe cangiati. La Madre di Cassandane era Figliuola del Re di Armenia, e questa Giovine Principessa poteva un giorno essere l'Erede di quella Corona; il Matrimonio di Ciro con la Figliuola di Creso avrebbe destato contro di lui il geloso timore dei Principi dell'Oriente, e la Lidia era troppo dalla Persia distante per sperarne un pronto soccorso; gli stessi Oracoli finalmente parevano a questa unione contrarij, perchè predicevano, che la Lidia essere doveva la prima conquista di Ciro. Queste ragioni determinarono Mandane a non opporsi più all'inclinazione di suo Figliuolo, ma non osò scoprire per allora il suo pensiero a Cambise, troppo ancora persuaso del Matrimonio con la Figliuola di Creso.

Meditava Creso da gran tempo di dilatare i suoi Stati nell'Asia. Numerose truppe, e denaro in copia avevano risvegliata in lui questa ambiziosa idea. Erano suoi Socii, o Stipendiati gli Egizj, li Traci, li Greci, e molte altre Nazioni stabilite nell'Asia Minore. Mirava con occhio geloso le conquiste di Nabuccodonossore, e cercava ogni mezzo per impedirne il progresso; considerava in Ciro l'Erede del Medo Impero, morto Ciaspare senza prole; vedeva ne' Persiani una Nazione guerriera, e nella loro posizione una opportunità per molestare i Babilonesi, se mai movessero guerra ai Lidj. Tali considerazioni invogliarono Creso di conoscere cogli occhi propri le forze dei Re di Media, e di Babilonia, ed i vantaggi delle due alleanze; e più astuto, ed ambizioso, che saggio, e prudente, abbandonò i suoi Stati non molto lontani dalla Media in quei tempi,

ving more artifice and ambition, than skill and prudence, he rashly resolved to leave his dominions, which were not then very distant from Media (*b*), and convey himself, with all his court, into the very heart of Asia. In order to conceal his real views, he raised several difficulties concerning the marriage of his daughter with Cyrus, which could not be well adjusted by embassies, and he proposed a conference with Cambyfes on the confines of Persia: Suza being a neutral city, was chosen for the congress; it was at this time under the government of Phraates, a tributary Prince to the Babylonians, and father of Abradates, who was afterwards so remarkable for his devotion to Cyrus. Crœsus carried the Queen of Lydia and his daughter with him, under pretence of letting them see Cyrus before the conclusion of the marriage. He sent notice to the court of Persia of his departure for Suza, upon which Cambyfes prepared likewise for his journey thither. But this news threw the young Prince of Persia into the utmost despair, and Cassandana into a terrible consternation. She had no distrust of Cyrus's constancy, but she dreaded the ambition of Cambyfes. Mandana, who was steady in her views, desired that Cassandana might go with the court to Suza: Cambyfes at first opposed it, but fearing to heighten his son's passion for that Princess by a forced separation, he at length yielded to the dextrous insinuations of the Queen; he flattered himself with the hope of changing his son's inclination by the new object he should present him with, and which indeed would have been capable of stealing away the heart of Cyrus, had he been of that fickle humour so natural to young Princes.

The two courts being met at Suza, the first days were spent in feasting and rejoicings. Crœsus, who was naturally vain, affected a pompous shew of mag-

(*b*) *Sir Isaac Newton's Chronology*, pag. 316. *Herod. Lib. 1. cap. 73. 74.*

pi, (b) e trasportossi con la Corte nel centro dell' Asia. Ad oggetto però di nascondere i suoi disegni, promosse molte difficoltà sul Matrimonio di sua Figliuola con Ciro, e di tale natura, che non potendo essere col mezzo d' Ambasciatori definite, propose di abboccarsi con Cambise ai confini della Persia; e Susa, Città neutrale governata allora da Fraate Principe tributario dei Babilonesi, e Padre di Abradate, che si distinse tanto da poi in vantaggio di Ciro, fu il luogo assegnato per il Congresso. Creso, sotto l'apparente dovere di farle conoscere a Ciro prima del Matrimonio, menò seco la Regina, e la Figlia, e avvertì Cambise della sua partenza per Susa, che si preparò tosto pel viaggio stesso. Allora Ciro si abbandonò alla disperazione, Cassandane temete meno della di lui costanza, che dell' ambizione di Cambise; ma Mandane ferma nel suo pensiero la desiderò seco alla Corte di Susa. Vi si oppose da prima Cambise, ma temendo che una sforzata separazione accrescesse in Ciro il violento affetto, cessò finalmente alle prudenti insinuazioni della Regina, lusingandosi che un nuovo oggetto degno del suo cuore, e più di tutto il capriccio, e l' inconstanza così comune alla gioventù lo porterebbero a un cambiamento.

Le due Corti arrivate in Susa passarono i primi giorni in liete feste. Creso, vano di carattere, mostrava una pomposa magnificenza, e Cambise Principe savio metteva la sua gloria nella scienza, e nella

G 3 vir

(b) Cronologia d' Isaaco Newton pag. 316. Herod. Lib. 1. Cap. 73. 74.

nificence. Cambyfes, like a wife Prince, placed all his glory in the genius and military virtues of his subjects. The extraordinary concourse of men of two nations, so different in their manners, created a wonderful diversity in all the publick shews and entertainments, and a perfect contrast of courtiers and warriors. The Lydians, though not grown quite effeminate, made a shining figure by the magnificence of their dress, the delicacy of their manners, and the sprightliness of their conversation: But the Persians, who were rough without ferocity, humane without politeness, and haughty notwithstanding their simplicity, carried all the prizes in the games by their superior address and strength of body. The negotiations were soon begun; and while the two Kings employed all the arts of policy to promote their designs, attentive love set all his engines at work to disconcert them, and render them fruitless.

The daughter of Cræsus no sooner appeared at Suzan, but all eyes were dazzled with her charms, and the Persians universally cried out, that she alone was worthy of Cyrus, and the only Princess who could make him happy. She had a manner and a turn of mind which were perfectly agreeable to the taste and genius of that people; her noble and sprightly air was tempered with a majestick sweetness; she loved hunting, and other masculine exercises, and never shewed any token of the weaknesses natural to her sex; the more she was seen, the more she discovered of rare accomplishments. Her superior graces and wit eclipsed those of all the Lydian, Suzan and Persian ladies. Cassandana's beauty maintained it's prerogative no where but in the heart of Cyrus. One bashful, tender, modest look from that Princess, was sufficient to render him insensible to all the charms of Candaules. He behaved himself, however, with so much discretion in publick, that the fair Lydian did not perceive his indifference; but he was no loo-
ner

virtù militare de' suoi Sudditi. Il numeroso concorso di due Nazioni così differenti ne' costumi produsse un' ammirabile varietà in tutti gli spettacoli, e si vide nel Guerriero, e nel Cortigiano, una perfetta dissomiglianza. I Lidj totalmente educati nella mollezza, fecero pomposa mostra di se per la magnificenza delle loro vesti, per la morbidezza de' loro costumi, e per la vivacità del loro discorso; ed i Persiani rozzi senza fierezza, affabili senza gentilezza, e benchè semplici, alteri, ma più destri, e più forti dei Lidj, riportarono in tutti i giuochi la palma. Cominciarono intanto i trattati; e mentre i due Re cercavano con l' arti della politica di coglierne tutto il vantaggio, l' amore pose in opra il suo ingegno per scomporli, e renderli infruttuosi.

Apparve appena in Susa la Figliuola di Cresò, che ne restò ognuno colpito, ed i Persiani concordemente esclamarono: questa è la sola Principessa degna di Ciro, questa è la sola che può farlo felice. Candaule aveva in fatti un carattere, un costume, ed un pensiero che uniformavasi perfettamente al genio di quella Nazione. Nel suo nobile, e vivace aspetto vedesi impressa una maestosa dolcezza; erano suoi diletti, la caccia, ed ogni altro virile esercizio, nè si scorgeva in lei alcuna di quelle debolezze tanto naturali al suo Sesso; il suo spirito, e le sue grazie, erano di gran lunga superiori a quelle di tutte le Dame di Lidia, di Susa, e di Persia; e il tempo e la conoscenza accrescevano anzi che scemare in lei queste qualità così rare, e così perfette. La bellezza stessa di Cassandane aveva perduto il suo Impero, nè regnava più, che sul cuore di Ciro; ma un solo de' suoi teneri, e modesti sguardi bastava per renderlo insensibile a tutte le qualità di Candaule. Nelle pubbliche adunanze però si contenne in modo ch' ella non s'

ner alone with her, than he became pensive, and seemed quite absent; she was far from guessing the cause of it, and made him sometimes call home his thoughts by delicate strokes of raillery, to which he seldom gave her any answer; when he did, he seemed always embarrassed, and at a loss; the Princess imputed this to a want of sense rather than of sensibility, and she began to repent of her journey. The negotiations went on, but Cyrus sought all means to retard them; neither the anger of Cambyzes, nor the counsels of Hytaspes, made any impression on his mind. Nevertheless he inwardly condemned himself for his rebellion against his father's will; he begged time to vanquish his passion, and promised to use his utmost efforts to get the mastery of it; nay he thought himself sincere in the promises he made, but he saw Cassandana, and all his resolutions vanished. He pressed, importuned, made his tears plead with Mandana, and used all his arguments with Cambyzes; he justified his passion to himself by the Oracles, and would needs believe, that the Gods, by calling him to the conquest of Lydia, were secretly averse from his father's designs; he left no pretext unemployed to keep off the marriage, and love favoured his endeavours.

The Lydian Princess had known Cassandana at the court of Ecbatana, and she loved her with true affection. She never once imagined herself to be her rival. Cassandana on the other hand felt no regret nor jealousy to see the homage that was paid to her friend's beauty, but she could not consent to lose the heart of Cyrus; she never saw the young Lydian without uneasiness; she would not deceive her, and she durst not speak to her; she was afraid of dropping the least word which might either be unworthy of her love, or impose upon her friend; her trouble and her alarms were daily augmented, the amusements of the court became insipid to her, she scarce appeared
any

avvide della di lui indifferenza : ma quando trovavasi da solo a sola , stava pensieroso , e pareva affatto da lei lontano . Ben lungi dal conoscerne Candaule la causa , lo richiamava talvolta da' suoi profondi pensieri con qualche vivace scherzo , a cui rispondendo di rado , si mostrava perplesso , e confuso . La Principessa lo interpretò piuttosto un effetto di poco senno , che d' insensibilità , e cominciò a pentirsi di essere in Susa . Li trattati intanto progredirono , ma Ciro , disprezzando egualmente lo sdegno paterno , ed i consigli d' Idaspe , tentò ogni mezzo per ritardarli . Quindi condannandosi tacitamente , e pentito d' essere ribelle al volere paterno , chiese tempo , promise di vincere se stesso , e lo sperò ; ma vide Cassandane , e ricadde . Sollecitò , importunò ; le sue lagrime parlarono presso Mandane , le sue ragioni presso Cambise , cogli Oracoli giustificò la sua passione , e decise , che chiamandolo i Numi alla conquista della Lidia , si opponevano tacitamente ai paterni disegni ; tutto finalmente tentò , tutto mise in azione per ritardare tal Matrimonio , e l' amore secondò le sue brame .

Candaule avea conosciuta Cassandane in Ecbatana , l' amava teneramente , tutto pensando , fuorchè d' essere la sua rivale ; e Cassandane non sentiva nè dispetto , nè gelosia degli omaggi fatti alla bellezza della sua amica , ma non poteva avvezzarsi al pensiero di dover perdere il cuore di Ciro . La presenza della giovane Principessa l' agitava , perchè non voleva ingannarla , nè ardiva favellarle , temendo di pronunciare qualche parola che offendesse il suo amore , o tradisse l' amica ; così giornalmente in lei crebbe lo spavento , e l' agitazione , finchè , annojata de' passatempi della Corte , alla quale compariva di rado , determinò di ritirarsi in un solitario luogo ne' confini della Persia ,
ove

any more in publick ; she retired at length to a solitary place upon the frontiers of Persia , where the Princes of her family used ordinarily to reside . It was about twenty furlongs from Suza (i) , in a pleasant vale water'd by three rivers , whose copious streams being multiplied by the industrious inhabitants , and distributed into several canals , fertiliz'd the meadows and kept them in a perpetual verdure . On one side the little hills , which rose one above another , were cover'd with olive , pomegranate and orange trees ; nature shew'd herself there in her richest and gayest dress : The lofty mountains which appear'd at a greater distance all around , and with their craggy tops seem'd to touch the sky , serv'd as a barrier against the winds . Through the middle of a garden , less beautified by art than nature , ran a crystal stream , which falling on a bed of pebbles , form'd a cascade , whose agreeable murmur soothed the soul to sweet musings . Not far from hence a wild vine , interweaving it's branches with many odoriferous shrubs , afforded all the day long a cool and refreshing shade . Pharnaspes had brought from Babylon the statues of Pyramus and Thisbe , on the pedestals of which was represented , in Bas-relief , the history of their misfortunes , which had made that city famous before it became so by it's conquest : He had placed these statues in a bower , and they were almost the only ornament with which art had beautify'd this peaceful abode .

Candaules being inform'd of her friend's retreat , went in all haste to make her a visit . Cassandana was retired into the bower of Pyramus and Thisbe . The Princess of Lydia intending to surprize her , stole softly along behind the trees , and beheld her prostrate before the statues ; she drew near unseen , and listening to what she said , heard her thus deplore her misfortunes . O ye manes of chaste lovers , if ye
ever

(i) The description of place , near the fountain of Veuclase , famous for the amours of Laura and Petrarch .

ove i Principi suoi Antennati solevano soggiornare. Questo luogo distante presso che venti stadj da Susa (i) è situato in mezzo ad una piccola Valle bagnata da tre fiumi, li copiosi ruscelli de' quali, moltiplicati dalla industria degli Abitanti, e divisi in molti canali, rendono fertili i prati, e vi mantengono una perpetua verdura. Alcune Collinete coperte d' Ulivi, di Melagrani, e di Arancj, l'una sull' altra s' innalzano da una parte; e la Natura vi si mostra nel suo aspetto più dovizioso e più bello. Le Montagne che si veggono all' intorno in molta distanza, e che sembrano giugnere al Cielo con le loro alte cime, servono di barriera ai Venti. Nel mezzo d' un Giardino, abbellito più dalla Natura che dall' Arte, scorre un limpido Ruscello, che rompendosi fra sassi, forma una caduta d' acque, il cui grato mormorio alletta l' animo con una dolce armonia. Di là non lungi, una campestre vigna, intrecciando i suoi rami con molti odorosi arbolcelli, offre per molte ore del giorno un' ombra fresca, e ristoratrice. Farnaspe aveva in questo luogo portato da Babilonia due Statue rappresentanti Piramo, e Tisbe, le quali aveano ne' piedestalli scolpita la Storia delle loro sventure, che resero questa Città rinomata prima ancora della sua conquista. Queste Statue collocate sotto d' un pergolato sono presso che il solo ornamento dell' arte in questa tranquilla dimora della bella Natura.

Candaule seppe appena il ritiro della sua amica, che volò a ritrovarla. Cassandane era appunto sotto del pergolato, quando la Principessa di Lidia con l' idea di sorprenderla, si pose di soppiatto dietro degli alberi, la osservò attentamente, la vide prostrata dinanzi alle Statue, e avvicinandosi senza essere veduta, l' udì lagnarsi delle sue sventure in tal modo: O voi che foste Vittime un tempo d' un casto amore,
se

(i) La Descrizione del luogo, vicino al fonte di Valchiusa, famoso per gli amori di Laura, e del Petrarca.

ever come into these places, hear my complaints, be witnesses of my passion; and soften the God of love in favour of two the most unhappy of his votaries, whose fortune resembles yours; let him either perfect our union, or put an end to my life, which serves only to be an obstacle to the happiness of Candaules and the grandeur of Cyrus. The Princess of Lydia could refrain no longer, but entered the bower; the two friends embraced each other, and remain'd a long time without words or motion. Candaules was capable of strong and generous friendship, she had never felt the power of love; she had seen Cyrus with other eyes than Cassandana, and continued at the court of Suza more out of obedience than inclination, so that her heart had no sacrifice to make; she at length broke silence with these words: Ah Cassandana! why did you conceal from me your sentiments and your affliction? Banish your fears; Cyrus has made no impression on my heart; I will soon put an end to your misfortunes, without giving offence either to Croesus or Cambyfes. After this they pass'd several hours together, made a mutual vow of eternal friendship, and then Candaules returned to Suza.

Cyrus was inform'd of what had pass'd, and being now no longer in any fear of injuring his love, began to contract a very strict friendship with the Lydian Princess. She very soon perceiv'd the wrong judgment she had made of his understanding, and became fully sensible of the superiority of his genius. They jointly concerted measures to disturb the negotiations, and he resum'd his easy, frank and cheerful air. Cambyfes was rejoiced at this change, imputed it to another cause, and press'd the conclusion of the marriage; but then Croesus began to dissemble: He had discern'd that it would be much more advantageous for him to have an alliance with the King of Babylon, than with the King of Persia; and while he

se qui or siete presenti, udite il mio lamento, testimonio sincero della mia passione, e rendete propizio il Dio dell' Amore verso due sventurati Amanti, che la nemica fortuna rende somiglianti a voi: fate che sieno per sempre uniti, o toglietemi una vita che serve solo d' ostacolo alla felicità di Candaule, e alla grandezza di Ciro. La Principessa di Lidia non potè più trattenerli, entrò nel pergolato, e le due amiche si abbracciarono, e restarono lungo tratto di tempo immobili, e mute. Candaule capace d' una amicizia nobile, e ferma, fu la prima a parlare. Candaule non conosceva il potere dell' amore, perchè non l' aveva ancora provato; e avendo trovato Ciro differente da quello che appariva agli occhi di Cassandane, da quel punto l' ubbidienza verso del Padre, più che l' inclinazione verso di lui in Susa la tratteneva. Ah Cassandane, disse ella, perchè celarmi i vostri sentimenti, e il vostro tormento! Lungi lungi qualunque timore; consolatevi, amica, io non l' amo, e terminerò ben presto le vostre sventure senza offesa di Cambise, e di Creso. Cid detto, si giurarono un' eterna amicizia, passarono insieme molte ore, e Candaule ritornò a Susa.

Ciro tutto seppe, e da questo momento, non temendo più d' offendere nè Cassandane, nè l' amor suo, divenne l' amico della Principessa di Lidia, che trovando in lui profonda penetrazione, e sapere, ben presto conobbe quanto s' era ingannata nel giudicarlo. Convennero unitamente de' modi, onde interrompere il trattato, e Ciro ripigliò il suo carattere docile, sincero, e giocondo. Cambise si rallegro d' un tal cangiamento, e d' altro principio credendolo effetto, sollecitò per le Nozze; ma Creso scorgendo un maggiore vantaggio nell' alleanza del Re di Babilonia, che in quella del Re di Persia, cangiò allora pensiero, e mentre cercava rilevare secretamente le intenzioni di Nabuccodonossore, promosse molte difficoltà
da

he was privately sounding the dispositions of Nabuchodonosor, rais'd several difficulties which it was impossible for Cambyfes to have foreseen. Candaules had seen Merodac, the Assyrian Prince, at the court of Lydia, and tho' she was not susceptible of the soft passion of love, she was much better pleas'd with this match than with the other; her ambition struck in with her friendship for Cassandana, and she us'd all her endeavours to engage her father in this design. Mandana having learnt how Candaules stood inclined, the more easily persuaded herself, that the Oracles were against the intended marriage, and endeavoured to make Cambyfes indifferent about the success of the negotiations. Cyrus, who knew how every one was dispos'd, drew thence all possible advantage to break off the treaty. Thus religion, love and policy, made each act a different part; the conferences were spun out to a great length, and nothing was determin'd. But now Croesus, receiving intelligence that the King of Babylon was not averse from an alliance with him, left Suza on a sudden, without declaring the reasons of his conduct. Cambyfes was piqued at this proceeding, but like a wise Prince dissimbled his resentment, and went back to his capital.

Cassandana returned soon after to the court of Persia, and Cyrus press'd Mandana to speak to his father. Cambyfes, who did not easily forsake his first opinions, was for renewing the negotiations with Croesus; but the Queen represented to him, that Cassandana, by her mother's side, was grand-daughter to the King of Armenia, who was far advanced in years, and had but one son; that in case this Prince should die, she would be heiress of that crown; that the Oracles seem'd to discountenance her son's marriage with the daughter of Croesus, having foretold that Cyrus should begin his conquests by that of Lydia. Let us leave to the Gods, said she, the care of

da Cambise non prevedute. Candaule, che aveva conosciuto Merodaco il Principe Assirio alla Corte di Lidia, quantunque insensibile foss' ella all' Amore, vedeva in lui uno Sposo, che le conveniva meglio di Ciro, e intenta a favorire la passione di Cassandane, della di cui amicizia andava superba, cercò di coltivare questo pensiero nella mente paterna; e poichè Mandane conobbe i sentimenti di Candaule, restò maggiormente convinta, che gli Oracoli si opponevano al Matrimonio proposto, e cercò di rendere Cambise indifferente all' esito di quel trattato, e Ciro che vedeva ognuno a suo favore disposto, ne trasse tutto il vantaggio per romperlo. In tal modo la Religione, la Politica, e l' Amore furono messi per diverse strade in azione; le conferenze si dilazionarono, nè si determinò cosa alcuna. Cresò intanto avvertito, che il Re di Babilonia acconsentiva alla proposta alleanza, partì improvvisamente da Susa senza render ragione di questa strana condotta, e Cambise benchè giustamente irritato, dissimulò da saggio il suo sdegno, e ritornò alla sua Capitale.

Cassandane venne poco tempo dopo alla Corte, e Ciro sollecitò Mandane, perchè parlasse in suo pro a Cambise; ma egli, che difficilmente rinunciava alle prime sue idee, voleva trattare nuovamente con Cresò, quando la Regina gli fece considerare, che Cassandane Nipote per parte materna del Re di Armenia Principe di età avanzata, poteva, morto l' unico di lui Figliuolo, essere l' Erede di quella Corona, e che gli Oracoli stessi si mostravano contrarj al Matrimonio di Ciro con la Figliuola di Cresò nella predizione già fatta, che la Lidia doveva essere la sua prima conquista. Lasciamo, diss' ella, lasciamo il pensiero agli Dei di condurre a fine i loro voleri senza prescriverne noi
li

accomplishing their own decrees, without prescribing to them the means they shall employ; they often fulfil their designs by such methods as to us would seem calculated to disappoint them. Two considerable events wrought that effect upon the King's mind, which the Queen's solicitations would never have done. Advice came that the daughter of Cræsus was promis'd to the son of the King of Babylon, and that these two Princes had entered into a strict alliance: This news disconcerted his schemes; but what determin'd him at length to comply with his son's wishes, was the death of the Prince of Armenia, by which Cassandana became presumptive heiress of that crown.

The nuptials were celebrated according to the manner of the age and of the country. Cyrus and Cassandana were conducted to the top of a high mountain consecrated to the great Oromazes; a fire of odoriferous wood was lighted; the high-priest bound together the flowing robes of the two lovers as a symbol of their union; then holding each other by the hand, and surrounded by the Estals (k), they danced about the sacred fire, singing, according to the religion of the ancient Persians, the love of Oromazes for his daughter Mithra before the beginning of time; the picture which she presented him, containing the ideas of all things; the production of innumerable worlds resembling those ideas; the birth of the pure Genii, appointed to inhabit these worlds; the revolt of Arimanius against the God Mythras; the origin of the chaos, and how it was reduced to order; the fall of spirits into mortal bodies; the labours of Mythras to raise them again to the Empire;

(k) Esta is a Chaldee word which signifies fire, and from thence comes the Greek word Εστια. The Romans add V to it, and make it Vesta, as of Εσπερα they make Vespera. Hyde's Rel. Ant. Pers. cap. 7.

li mezzi, perchè ciò che sovente crediamo un ostacolo, è appunto la via, di cui si servono per effettuarli. Arrivò intanto l'avviso che la Figliuola di Cresò era promessa in Moglie al Figliuolo del Re di Babilonia, e che questi Sovrani s'erano uniti in stretta alleanza. Tali nuove ebbero maggior forza di tutte le insinuazioni della Regina per rimuovere Cambise dal suo pensiero, e la morte del Principe d'Armenia, per cui Cassandane diventava Erede presuntiva di quella Corona, lo determinò finalmente a secondare le brame di Ciro.

I Sponsali furono celebrati secondo gli usi del luogo, e del tempo. Ciro, e Cassandane furono condotti sopra la sommità d'un'alta Montagna consacrata al Grande Oromaze. Un fuoco di legna odorifere ivi fu acceso, il Grande Sacerdote legò insieme la lunga veste de' due Sposi per simbolo della loro unione, e quindi presi l'un l'altro per mano, e circondati dall'Estali (k) danzarono intorno al Sacro Fuoco, celebrando col canto, a norma dell'antica Religione de' Persiani, l'amore di Oromaze per Mitra di lui Figliuola, innanzi al principio del tempo; il quadro ch'ella gli presentò contenente l'immagine di tutte le cose; la produzione d'infiniti Mondi somiglianti a tali immagini; l'origine del Genio puro destinato ad abitar questi Mondi; la ribellione di Arimane contro il Dio Mitra; l'origine del Chaos, e come fu poi tutto con ordine disposto; la caduta degli Spiriti ne' corpi mortali; le fatiche di Mitra per iscacciarli dall'Empireo; e finalmente la totale distruzione del prin-

Tomo I.

H

capio

(k) *Esta* è un vocabolo Caldeo, che significa fuoco, e da questo deriva il Greco vocabolo *Ἑστία*: li Romani vi aggiunsero un *V*, e formarono il vocabolo *Vesta*, come dal vocabolo Greco *Ἑσπερα*, fecero *Vespera*. Hyde, *Rel. Ant. Pers.* cap. 7.

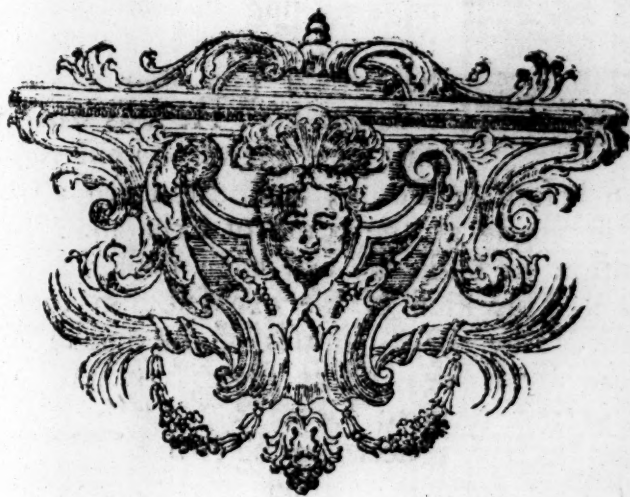
reum ; and lastly the total destruction of the evil principle, who diffuses every where hatred , discord , and the hellish passions.

The young Prince's happiness increased daily : The more he was acquainted with the mind and heart of Cassandana , the more he discovered there of those ever new and ever blooming charms which are not to be found in beauty alone . Neither marriage , which often weakens the strongest passions , nor that almost invincible fondness for novelty , so universal in mankind , diminished in the least the mutual affection of these happy lovers .



cipio cattivo, che sparge ovunque, odio, discordia, e tutte le passioni infernali.

La felicità di Ciro diventò sempre maggiore, e quanto più si addimesticò collo spirito, e col cuore di Cassandane, trovò in lei tante maggiori grazie, e tutti quegli allettamenti, che la sola bellezza non somministra; nè il Matrimonio, che indebolisce sovente le passioni più forti, nè quell' insuperabile cupidigia di novità tanto comune a tutti gli Esseri, scemò nella più minima parte la scambievole tenerezza di questi felici Amanti.





THE TRAVELS
OF CYRUS.
SECOND BOOK.



THE Prince of Persia was so enamoured with Cassandana, and his thoughts were so entirely employed in furnishing amusements for her, that there was great reason to fear he would give himself up to an indolent life. He was daily inventing new shews and entertainments unknown before in Persia, and introduced all the diversions in vogue at the court of Ecbatana: He gave no attention to business, and even neglected military exercises: This kind of life exposed him continually to be seduced by the discourses of the young Satrapes who were about him. The Gymnosophists were beginning at this time to spread abroad in Persia their pernicious doctrine concerning the two principles, which make men virtuous without merit, or vicious without fault, by the force of an invincible fatality. All the younger sort readily adopted this opinion, because it favoured their passions: The deadly poison was stealing by degrees into the heart of Cyrus, and even Araspes helped to cherish in his breast these rising prejudices against religion.

On



DELLI VIAGGI
DI CIRO
LIBRO SECONDO.



CIRO amava perdutamente Cassandane, e i suoi pensieri erano tutti in lei rivolti in sì fatta guisa, che temeasi con ragione, ch' egli non si abbandonasse ad una vita scioperata, poichè ogni giorno per divertirla immaginava nuovi spettacoli, e nuovi piaceri ignoti alla Persia fin' a quel tempo, introducendo alla Corte di Ecbatana qualunque Festa di moda. La militare disciplina, e gli affari dello Stato erano totalmente da lui negletti, e con questo genere di vita si esponeva costantemente alla seducente, e pericolosa conversazione de' giovani Satrapi, che gli stavano d' intorno. Li Ginno sofisti incominciavano già a spargere in quel tempo per tutta la Persia la loro perniciosa dottrina fondata sopra questi due principj, che l' Uomo è virtuoso senza merito, e vizioso senza colpa in forza d' una invincibile fatalità; già la gioventù aveva prontamente adottato un' opinione fomentatrice delle loro passioni; e già il mortale veleno si andava lentamente insinuando nel cuore di Ciro, e Araspe stesso contribuiva a coltivare nell' animo di lui questi principj perniciosi alla Religione.

On the borders of the Persian gulf there had been lately settled a famous school of Magi, whose doctrine was entirely opposite to these fatal errors. Cyrus had a taste and a genius which led him to the study of the sublimest sciences; and Hystaspes, without letting the Prince perceive his views, laid hold of this advantage to raise a desire in him of conversing with those Sages: As they never left their solitude, shunning the courts of Princes, and had little intercourse with other men, Cyrus resolved to go and see them in their retreat.

He undertook this journey with Cassandana, accompanied by Hystaspes, Araspes, and several of the Persian nobles. They crossed the plain of Passagarda, travelled through the country of the Mardi, and arrived upon the banks of the Arosis. They entered by a narrow pass into a large valley, encompassed with high mountains, the tops of which were covered with oaks, fir-trees, and lofty cedars; below were rich pastures, in which all sorts of cattle were feeding; the plain looked like a garden watered by many rivulets, which came from the rocks all around, and emptied themselves into the Arosis. This river lost itself between two little hills, which, as they opened, presented to the view successive scenes of new objects, and discovered at distances fruitful fields, vast forests, and the Persian gulf, which bounded the horizon. Cyrus and Cassandana, as they advanced in the valley, were invited into a neighbouring grove by the sound of harmonious musick. There they beheld, by the side of a clear fountain, a great number of men of all ages, and over-against them a company of women, who formed a concert. They understood that it was the school of the Magi, and were surprized to see, instead of austere, melancholy and thoughtful men, an agreeable and polite people.

The

Ne' confini del Golfo Persico erasi fondata in questi ultimi tempi una famosa Scuola di Magi, le dottrine de' quali erano diametralmente opposte a questi fatali errori. Ciro aveva sempre dimostrato un' inclinazione per lo studio delle scienze sublimi; perciò approfittando Idaspe utilmente di questa sua disposizione, senza lasciargli penetrare il suo vero oggetto, cercò di svegliargli un desiderio di conoscere questi Uomini saggi: e poichè essi non s' allontanavano mai dalla loro solitudine, fuggendo le Corri de' Sovrani, e avendo di rado commercio cogli altri Uomini, Ciro risolse d' andare a vederli nel loro ritiro.

Cassandane, Idaspe, Araspe partirono accompagnati da molti nobili Persiani. Attraversata la pianura di Passagarde, e la Provincia de' Mardi, giunsero alle sponde dell' Arasse, e passato quindi un angusto calle, si trovarono in una spaziosa Valle circondata d' alte Montagne, la sommità delle quali era coperta di Quercie, d' Abeti, e d' alti Cedri. V' erano al basso dei fertili prati pieni d' ogni genere di bestiarne, e la pianura rassomigliava ad un giardino bagnato da molti ruscelli, che scaturendo dalle rupi circonvicine, si scaricavano nell' Arasse, fiume che si perdeva egli pure fra due piccole Montagne, le quali presentavano nell' apertura nuovi oggetti alla vista, e lasciavano vedere in distanza delle vaste foreste, dei campi fecondi, ed il Golfo Persico, che conterminava coll' Orizzonte. Quanto più Cassandane, e Ciro s' inoltravano nel cammino, tanto più si sentivano invitati da una dolce armonia ad entrare in un vicino boschetto, ove scorgendo parecchi Uomini di varie età da una parte, e dirimpetto a loro una compagnia di Donne occupate nella Musica, compresero essere quello il Liceo de' Magi, e trovarono, non senza sorpresa, fra quelli, una società di gente piacevole, e cortese, in luogo d' una unione d' Uomini austeri, malinconici, e pensierosi.

These Philosophers looked upon musick as something heavenly, and proper to calm the passions, for which reason they always began and finished the day by concerts (*l*). After they had given some little time in the morning to this exercise, they led their disciples through delightful walks to the sacred mountain, observing all the way a profound silence; there they offered their homages to the Gods, rather by the voice of the heart, than of the lips. Thus by musick, pleasant walks and prayer, they prepared themselves for the contemplation of truth, and put the soul into a serenity proper for meditation; the rest of the day was spent in study. Their only repast was a little before sun-set, at which time they eat nothing but bread, fruits, and some portion of what had been offered to the Gods, concluding all with concerts of musick (*m*). Other men begin not the education of their children till after they are born, but the Magi seemed to do it before. While their wives were with child, they took care to keep them always in tranquillity, and a perpetual chearfulness, by sweet and innocent amusements, to the end that from the mother's womb the fruit might receive no impressions, but what were pleasing, peaceful and agreeable to order.

Each Sage had his province in the empire of Philosophy; some studied the virtues of plants, others the metamorphoses of insects; some again the conformation of animals, and others the course of the stars: But the aim of all their researches was to come to the knowledge of the Gods, and of themselves. They said, That the sciences were no farther valuable than they served as steps to ascend to the great Oromazes, and from thence to descend to man. Though the love of truth was the only bond of so-

cie-

(*l*) *Strab. Lib. 17.*(*m*) *Strab. Lib. 17.*

Solevano questi Filosofi riguardare la Musica come un dono celeste , atto a porre in calma le passioni , e perciò davano incominciamento , e termine al giorno con qualche musicale Concerto (*l*). I Magi dopo avere impiegato nella mattina un breve spazio di tempo in tale esercizio , guidavano per mezzo di alcuni ameni sentieri i loro discepoli al Sacro Monte , e osservando per tutto il cammino un profondo silenzio , e offerendo i loro omaggi agli Dei più col cuore , che colla voce , si preparavano in tal guisa , colla Musica , coll' amene passeggiate , e con le preghiere , alla contemplazione della Verità , procacciando all' animo una calma atta alla meditazione . Dedicavano poi il resto della giornata allo studio , toltone l' ora del pranzo , ch' era verso il tramontare del Sole ; nè in quello mangiavano che pane , frutta , e una porzione dell' offerta fatta agli Dei , terminando sempre con un Concerto (*m*). Gli Uomini non incominciano generalmente ad educare li proprii Figliuoli , che dopo la loro nascita ; ma i Magi la prevenivano , procurando di tenere le loro Mogli , durante la gravidanza , tranquille ed allegre con ameni , e semplici passatempi , affinchè il feto nel materno utero altre impressioni non ricevesse , se non quelle , che accette sono , e al buon ordine si convengono .

Ciascun saggio aveva la sua particolare giurisdizione nell' Impero della Filosofia ; mentre alcuni studiavano le qualità naturali delle piante , altri la trasformazione degl' Insetti , questi la forma degli Animali , quelli l' ordine delle Stelle ; ma l' oggetto principale di tutte le loro ricerche era quello di arrivare alla cognizione degli Dei , e di se stessi ; poichè , dicevano essi , che queste Scienze non erano apprezzabili , se non in quanto che servono come di scaglioni per ascendere al Grande Oromaze , e da lui discendere all'

(*l*) *Strab. Lib. 17.*

(*m*) *Strab. Lib. 17.*

ciety among these Philosophers, yet they were not without a head; they called him the Archimagus. He, who then possessed that honour, was named Zardust or Zoroaster; he surpassed the rest more in wisdom than in age, for he was scarce fifty years old; nevertheless he was a consummate master in all the sciences of the Chaldeans and Egyptians, and had even some knowledge of the religion of the Jews, whom he had seen at Babylon. Having observed the corruption which had crept in among the Magi, he had applied himself to reform their manners and their doctrine (n).

When Cyrus and Cassandana entered into the grove, the assembly rose up and worshipped them, bowing themselves to the earth, according to the custom of the East; and then retiring, left them alone with Zoroaster. This Philosopher led them to a bower of myrtle, in the midst of which was the statue of a woman, which he had carved with his own hands. They all three sat down in this place upon a seat of verdant turf, and Zoroaster entertained the Prince and Princess with a discourse of the life, manners and virtues of the Magi. While he was speaking he frequently cast a look upon the statue, and as he beheld it his eyes were bathed in tears. Cyrus and Cassandana observed his sorrow at first with a respectful silence, but afterwards the Princess could not forbear asking him the reason of it. That statue, answered he, is the statue of Selima, who heretofore loved me, as you now love Cyrus. It is here that I come to spend my sweetest and my bitterest moments. In spite of wisdom, which submits me to the will of the Gods; in spite of the pleasures I taste in Philosophy; in spite of the insensibility I am in, with regard to all human grandeur, the remembrance of Se-

(n) *Agathias de Zor, and Sir Isaac Newton, Chron. p. 348.*

all' Uomo . Quantunque l' amore della verità fosse il solo legame sociale fra questi Filosofi , avevano però un Capo che chiamavano Arcimago . Quegli che era allora decorato di questa dignità aveva nome Zardust , o Zoroastro , Uomo superiore agli altri più per il sapere , che per l' età ; poichè toccando appena il cinquantesimo Anno , non solo conosceva profondamente tutte le Scienze de' Caldei , e degli Egizj , ma aveva ancora qualche fondata idea della Religione degli Ebrei da lui veduti in Babilonia . Veggendo però Zoroastro , che la corruttela erasi fra i Magi introdotta , si applicò intieramente per riordinare i loro costumi , e la loro dottrina (n) .

Allorchè Ciro , e Cassandane entrarono nel Bosco , l' Assemblea si alzò in piedi , inchinosi fino a terra all' uso degli Orientali , e quindi si ritirò , lasciando solo Zoroastro , il quale condusse i due Principi sotto un pergolato di Mirto , nel cui mezzo era collocata una Statua rappresentante una Donna , che aveva egli con le sue mani scolpita ; e seduti tutti tre in quel luogo sopra un verde Scanno , raccontò loro la vita , i costumi , e le virtù dei Magi , fissando spesso nel favellare gli occhi suoi in quella Statua , e bagnandoli di calde lagrime . Cassandane , e Ciro rispettarono con un profondo silenzio per qualche tempo il suo dolore , ma la Principessa non potè trattenersi alla fine di chiedergliene la cagione . Questa Statua , rispose , è l' immagine di Selima , che mi amò un tempo , come ora voi amate Ciro : in questo luogo io passo i momenti più dolci , e più amari della mia vita ; e la memoria di Selima rinnova sovente le mie lagrime , e il mio dolore , malgrado la saviezza , che mi vuole sommesso al volere degli Dei , malgrado il piacere , che trovo nella Filosofia , e malgrado l' insensibilità , che provo per l' umane grandezze . Perchè la vera virtù raffrena , o Figli , le passioni , ma non distrug-

(n) Agat. de Zor. Isaaco Newton, Chron. p. 348.

lima often renews my regrets and my tears. True virtue, though it regulates the passions, does not extinguish tender sentiments. These words gave Cyrus and Cassandana a curiosity to know the history of Selima. The Philosopher would have excused himself, but he had already betrayed his secret by the sensibility he had shewn, and could not go back without failing in due respect to persons of such high rank; having therefore wiped away his tears, he thus began his narration. I am not afraid of letting you know my weakness; but I should avoid the recital I am going to make, if I did not foresee that you may reap some useful instruction from it. I was born a Prince; my father was sovereign of a little territory in the Indies, which is called the country of the Sophites. Having lost my way one day when I was hunting. I chanced to see in the thick part of a wood a young maid, who was there reposing herself. Her surprising beauty immediately struck me: I became immoveable, and durst not advance; I imagined she was one of those aerial spirits, who descend sometimes from the throne of Oromazes, to conduct souls back to the Empyreum. Seeing herself alone with a man, she fled, and took refuge in a temple that was near the forest. I durst not follow her; but I learnt that her name was Selima, that she was daughter of an old Brachman, who dwelt in that temple, and that she was consecrated to the worship of the fire. The Estals may quit celibacy and marry; but while they continue priestesses of the fire, the laws are so severe among the Indians, that a father thinks it an act of religion to throw his daughter alive into the flames, should she ever fall from that purity of manners which she has sworn to preserve.

My father was yet living, and I was not in a condition to force Selima from that asylum; nay, had I been King, Princes have no right in that country
over

strugge i teneri sentimenti . Queste parole destarono in Cassandane , ed in Ciro un desiderio di conoscere la Storia di Selima , che Zoroastro avrebbe volentieri lasciata ; ma avendo col suo pianto palesato in parte il secreto , nè potendo occultare il resto senza mancare alla riverenza dovuta a due Soggetti sì grandi , asciugatosi le lagrime così incominciò . Quantunque io non abbia timore di palesarvi le mie debolezze , lascerei però di ciò fare , se non prevedessi , che dalla narrazione di queste potete ritrarre un qualche utile ammaestramento . Io nacqui Principe , ed era il mio Genitore Sovrano nell' Indie d' un piccolo territorio nominato il Paese de' Sofiti . Un giorno , smarrita nella caccia la strada , entro in un folto Bosco , e veggio una Giovinetta ch' ivi riposa . Colpito dalla sua bellezza , immobile resto , nè ardisco avvicinarmele , immaginando non fosse uno di que' spiriti Aerei , che dal Trono di Oromaze partono talvolta , e discendono in Terra per ricondurre l' Anime all' Empireo ; ma vedendosi ella sola con un uomo , fugge , e cerca rifugio in un Tempio al Bosco vicino . Non osai io allora seguirla ; ma seppi dopo alcune ricerche , che Selima era il suo nome ; che un vecchio Bramino abitante di quel Tempio era suo Padre ; e ch' Ella essendosi dedicata al Culto Religioso del Fuoco vivea fra le Estali Sacerdotesse , le quali possono rinunciare in qualunque tempo al Celibato , e maritarsi ; ma che sono per un atto di Religione (tale era fra gl' Indiani il vigore delle Leggi) gettate nelle fiamme dal Padre stesso , se mentre sono dedicate al Culto del Fuoco , offendono quella purità di costume , che anno- nelle stesse giurato di conservare .

Il mio Genitore viveva , ed io non era in situazione di poter rapire Selima con la forza da quell' Asilo ; mentre se fossi stato anche Re , i Sovrani non an-

over persons consecrated to religion. However, all these difficulties did but increase my passion; and the violence of it quicken'd my ingenuity: I left my father's palace; I was young, a Prince, and I did not consult reason. I disguis'd myself in the habit of a girl, and went to the temple where the old Brachman lived. I deceiv'd him by a feign'd story, and became one of the Estals, under the name of Amana. The King, my father, who was disconsolate for my sudden leaving him, order'd search to be made for me every where, but to no purpose. Selima not knowing my sex, conceiv'd a particular liking and friendship for me. I never left her; we pass'd our lives together in working, reading, walking, and serving at the altars. I often told her fables and affecting stories, in order to paint forth the wonderful effects of friendship and of love. My design was to prepare her by degrees for the final discovery of my intentions. I sometimes forgot myself while I was speaking, and was so carried away by my vivacity, that she often interrupted me, and said, One would think, Amana, to hear you speak, that you feel in this moment all that you describe. I liv'd in this manner several months with her, and it was not possible for her to discover either my disguise or my passion. As my heart was not corrupted, I had no criminal view; I imagin'd, that if I could engage her to love me, she would forsake her state of life to share my crown with me: I was continually waiting for a favourable moment, to reveal to her my sentiments; but alas! that moment never came.

It was a custom among the Estals, to go divers times in a year upon a high mountain, there to kindle the sacred fire, and to offer sacrifices: We all went up thither one day, accompanied only by the old

anno in quel luogo alcun diritto sopra le persone sacre alla Religione. Queste medesime difficoltà accrebbero la mia passione, e somministrarono al mio intelletto nuovi pensieri; e senza consigliarmi colla ragione (poichè io era Giovine, e Principe) lasciai il paterno tetto, mi nascosi sotto donnesche vesti, mi presentai al Tempio, ove abitava il vecchio Bramino: e ingannandolo con una falsa Storia, divengo sotto il nome di Amana una dell' Estali. Il Genitore dolente in questo tempo per la mia improvvisa partenza, comanda ma inutilmente, che di me in ogni luogo si cerchi. Selima intanto, che non conosce il mio Sesso, prende per me una particolare inclinazione, ed amicizia; e senza lasciarla un momento, seco passo i giorni fra il lavoro, la lettura, il passeggio, e le sacre cerimonie; ed occupandomi talora a raccontarle delle Favole interessanti, e delle Storie, le rappresento con queste i meravigliosi effetti dell' Amore, e dell' Amicizia; e ciò con l' oggetto di disporla a poco a poco all' ultimo scoprimento de' miei pensieri: Ma mentre le parlo, mi lascio talmente dalla mia vivacità trasportare, che dimentico talora me medesimo, ed ella sovente m' interrompe, dicendomi: Taluno in udirvi crederebbe Amana per certo, che voi sentiste nel vostr' animo tutto ciò che con la voce esprimete. Così vissi con lei per molti Mesi, senza ch' ella scoprire mi potesse. Imperciocchè non avendo alcuna colpevole idea (perchè il mio cuore era puro) lusingandomi inoltre che potendo giugnere un giorno a meritare l' amor suo, Ella per seguirmi, ed essere a parte della mia Corona, avrebbe abbandonato quel luogo, attendeva l' opportuno momento di scoprirle i miei sentimenti; ma questo felice momento, ahimè, mai non giunse.

Solevano l' Estali fra l' Anno andare più volte sopra un' alta Montagna per accendere il Sacro Fuoco, ed offerire de' Sacrifizj. Un giorno accompagnate dal vecchio Bramino, v' andiamo noi tutte; ma incomin-

cia-

old Brachman. Scarce was the sacrifice begun, when we were surrounded by a body of men armed with bows and arrows, who carried away Selima and her father. They were all on horseback; I followed them some time, but they entered into a wood, and I saw them no more. I did not return to the temple, but stole away from the Estals, changed my dress, took another disguise, and forsook the Indies. I forgot my father, my country, and all my obligations; I wandered over all Asia in search of Selima: What cannot love do in a young heart given up to its passion? One day, as I was crossing the country of the Lycians, I stopt in a great forest to shelter myself from the excessive heat. I presently saw a company of hunters pass by, and a little after several women, among whom I thought I discovered Selima: She was in a hunting dress, mounted upon a proud courser, and distinguished from all the rest by a coronet of flowers. She passed by me so swiftly, that I could not be sure whether my conjectures were well founded; but I went straight to the capital.

The Lycians were at that time governed by women, which form of government was established among them upon the following occasion. Some years ago the men became so effeminate during a long peace, that their thoughts were wholly taken up about their dress. They affected the discourse, manners, maxims, and all the imperfections of women, without having either their sweetness or their delicacy; and while they gave themselves up to infamous laziness, the most abominable vices took the place of lovely passions; they despised the Lycian women, and treated them like slaves: A foreign war came upon them; the men being grown cowardly and effeminate, were not able to defend their country, they fled and hid themselves in caves and caverns; the women being accustomed to fatigue, by the slavery they had undergone, took arms, drove away the enemy, be-
me

ciato appena il Sacrificio , ci troviamo circondate da gente armata d' arco , e di frecce , che rapisce Selima, e il di lei Padre . Quantunque fossero a Cavallo , io l' insegui fino a tanto , che fra le tortuose vie d' un Bosco li perdo di vista ; e allora senza tornarvene al Tempio , fuggo nascosamente dall' Estali , cangio vesti , e figura , abbandono l' Indie , e dimenticando il Padre , la Patria , e qualunque dovere , trascorro tutta l' Asia per rintracciare di Selima . Che non puote l' Amore in un cuore giovanile , che si abbandona a questa passione ! Un giorno , attraversando il Paese de' Licj , entro in una vasta Foresta , m' arresto per ristorarmi dall' eccessivo calore , ed entrato appena veggio una compagnia di Cacciatori , e di là a poco molte Donne , fra le quali mi pare di ravvisare Selima , che vestita da Cacciatrice , montata sopra un superbo Destriero , e distinta per una Corona di fiori dall' altre compagne , passa a me vicina , ma con tanta velocità , ehe assicurarmi non potendo , se fosse dessa , volo alla Città per saperlo .

Le Contrade della Licia erano governate in quel tempo dalle Donne , e la mollezza , a cui s' erano gli Uomini abbandonati dopo una lunga pace , dato aveva origine a tal forma di Governo . Di fatti la loro effeminatezza era giunta a tal segno , che d' altre cose non s' occupavano , se non che de' loro vestiti , cercando d' imitare il parlare , i costumi , le massime , e tutti i muliebri difetti , senza avere di quel Sesso nè la soavità , nè la delicatezza : Ma nel tempo in cui abbandonati a questa vergognosa pigrizia , disprezzando le Licie Donne , e trattandole come Schiave , avevano sostituito alle amorose passioni i più abbominevoli vizj , furono sorpresi da una nemica straniera Nazione , da cui per codardia , e debolezza essendosi resi incapaci di difendere la loro Patria , fuggirono , e si nascondono nelle Caverne ; Ma le Donne , assuefatte nella loro schiavitù alla fatica , presero l' armi , scacciarono il

me mistresses of the country , and established themselves in authority by an immutable law . From that time the Lycians habituated themselves to this form of government , and found it the mildest and most convenient . Their Queens had a council of senators , who assisted them with their advice : The men proposed good laws , but the executive power was in the women . The sweetness and softness of the sex prevented all the mischiefs of tyranny ; and the counsel of the wise senators qualified that inconstancy , with which women are reproached .

I understood that the mother of Selima having been dethroned by the ambition of a kinswoman , her first minister had fled to the Indies with the young Princess ; that he had lived there several years as a Brahman , and she as an Estal ; that this old man having always maintained a correspondence with the friends of the royal family , the young Queen had been restored to the throne after the death of the usurper ; that she governed with the wisdom of a person who had experienced misfortunes ; and lastly , that she had always expressed an invincible dislike to marriage . This news gave me an inexpressible joy ; I thanked the Gods for having conducted me by such wonderful ways near the object of my heart ; I implored their help , and promised never to love but once , if they would favour my passion .

I then considered by what method I should introduce myself to the Queen ; and finding that war was the most proper , I entered into the service . There I distinguished myself very soon ; for I refused no fatigue , I avoided no danger , I sought the most hazardous enterprizes . Upon a day of battle , on the success of which the liberty of Lycia depended , the Carians put our troops into disorder : 'Twas in a large

Nemico, divennero Padrone del Regno, e vi si stabilirono coll' autorità d' una legge perpetua. I Licj s' avvezzarono da quel tempo a tal forma di Governo, trovandola la migliore, e la più ragionevole. Un Consiglio composto de' più Assennati, che chiamavansi Senatori, assistevano la Regina co' loro saggi consigli; e in tal guisa gli Uomini proponevano le leggi, e la forza esecutrice restava nel potere delle Donne; e quindi se la soavità, e la delicatezza di quelle allontanava qualunque pericolo di cadere sotto un tirannico Impero, la saviezza de' Senatori all' incontro regolava quella leggierezza tanto comune, e che tanto alle Donne sue le rimproverarsi.

Poichè la Madre di Selima (ecco quanto allora seppe) fu balzata dal Trono da una sua Congiunta, il di lei primo Ministro fuggì con la giovine Principessa nell' Indie, dove vissero per molti Anni, quegli in qualità di Bramino, questa di Estale; ed ella poi col mezzo di questo vecchio, il quale aveva tenuta una regolata intelligenza cogli amici della Reale Famiglia, essendo stata ristabilita dopo la morte dell' Usurpatrice sul Trono, governava in quel tempo la Licia con quella prudenza, che nelle disgrazie s' acquista; avendo però dimostrato sempre un' avversione insuperabile pel Matrimonio. Sentii allora dentro a me stesso un indicibile piacere a tai nuove, e ringraziando gli Dei d' avermi condotto per un mezzo tanto meraviglioso vicino all' oggetto adorato dal mio cuore, implorai la loro assistenza, e giurai di non amare mai altra Donna, quando essi fossero alla mia passione propizj.

Pensai poscia con qual mezzo potessi presentarmi alla Regina, e fra i molti trovando il migliore quello d' entrare nella Truppa, suo Soldato divenni; e mostrandomi instancabile nel mio dovere col cercare senza timore l' imprese più pericolose, venni ben presto con estimazione riguardato. Un giorno i Carj nostri Nemici ci presentarono la battaglia, e posero in disordine le nostre Truppe in una vasta pianura che

ge plain, out of which there was but one narrow pass for the fugitives to escape. I gained this pass, and threatened to pierce with my javelin whoever should attempt to force it. In this manner I rallied our troops, and returned to charge the enemy; I routed them, and obtained a complete victory. This action drew the attention of all the army upon me: Nothing was spoken of but my courage; and all the soldiers called me the deliverer of their country. I was conducted to the Queen's presence, who could not recollect me; for we had been separated six years, and grief and fatigue had altered my features. She ask'd me my name, my country, my family, and seem'd to examine my face with a more than common curiosity. I thought I discovered by her eyes an inward emotion, which she endeavoured to hide. Strange capriciousness of love! Heretofore I had thought her an Estal of mean birth; yet I had resolved to share my crown with her. This moment I conceived a design of engaging her to love me as I had lov'd her; I conceal'd my country and my birth, and told her, I was born in a village of Bactria, of a very obscure family; upon this she suddenly withdrew without answering me.

Not long after, she gave me, by the advice of her senators, the command of the army; by which I had free access to her person. She us'd frequently to send for me, under pretence of business, when she had nothing to say; she took a pleasure in discoursing with me. I often painted forth my own sentiments to her under borrowed names; the Greek and Egyptian Mythology, which I had learn'd in my travels, furnished me with abundant arguments to prove, that the Gods were heretofore enamour'd with mortals, and that love makes all conditions equal. I remember, that one day while I was relating to her a story of this kind, she left me in a great emotion; I discover'd by that her hidden sentiments; and it gave me an inexpressible

non aveva per i fuggitivi altra uscita che uno stretto passo ; ond' io rendendomi padrone di questo , e minacciando di trapassare col mio dardo il petto a chiunque osasse di sforzarlo , riordinai in tal guisa le Truppe , e ritornando ad assalire il Nemico , lo pongo in rotta , e con una compiuta vittoria ottengo l' ammirazione di tutta l' armata , che celebrando il mio valore mi chiama il liberatore della Patria . Quindi condotto dinanzi alla Regina , che non poteva riconoscermi (poichè dopo il corso di sei anni le fatiche , e gli affanni avevano cangiato le mie sembianze) sono da Lei ricercato della Patria , del Nome , e della Famiglia . Parvemi allora di rilevare dagli occhi suoi un' interna commozione , che in essa nasceva nell' esaminarmi con molta curiosità , e che in vano di nascondere si sforzava . Oh strana bizzarria dell' Amore ! Benchè per l' addietro io l' avessi creduta un' Estale di nascita oscura , io voleva dividere seco la mia Corona ; ed ora col pensiero di volere obbligarla ad amarmi nel modo stesso con cui l' aveva io amata , occultandole l' Esser mio , e la mia Patria risposi , essere io nato da oscuri Parenti in un villaggio della Battriana ; il che inteso da Lei senza replicarmi parola , si volse altrove .

Non molto tempo dopo col Consiglio de' suoi Senatori fui da lei destinato al comando di tutta l' Armata , il che procurandomi la libertà di avvicinarmele , se sì , ch' ella si accostumò a vedermi spesso : e sotto apparenza d' affari importanti si tratteneva meco con molto piacere , e sotto altri nomi io le rappresentava i miei sentimenti , ritrovando nella Greca , e nell' Egitizia Mitologia moltissimi argomenti per provarle , che gli Dei s' innamorarono anch' essi tal volta di Donne mortali , e che l' amore uguaglia qualunque disuguaglianza . Un giorno , (ben mel ricordo) mentre io le raccontava una Storia di questa natura , ella molto commossa da me si parte , ed io rilevando da questo tratto gli occulti suoi sentimenti , provai un indicibile

ble pleasure to find that she then loved me as I had loved her, I had frequent conversation with her, by which her confidence in me daily increased: I sometimes made her call to mind the misfortunes of her early youth; and she then gave me an account of her living among the Estals, her friendship for Amana, and their mutual affection. Scarce was I able to contain myself when I heard her speak; I was just ready to throw off my disguise; but my false delicacy required yet farther, that Selima should do for me what I would have done for her. I was quickly satisfy'd; an extraordinary event made me experience all the extent and power of her love.

By the laws of Lycia the person who governs is not permitted to marry a stranger. Selima sent for me one day, and said to me: My subjects desire that I would marry; go tell them from me, that I will consent, upon condition that they leave me free in my choice. She spoke these words with a majestick air, and almost without looking upon me. At first I trembled, then flatter'd myself, then fell into doubt; for I knew the Lycians to be strongly attach'd to their laws: I went nevertheless to execute the commands I had receiv'd. When the council was assembled, I laid before them the Queen's pleasure, and after much dispute it was agreed, That she should be left free to choose herself a husband. I carried Selima the result of their deliberation: She then directed me to assemble the troops in the same plain where I had obtained the victory over the Carians, and to hold myself ready to obey her farther orders: She likewise commanded all the principal men of the nation to repair to the same place. A magnificent throne being there erected, the Queen appear'd upon it encircled by her courtiers, and spoke to the assembly in the following manner: People of Lycia, ever since I began my reign, I have strictly observed your laws;
I ha-

piacere di vedermi amato nel modo stesso, con cui io l'amava. Il conversare frequente accresce intanto nel suo animo la fiducia verso di me, ed io richiamandole alla memoria le sventure dell'età sua giovanile, la conduco insensibilmente a narrarmi la vita che aveva condotto fra l'Estali, la sua amicizia per Amana, e il loro scambievole affetto. A tale racconto incapace di più trattenermi fui sul punto di palesarle la mia finzione, ma la mia falsa delicatezza esigeva di più da Selima, volendo ch'ella facesse per amor mio, quanto aveva io fatto per lei, e di ciò fui ben presto convinto; poichè un avvenimento straordinario mi provò del suo amore tutta la forza e tutto il pregio.

Non era per le leggi della Licia permesso alla Sovrana il maritarsi con persona straniera. Selima un giorno mi chiama dinanzi a se, e senza guardarmi in volto con maestoso tuono mi dice: i miei Sudditi bramano di vedermi con uno Sposo al fianco; andate dunque, e dichiarate loro, che a compiacerli sono pronta, quando mi si lasci però la libertà della scelta. Tremo a tale comando, sapendo quanto erano i Licj severi custodi delle loro leggi, e combattuto dal timore, e dalla speranza m'incammino al Consiglio per esporre ne' Sovrani voleri il desiderio della Regina, alla quale dopo molti dispareri venne accordata la scelta libera d'uno Sposo. Inteso il loro assenso, Selima m'ordina di radunare le Truppe nella stessa Pianura, in cui aveva io vinto i Carj: E mentre mi dispongo per ubbidirla, comanda a tutti i corpi della Nazione d'unirsi nel luogo stesso; e là innalzato un magnifico Trono, assisa la Regina sopra di esso, cinta all'intorno da' suoi Cortigiani, si presenta all'assemblea, e così parla: Da quel momento in cui mi chiamaste, o Licj, a regnare, io ho rispettate le vostre Leggi, e vigile ogn'ora per mantenervi liberi, e felici, uscendo in campo io stessa alla testa dell'Armata ottenni molte Vittorie; ma è egli giusto, che

I have appeared at the head of your armies, and have obtained several victories: My only study has been to make you free and happy. Is it just that she who has been the preserver of your liberty should be herself a slave? Is it equitable that she who continually seeks your happiness should be herself miserable? There is no unhappiness equal to that of doing violence to one's own heart. When the heart is under a constraint, grandeur and royalty serve only to give us a quicker sense of our slavery. I demand therefore to be free in my choice.

This discourse was applauded by the whole assembly, who immediately cried out, You are free, you are dispensed from the law. The Queen sent me orders to advance at the head of the troops. As soon as I was come near the throne, she rose up, and, pointing to me with her hand, There, said she, is my husband: he is a stranger, but his services make him the father of the country; he is not a Prince, but his merit puts him upon a level with kings. She then ordered me to come up to her: I prostrated myself at her feet, and took all the usual oaths; I promised to renounce my country for ever, to look upon the Lycians as my children, and, above all, never to love any other than the Queen. After this she stepped down from the throne, and we were conducted back to the capital with pomp, amidst the acclamations of the people. As soon as we were alone. Ah Selima! said I, have you then forgot Amana? 'Tis impossible to express the Queen's surprize, or the transport of affection and joy which these words gave her. She knew me, and conjectured all the rest; I had no need to speak, and we were both a long time silent: At length I told her my family, my adventures and all the effects that love had produced in me. She very soon assembled her council, and acquainted them with my birth; ambassadors were sent to the Indies; I renounced my crown and country for ever,

se difesi la vostra libertà, abbia ad esserne io sola la Schiava? Ed è egli giusto, che se procurai la vostra felicità io sia la sola infelice? Poichè certamente non v'ha infelicità maggiore di quella, che fa violenza al proprio cuore; nè la grandezza, nè l'Impero ad altro servono allora, che a farci sentire più vivamente la nostra schiavitù: Perciò domando nella scelta d'uno Sposo la libertà.

L'Assemblea tutta applaudendo a' suoi detti esclamò: Voi siete libera, e per voi tace la legge. La Regina allora mi comanda di avanzare alla testa delle Truppe, e appressatomi appena al Trono, ella s'alza, e additandomi con la mano, quegli (disse) è il mio Sposo; e s'egli è straniero, i beneficj resi alla Licia ne lo dichiarano il Padre; e se non è Principe, i meriti suoi lo agguagliano ai Re più grandi. Ciò detto, mi comanda di ascendere il Trono, ed io prostrato a' suoi piedi, co' giuramenti soliti farsi in quel luogo, prometto di rinunciare alla mia Patria per sempre, e di riguardare i Licj come miei Figli; ma pria d'ogni altra cosa giuro di non amare altra Donna giammai. Compiuta la Ceremonia, scende la Regina dal Trono, e fra gli Evviva popolari siamo con pomposo accompagnamento alla Città ricondotti; e trovandomi finalmente solo con lei, tosto esclamo: Ah Selima! Voi dunque vi dimenticaste di Amana! Tale fu la di lei sorpresa, ed il trasporto di piacere, e di tenerezza nell'udirmi a pronunciare queste parole, che impossibile cosa sarebbe il rappresentarlo. Ella attentamente mi considera, mi ravvisa, e indovina il resto. Ambedue lungamente tacciamo, ed io le paleso finalmente i miei Natali, e i miei Casi, e quanto aveva per amore sofferto; e radunato di là a poco il Consiglio, la Regina fa noto chi io mi sia, e si spediscono tosto nell'Indie Ambasciatori colla solenne
mia

ever, and my brother was confirmed in the possession of my throne.

This was an easy sacrifice ; I was in possession of Selima, and my happiness was complete : But alas ! this happiness was of short continuance . In giving myself up to my passion , I had renounced my country, I had forsaken my father, whose only consolation I was , I had forgot all my duty : My love, which seemed so delicate, so generous , and was the admiration of men , was not approved of by the Gods ; accordingly they punished me for it by the greatest of all misfortunes ; they took Selima from me ; she died within a few days after our marriage . I gave myself up to the most excessive sorrow ; but the Gods did not abandon me . I entered deeply into myself ; wisdom descended into my heart , she opened the eyes of my understanding , and I then comprehended the admirable mystery of the conduct of Oromazes . Virtue is often unhappy , and this shocks the reason of short-sighted men ; but they are ignorant that the transient sufferings of this life are designed by the Gods to expiate the secret faults of those who appear the most virtuous . These reflections determined me to consecrate the rest of my days to the study of wisdom . Selima was dead, my bonds were broken, I was no longer tied to any thing in nature ; the whole earth appeared to me a desert ; I could not reign in Lycia after the death of Selima , and I would not remain in a country where every thing continually renewed the remembrance of my loss . I returned to the Indies , and went to live among the Brachmans, where I formed a new plan of happiness . Being freed from that slavery which always accompanies grandeur, I established within myself an empire over my passions and desires , more glorious and satisfactory than the false lustre of royalty . But now, notwithstanding my retreat, and the distance I was at, my brother conceiv'd a jealousy of me , as if I had been
ambi-

mia rinuncia alla Patria, e a quella Corona, di cui al mio Fratello la Sovranità fu confermata.

Poco mi costava un tal sacrificio, poichè il possedere Selima rendeva perfetta la mia felicità, ma oh Dio, quanto ella fu breve! Trasportato dalla mia passione aveva rinunciato alla Patria, abbandonato un Padre di cui era io il solo conforto, e dimenticato ogni mio dovere; ma l'amor mio che compariva così delicato, così generoso alla vista degli Uomini che lo ammiravano, non fu dagli Dei approvato; poichè col tirmi Selima, che morì di là a pochi giorni dopo il nostro Matrimonio, mi punirono essi colla maggiore di tutte le mie sventure. Allora mi diedi in preda ad un dolore disperato; ma gli Dei che non vollero abbandonarmi, mi fecero rientrare in me stesso, e col mezzo d'una profonda meditazione divenni saggio: Il mio intelletto si rischiarò, e compresi allora il mistero meraviglioso del procedere di Oromaze. La virtù, sovente, o Figli, è infelice, e la debole umana ragione si scuote, perchè non sa che le pene passeggere di questa vita sono dagli Dei stabilite per espiatione delle colpe di quelli, che sembrano esteriormente più virtuosi. Queste considerazioni mi determinarono a consacrare la mia vita allo studio delle scienze. Con la morte di Selima eransi spezzati tutti que' legami, che m'univano alla Natura; La Terra mi pareva un vasto deserto, nè io poteva, lei morta, regnare nella Licia, nè trattenermi in un luogo, ove tutto mi ricordava ad ogni istante la mia sventura. Ritornai dunque nell' Indie, e vivendo fra i Bramini mi procurai un nuovo sistema di felicità, e liberato da quella schiavitù, che non va mai disgiunta dalle grandezze, mi proposi di comandare alle mie passioni, ed a' miei desiderj; comando assai più glorioso, e più soddisfacente, che il falso splendore d'un Impero. Ad onta però del mio ritiro, e della lontananza, sospettò di me il mio Fratello, quasi che fossi ambizioso di salire sul Trono, e fui costretto d'allon-

ambitious of ascending the throne , and I was oblig'd once more to leave the Indies . My exile prov'd a new source of happiness to me ; it depends upon ourselves to reap advantage from misfortunes . I visited the wise men of Asia , and conversed with the Philosophers of different countries : I learn'd their laws and their religion , and was charm'd to find , That the great men of all times , and of all places , had the same ideas of the divinity , and of morality . At last I came hither upon the banks of the Arois , where the Magi have chosen me for their head .

Here Zoroaster ended ; Cyrus and Cassandana were too much affected to be able to speak . After some moments of silence , the Philosopher discours'd to them of the happiness which faithful lovers enjoy in the Empyreum , when they meet again there ; he then concluded with these wishes : May you long feel the happiness of mutual and undivided love ! May the Gods preserve you from that depravity of heart , which makes pleasures lose their relish when once they become lawful ! May you , after the transports of a lively and pure passion in your younger years , experience , in a more advanc'd age , all the charms of that union which diminishes the pains of life , and augments it's pleasures by sharing them ! May a long and agreeable old age let you see your distant posterity multiplying the race of heroes upon earth ! May at last one and the same day unite the ashes of both , to exempt you from the misfortune of bewailing , like me , the loss of what you love ! My only comfort is , the hope of seeing Selima again in the sphere of fire , the pure element of love . Souls make acquaintance only here below ; it is above that their union is consummated . O Selima ! Selima ! we shall one day meet again , and our flame will be eternal : I know , that in those superior regions your happiness will not be complete till I shall share it with you ;

tho-

allontanarmi nuovamente dall' Indie . Un tale esilio mi procurò una nuova felicità ; tanto egli è vero , che da noi soli dipende il trarre profitto dalle nostre sventure ; e visitando gli Uomini saggi dell' Asia , e conversando co' Filosofi di varie Nazioni , appresi di quelli le Leggi , e la Religione , e restai incantato di trovare , che i grand' Uomini di tutti i tempi , e di tutti i luoghi , anno le medesime idee della Divinità , e della Morale . Finalmente qui venni alle sponde dell' Arasse , dove i Magi m' anno scelto per loro Capo .

Qui tacque Zoroastro , ma la di lui narrazione mosse talmente l' animo di Ciro , e di Cassandane , che non poterono favellare . Dopo un breve silenzio , il Filosofo parlò ad essi della felicità che gli Amanti fedeli godono nell' Empireo , allorchè si ritrovano in quel luogo , e terminò con questi Augurj felici : Possano gli Dei per lunga serie d' Anni farvi gustare la felicità d' un reciproco costante amore , e difendervi il cuore da quella fatale corruzione , che trova insipidi tutti gli onesti piaceri ! Possiate voi , dopo avere provati nell' età giovanile i trasporti d' una viva passione , godere in una età più matura tutti i diletti di quella unione , che minora le pene , ed accresce i piaceri col ripartirli ! Possiate con una lunga , e piacevole vecchiaja vedere nella vostra posterità moltiplicarsi sopra la Terra gli Eroi ! E possa finalmente il giorno stesso raccogliere le ceneri vostre , affinchè l' uno di voi non provi una sventura pari alla mia di dover piagnere dell' altro la perdita ! La speranza di vedere Selima nella sfera del fuoco , puro elemento dell' amore , è il mio solo conforto . L' anime quaggiù imparano soltanto a conoscersi ; e lassù poi si fa perfetta la loro unione . O Selima , Selima ! noi ci rivedremo un giorno , e la nostra fiamma sarà allora eterna ; ma finchè tu sarai da me divisa , io ben comprendo , che la tua felicità non può esser lassù compita .
che

those who have loved each other purely, will love for ever; true love is immortal.

The history which Zoroaster had given of his own life made a strong impression upon the Prince and Princess; it confirmed them in their mutual tenderness, and in their love of virtue; they spent some time with the Sage in his solitude before they returned to the court of Cambyfes. It was during this retreat that Zoroaster initiated Cyrus into all the mysteries of the Eastern wisdom. The Chaldeans, the Egyptians and the Gymnosophists had a wonderful knowledge of nature, but they wrapped it up in allegorical fables: And this doubtless is the reason that venerable antiquity has been reproached with ignorance in natural philosophy. Zoroaster laid open before Cyrus the secrets of nature, not merely to gratify his curiosity, but to make him observe the marks of an infinite wisdom diffused throughout the universe, and thereby to guard his mind against irreligion.

One while he made him admire the structure of the human body, the springs of which it is composed, and the liquors that flow in it; the canals, the pumps and the basons which are formed by the mere interweaving of the fibres, in order to separate, purify, conduct and reconduct the liquids into all the extremities of the body; then the levers and the cords, formed by the bones and muscles, in order to the various motions of the members. It is thus, said the Philosopher, that our body is a surprizing contexture of tubes, branched out into endless divisions and subdivisions, which have a communication with one another, while different and sutable liquors are insinuated into them, and are there prepared according to the rules of the most exact mechanism. An infinity of small imperceptible springs, the construction and motions of which we are ignorant of, are continually playing in our bodies; and it is therefore
evi-

che si sono scambievolmente amati con puro affetto, si ameranno così per sempre, poichè il vero amore è immortale.

Il racconto che fece Zoroastro, lasciando una forte impressione sull'animo di Cassandane, e di Ciro, rafforzò la loro reciproca tenerezza, e il loro amore per la virtù; e prima di ritornarsene alla Corte di Cambise restarono qualche tempo in quella solitudine col saggio Filosofo, che insegnò a Ciro i principj di tutti i Misteri delle scienze Orientali. I Caldei, gli Egizj, e i Ginnosofisti conobbero molto bene la Natura, ma l'avviluparono dentro allegoriche Favole; e per tal ragione l'antichità, quantunque degna di venerazione, fu accusata di non conoscere la Filosofia naturale. Zoroastro perciò scoprì a Ciro gli arcani della Natura, non solo per soddisfare alla sua curiosità, ma per fargli esaminare altresì le prove dell'infinita sapienza sparsa per l'Universo, e preservarlo dall'irreligione con questo mezzo.

Primieramente gli fece considerare la tessitura del Corpo Umano; i principj de' quali è composto; gli umori che vi scorrono; i canali, le trombe, e i vasi formati dal solo intrecciamento delle fibre, che dividono, purificano, conducono, e riconducono i fluidi per tutte le parti del Corpo, come le leve, ed i tendini formati dalle ossa, e dai muscoli servono per li movimenti diversi de' membri. In tal modo il nostro Corpo, disse egli, è una maravigliosa tessitura di vasi ramificati con infinite divisioni, e suddivisioni, che comunicano l'une con l'altre, ed in essi s'insinuano differenti umori, che sono preparati secondo le regole della più esatta Meccanica. Un infinito numero di piccoli principj, che non possono essere dalla mente umana compresi, la tessitura, e il movimento de' quali a noi è ignoto, sono in un'azione continua ne' nostri Corpi; ed è ben chiaro, che una suprema intelligenza può sola produrre, ordinare, e preservare
una

evident, that nothing but a sovereign intelligence could produce, adjust and preserve so compounded, so delicate and so admirable a machine. The life of this machine depends on the freedom and amenity with which the liquids flow in the various canals; all our diseases on the other hand proceed from the thickening of the liquids, which stopping in those imperceptible vessels, choak them up, swell and relax them; or from the acrimony of the juices, which prick, disjoin and tear those delicate fibres. Indolence occasions the first, and intemperance the second; for which reason the Persian laws have wisely enjoined sobriety and exercise, as necessary to prevent the enfeebling both of the political and natural body.

At another time he explained to him the configuration of plants, and the transformation of insects. They had not our optick glasses to magnify objects and bring them near; but the penetrating spirit of Zoroaster saw farther than the eye can reach by their help; because he was acquainted not only with all the experiments of the ancients and their traditions, but also with the occult (o) sciences revealed by the Genii to the first men. Each seed, said he, contains within it a plant of it's own species, this plant another seed, and this seed another little plant, and so on without end. These organick molds cannot be formed by the simple laws of motion: They are the first production of the great Oromazes, who originally enclosed within each seed all the bodies to be derived from it. None but he alone could thus conceal innumerable wonders in a single imperceptible atom. The growth of vegetables is but the unfolding of the fibres, membranes and branches, by the moisture of the earth, which in an admirable manner insinuates itself into them. Every plant has two sorts of pipes; the one filled with air are like lungs to it, the other filled with sap may be compared to arteries. In the day-

(o) See Boerhaave, *Chim.* p. 2. and 7.

una macchina tanto composta, tanto delicata, e tanto meravigliosa. La esistenza di questa macchina dipende dalla libertà con cui scorrono i fluidi per i varii canali, e qualunque malattia proviene, o dalla densità di questi, che stagnandosi ne' vasi, gli otturano, li gonfiano, gl' indeboliscono, o dall'acrimonia de' sughi pungenti, che disgiungono, e squarciano queste delicate fibre. La scioperatezza produce la prima, l' intemperanza la seconda; e per tal ragione le Leggi Persiane avevano saggiamente comandato la sobrietà, e l' esercizio, come due cose egualmente necessarie ad impedire l' infievolimento del corpo sì naturale, come politico.

In secondo luogo gli spiegò la qualità delle Pianta, e la trasformazione degl' Insetti. Non si conosceva in que' tempi l' uso de' nostri Cannocchiali, che ingrandiscono, e avvicinano gli oggetti; ma la penetrazione di Zoroastro andava più oltre di quello che giugnere possa l' occhio con questo mezzo; poichè non solo erano a lui note l' esperienze fatte dagli antichi, ma conosceva ancora le occulte Scienze (o) che furono dai Genj a' primi Uomini manifestate. Ciascun seme (disse egli) racchiude dentro di se una Pianta della medesima specie, e questa Pianta un altro seme, che ha in se un' altra picciola Pianta, e così all' infinito. Tali organiche forme non possono essere create dalle semplici leggi del moto, ma la loro prima produzione deriva dal Grand' Oromaze, che da principio rinchiuse dentro di ciascun seme tutti i Corpi, che devono quindi procedere, ed egli solo poteva in tal guisa nascondere infinite meraviglie in un solo Atomo incomprendibile. L' umido della Terra insinuandosi in una maniera meravigliosa nelle fibre, nelle membrane, e ne' rami, forma lo sviluppo, e l' ingrandimento de' Vegetabili. Qualunque Pianta ha due sorta di condotti; l' uno

Tomo I.

K

pie-

(o) Vedi Boeravio Chim. p. 2. e p. 7.

day-time the heat of the sun rarefies, swells and dilates the air contained in the first sort, so that they compress the other, and thereby break the particles of the sap, refine it and make it rise, in order to the production of leaves, flowers and fruits. The same air growing cool during the night, is condensed and contracted, and no longer presses upon the alimentary tubes; so that these being opened and dilated, receive the moisture of the earth, pregnant with salts, sulphurs and minerals, which the pressure of the atmosphere forces in through the roots: It is thus that the plants feed in the night, and digest in the day; the nutritive sap being distributed through all the branches, at length perspires, and spurting out of their small delicate pipes with an incredible force, forms an infinite number of *jets d'eau*: These spouts meet, mix, cross one another, and perhaps serve for an entertainment of the ærial Genii, before whom the wonders of nature lie all unveiled. One blade of grass presents more various and amazing objects to their view, than all the water-works in the enchanted gardens of the King of Babylon. If poets were Philosophers, the bare description of nature would furnish them with more agreeable pictures than all their allegorical paintings; the poor resource of a hood-winked imagination, when reason does not lend it eyes to discern the beauty of the works of Oromazes. Zoroaster then shewed the Prince the trees, plants and roots, the gums, bitters and aromatics which help to dissolve, attenuate and liquefy our juices when they grow too thick; to pound, blunt and absorb the humours when too sharp; to fortify, repair and give a new tension to the fibres when weakened, torn and relaxed. Heroes were in former times Philosophers, and conquerors were fond of knowing themselves how to repair in part the mischiefs occasioned by their battles and victories.

pieno d'aria, che serve ad essa a guisa di polmone, e l'altro pieno di sugo, che può paragonarsi all'arterie. Nel giorno, il calore del Sole rarefacendo, gonfiando, e dilatando l'aria ch'è nel primo condotto, fa sì, che comprimendo l'altro, e spezzando le particelle del sugo, lo assottiglia, e lo fa forgere nella produzione delle foglie, de' fiori, e de' frutti; e l'aria stessa poi col freddo della notte condensandosi, e restringendosi, più non preme sopra que' vasi nutritivi, li quali trovandosi aperti, e dilatati, ricevono l'umido della terra pregna di sali, di zolfi, e di minerali, rispinti dal peso dell'Atmosfera fra mezzo delle radici. In total guisa le Piante si nutrono la notte, e producono di giorno, e il sugo nutritivo essendo ripartitamente sparso per tutti i rami, traspira finalmente, e zampillando con incredibile forza da que' piccoli delicati condotti, forma un infinito numero di rampolli che s'incontrano, si mescolano, s'incrocicchiano insieme, e vengono accolti forse nel seno del Genio aereo, dinanzi al quale tutte le meraviglie della Natura si svelano. Ogni gambo d'erba presenta alla vista oggetti più vari, e più sorprendenti di tutti i giuochi d'acqua, che sono ne' incantati Giardini de' Re di Babilonia. La semplice rappresentazione della Natura offrirebbe ai Poeti, se fossero Filosofi, descrizioni assai più belle di tutte le loro allegoriche immagini; oh quanto è povero il compenso d'una cieca fantasia, allorchè la ragione non gli presta la vista per distinguere le bell'opere di Oromaze! Quindi Zoroastro additò a Ciro gli alberi, le piante, le radici, le gomme, e gli aromati migliori che ajutano a separare, diminuire, e disciorre i nostri umori, allorchè diventano troppo densi; come pure ad assottigliare, e consumare gli umori, quando sono troppo pungenti; e finalmente a dare una nuova forza, e tensione alle fibre, allorchè sono indebolite, o stracciate. Gli antichi Eroi erano Filosofi, ed i Conquistatori amavano di cono-

After this the Philosopher gave Cyrus a view of the wonderful art discoverable in the formation of insects. Their eggs, said he, scattered in the air, upon the earth, and in the waters, meet in each with proper receptacles, and wait only for a favourable ray of the sun to hatch them. Sometimes they are worms crawling upon the earth; then fishes swimming in liquors; and at last they get wings, and rise into the air. These almost invisible machines have in each of them numberless springs at work, which furnish and prepare liquors suited to their wants. What mechanism, what art, what fresh and endless proofs have we here of an infinite wisdom which produces all!

At another time, the Sage carried the thoughts of Cyrus up into the higher regions, to contemplate the various phænomena which happen in the air. He explained to him the wonderful qualities of this subtle and invisible fluid which encompasses the earth, in order to compress all the parts of it, keep each of them in it's proper place, and hinder them from disuniting; how necessary it is to the life of animals, the growth of plants, the flying of birds, the forming of sounds, and numberless other useful and important effects. This fluid, said he, being agitated, heated, cooled again, compressed, dilated, one while by the rays of the sun, or the subterraneous fires; sometimes by the salts and sulphurs which float in it, at other times by nitres which fix and congeal it, sometimes by clouds which compress it, and often by other causes which destroy the equilibrium of it's parts, produces all sorts of winds, the most impetuous of which serve to dispel the noxious vapours, and the softer breezes to temper the excessive heats. At other times the rays of the sun, insinuating themselves into the little drops of dew which water the surface of the

ear.

ficere i mezzi , co' quali potere in parte almeno riparare a que' disastri , che dalla Guerra derivano .

In un altro giorno Zoroastro gli diede un' idea dell' arte meravigliosa che si scopre nella formazione degl' Insetti . Le loro uova (disse egli) sparse nell' aria , nell' acqua , e sopra la terra trovano da per tutto un opportuno ricetto , e non attendono per nascere , che un benefico raggio del Sole . Questi ora compariscono Vermì , che serpeggiano sopra la Terra , ora Pesci , che nuotano nell' acque , ora Angelli che volano per l' aria ; e tutte queste invisibili macchine anno in se stesse innumerabili principj , che provvedono , e preparano i luoghi convenienti ai loro bisogni . Quale meccanica ! qual' arte ! quali continue , e nuove prove non abbiamo qui pure d' una Sapienza , infinita che tutto crea !

Zoroastro sollevò poi la mente di Ciro a considerare nelle Regioni Superiori i varii Fenomeni , che nascono nell' aria , e gli spiegò le sorprendenti qualità di questo sottile , e invisibile fluido , che circonda la Terra , la comprime da tutte le parti , mantiene nel suo luogo ogn' una di queste , e ne impedisce la separazione ; e gli fece comprendere come tutto questo sia necessario per l' esistenza degl' Animali , per l' aggrandimento delle Piante , per il volo degli Angelli , per la formazione de' Suoni , e per mille altri importanti , ed utili effetti . Da questo fluido (disse egli) mosso , riscaldato ora da' raggi del Sole , ora da' fuochi sotterranei , talora da' sali , e da' zolfi in quello fluttuanti , talvolta da' nitri che vi si fissano , e vi si congelano , altre volte dalle nuvole che lo comprimono , e sovente d' altre cause che distruggono l' equilibrio delle sue parti , si formano i venti impetuosi che discacciano i vapori nocivi , e i freschi venticelli che temperano il caldo eccessivo . I raggi del Sole introducendosi alle volte nelle piccole gocce della rugiada , che bagna la superficie della Terra , si rarefanno , e diventando più leggieri dell' aria s' innal-

earth, rarefy them, and thereby make them lighter than the air; so that they ascend into it, form vapours, and float there at different heights, according as they are more or less heavy. The sun having drawn up these vapours loaded with sulphur, minerals and different kinds of salts, they kindle in the air, put it into a commotion, and cause thunder and lightning. Other vapours that are lighter, gather into clouds and float in the air; but when they become too heavy, they fall in dews, showers of rain, snow and hail, according as the air is more or less heated. Those vapours which are daily drawn from the sea, and carried in the air by the winds to the tops of mountains, fall there, soak into them, and meet in their inward cavities, where they increase and swell, till they find a vent, or force a passage, and so become plenteous springs of refreshing water. By these are formed rivulets, of which the smaller rivers are composed; and these latter again form the great rivers, which return into the sea to repair the loss it had suffered by the ardent rays of the sun. Thus it is, that all the irregularities and intemperature of the elements which seem to destroy nature in one season, serve to revive it in another: The immoderate heats of summer, and the excessive cold of winter, prepare the beauties of the spring, and the rich fruits of autumn. All these vicissitudes, which seem to superficial minds the effects of a fortuitous concurrence of irregular causes, are regulated according to weight and measure, by that sovereign Wisdom who weighs the earth as a grain of sand, and the sea as a drop of water.

Then Zoroaster raised his thoughts to the stars, and explained to Cyrus how they all float in an active, uniform and infinitely subtle fluid, which fills and pervades all nature. This invisible matter, said he, does not act by the necessary law of a blind mechanism.

zono , formano de' vapori , e ondeggiano a differenti altezze , secondo che sono più , o meno pesanti ; e poichè il Sole ha attratti questi vapori pregni di zolfi , di minerali , e di varie qualità di sali , gli accende nell' aria , e dal movimento di questa nasce il tuono , e il lampo . Gli altri vapori , che sono meno gravi , si ammassano nelle nuvole , e scorrono per l' aria ; ma allorchè si fanno più pesanti , cadono cangiati in rugiada , in pioggia , in neve , e in grandine , secondo che l' aria è più , o meno riscaldata . Tali vapori , che sono giornalmente attratti dal mare , e portati nell' aria dai venti sulla sommità dei Monti , ivi cadono , penetrano , e si raccolgono nelle loro interne cavità , e là gonfiandosi , e crescendo finchè trovano , o s' aprono una uscita , divengono copiose sorgenti d' acque , dalle quali anno origine i ruscelli , che formano i piccoli fiumi , e unendosi questi nel cammino diventano gran fiumi , che ritornano al mare per compensarlo de' danni sofferti dall' attrazione degli ardenti raggi del Sole . Da ciò traggono l' origine loro tutte le irregolarità , e le intemperie degli elementi , che sembrano distruggere la Natura in un tempo , e ravvivarla nell' altro ; poichè gli smoderati caldi dell' Estate , e gli eccessivi freddi dell' Inverno dispongono le bellezze della Primavera , ed i copiosi frutti dell' Autunno ; e tutte queste vicende , che sembrano alle menti superficiali effetti d' un accidentale concorso di cause disordinate , sono condotte con peso , e misura da quella suprema Sapienza , che guarda la Terra come un grano d' arena , ed il Mare come una goccia d' acqua .

Quindi Zoroastro , rivolgendo la sua mente alle Stelle , spiegò a Ciro in qual modo queste galleggiano in un fluido leggiero , uniforme , infinitamente sottile , che empie , e penetra tutta la Natura . Questa invisibile materia (diss' egli) non opera per una

chanism. It is, as it were, the (*p*) body of the great Oromazes, whose soul is truth. By the one he acts upon all bodies, and by the other he enlightens all spirits. His vivifying presence gives activity to this pure æther, which becomes thereby the primary mechanical spring of all the motions in the heavens and upon the earth: It causes the fixed stars to turn upon their axes, while it makes the planets circulate round those stars; it transmits with an incredible velocity the light of those heavenly bodies, as the air does sounds; and it's vibrations as they are more or less quick produce the agreeable variety of colours, as those of the air do the melodious notes of music. Lastly, the fluidity of liquids, the cohesion of solids, the gravitation, elasticity, attraction, and fermentation of bodies, the sensation of animals, and the vegetation of plants, come all from the action of this exceedingly subtle (*q*) SPIRIT, which diffuses

(*p*) Those who are unacquainted with the stile of antiquity, imagine that Zoroaster and Pythagoras make the Deity corporeal by this expression, and that it gave occasion to the error of the Stoicks, who believed the divine Essence an ethereal matter; but the contrary is evident by the definitions which those two philosophers give of the Divinity. (*Disp.* p. 276. and p. 284. 285.) It seems to me, that by the body of God, they mean nothing more than what Sir Isaac Newton expresses by these words; *Deus ubique præsens voluntate sua corpora omnia in infinito suo uniformi SENSORIO movet, adeoque cunctas mundi universi partes ad arbitrium suum fingit, & refingit, multo magis quam anima nostra voluntate sua ad corporis nostri membra movenda valet.* Opt. p. 411.

(*q*) These are the very words of Sir Isaac Newton; Adijcere jam licet nonnulla de SPIRITU quodam SUBTILISSIMO corpora crassa pervadente, & in iisdem latente, cujus vi, & actionibus particule corporum ad minimas distantias se mutuo ATTRAHUNT, & contiguae factæ COHÆRENT, & corpora ELECTRICA agunt ad distantias majores; & LUX emittitur, reflectitur, refringitur, inflectitur, & calescit, & SENSATIO omnis excitatur, & MEMBRA ANIMALIUM ad voluntatem moventur. He never denied a subtle matter in this sense, and it is in this sense that I always understand it. See Disc. Tom. 4.

necessaria, e cieca legge meccanica; ma ella è per dire così, il corpo del Grande Oromaze (p) (la cui anima è la verità) il quale con la sua presenza non cessa mai d'imprimere ne' corpi, e negli spiriti il moto; e la luce. L'azione di questo Etere puro diventa la macchina universale, e il movimento meccanico della Terra, e del Cielo. Ella fa rivolgere le stelle fisse intorno al loro asse nel tempo stesso, che fa ruotare i Pianeti intorno a quegl' astri; ella con una incredibile celerità trasmette fino ai nostri occhi la luce di questi corpi celesti, come l'aria trasmette i suoni, e le sue vibrazioni più o meno pronte producono la piacevole varietà de' colori, come l'ondulazione dell'aria forma gli armoniosi suoni della musica; e finalmente i fluidi, i solidi, la gravitazione, la elasticità, l'attrazione, e la fermentazione de' corpi, il senso degli animali, e la vegetazione delle piante anno origine dall'azione di questo SPIRITO (q)

pe-

(p) *Quelli che conoscono lo stile degli antichi pretendono, che Zoroastro, e Pittagora abbiano dato con questa espressione un corpo alla Divinità, e che ciò abbia prodotto l'errore degli Stoici, che credevano l'essenza divina una eteresa materia; ma le definizioni, che questi due Filosofi diedero della Divinità, provano il contrario. A me pare che per corpo, parlando di Dio, essi non intendano niente di più di quello, che esprime il Sig. Isacco Newton con queste parole: Deus ubique præsens voluntate sua corpora omnia in infinito suo uniformi SENSORIO moveret, adeoque cunctas mundi universi partes ad arbitrium suum fingit, & refingit, multo magis quam anima nostra voluntate sua ad corporis nostri membra movenda valet. Opt. p. 411.*

(q) *Ecco le parole stesse del Sig. Isacco Newton: Adjicere jam licet nonnulla de SPIRITU quodam SUBTILISSIMO corpora crassa pervadente, & in iisdem latente, cujus vi, & actionibus particulae corporum ad minimas distantias se mutuo ATTRAHUNT, & contiguae factae COHÆRENT, & corpora ELECTRICA agunt ad distantias majores; & LUX emittitur, reflectitur, refringitur, inflectitur, & calefacit, & SENSATIO omnis excitatur, & MEMBRA ANIMALIUM ad voluntatem moventur. Egli non nega in questo senso una materia sottile, e sempre in questo senso egli intende di parlare. Vedi Disc. Tom. 4.*

fuses itself throughout all the immensity of space. The same simple cause produces numberless, and even contrary effects; yet without any confusion in so infinite a variety of motions.

We are struck with surprize; continued the Philosopher, to see all the wonders of nature, which discover themselves to our short and feeble sight; but how great would be our amazement, if we could transport ourselves into those ethereal spaces, and pass through them with a rapid flight? Each star would appear an atom in comparison of the immensity with which it is surrounded: What would our wonder be, if descending afterwards upon earth, we could accommodate our eyes to the minuteness of objects, and pursue the smallest grain of sand through it's infinite divisibility? Each atom would appear a world, in which we should doubtless discover new beauties. There is nothing great, nothing little in itself; both the GREAT and the LITTLE disappear by turns to present every where an image of infinity through all the works of Oromazes. What a folly is it then to go about to explain the (r) original of things by the mere laws of matter and motion? The universe is the work of the great Oromazes; he preserves and governs it by general laws, but these laws are free, arbitrary, and even diversified in the different regions of immensity, according to the effects he would thereby produce, and the various relations he would establish between bodies and spirits. It is from him that

eve-

(r) *Philosophia naturalis id revera precipuum est, & officium, & finis, ut ex phænomenis sine fictis hypothesebus arguamus, ab effectis ratiocinatione progrediamur ad causas, donec ad ipsam DOMUM perveniamus causam primam, quæ sine omni dubio mechanica non est atque his quidem rite expeditis, ex phænomenis constabit esse Entem incorporeum viventem, intelligentem omni-præsentem qui in spatio infinito tanquam SENSORIO suo ipsas intime cernat, penitus perspiciat, totasque intra se præsentis complectatur.* Newt. Opt. p. 273.

penetrante , che si diffonde per tutto l' immenso spazio , e da questa stessa semplice causa anno principio innumerabili , e talvolta contrari effetti , senza però portare alcuna confusione in una varietà tanto infinita di movimenti .

Se noi restiamo tanto sorpresi (continuò Zoroastro) nel considerare tutte le meraviglie della Natura , che si palesano alla nostra debole , e corta vista , quanto non sarebbe maggiore il nostro stupore , se potessimo trasportarci negli Eterei spazj , e con l' occhio trascorrerli ? Ogni stella ci apparirebbe un atomo in confronto dell' immensità , da cui è circondata ; e quale non sarebbe la nostra meraviglia , se discendendo poi sopra la Terra potessimo adattare la nostra vista alla piccolezza degli oggetti , e con quella seguire un grano d' arena nell' infinita sua divisione ? Ciascun atomo ci apparirebbe un mondo , in cui senza dubbio scopriremmo nuove bellezze . Non avvi cosa grande , o piccola in se stessa , poichè il GRANDE , ed il PICCOLO spariscono a vicenda nel presentarci in ogni parte di qualunque opera di Oromaze l' idea dell' infinito . Quale follia dunque è mai questa di voler spiegare il principio (r) delle cose con le sole leggi della materia , e del moto ? L' Universo è opera del Grande Oromaze , egli lo conserva , e lo regge con leggi generali , ma queste leggi sono libere , assolute , e variate ne' differenti spazj dell' immensità , a norma degli effetti che devono produrvi , e delle varie relazioni che stabiliscono fra i Corpi , e gli Spiriti . Tutto da lui deriva , e in lui tutto esiste , perchè per lui
vi-

(r) *Philosophiæ Naturalis id revera præcipuum est , & officium , & finis , ut ex phænomenis sine fictis hypothesebus arguamus , & ab effectis ratiocinatione progrediamur ad causas , donec ad ipsum DOMUM perveniamus causam primam , quæ sine omni dubio mechanica non est atque his quidem rite expeditis , ex phænomenis constabit esse Entem incorporeum viventem , intelligentem omni-præsentem qui in spatio infinito tanquam SENSORIO suo res ipsas intime cernat , penitus perspiciat , totasque intra se præsentibus complectatur , Newton Opt. p. 273.*

every thing flows ; it is in him that every thing exists ; it is by him that every thing lives ; and to him alone should all things be referred . Without him all nature is an inexplicable enigma ; with him the mind conceives every thing possible , even at the same time that it is sensible of it's own ignorance and narrow limits .

Cyrus was charmed with this instruction ; new worlds seemed to be unveiled before him ; where have I lived , said he , till now ? The simplest objects contain wonders which escape my sight : Every thing bears the mark of an infinite wisdom and power . The great Oromazes , ever present to his work , gives to all bodies their forms and their motions , to all spirits their reason and their virtues : He beholds them all in his immensity ; he governs them , not by any necessary laws of mechanism ; he makes and he changes the laws by which he rules them , as it best suits with the designs of his justice and goodness .

While Cyrus was thus entertained with the conversation of Zoroaster , Cassandana assisted , with the wives of the Magi , in celebrating the festival of the Goddess Mythra . The ancient Persians adored but one sole supreme Deity , but they considered the God Mythras and the Goddess Mythra , sometimes as two emanations from his substance , and at other times as the first productions of his power . Every day was sacred to the great Oromazes , because he was never to be forgotten : But the festival of the Goddess Mythra was observed only towards the end of the spring , and that of Mythras about the beginning of autumn . During the first , which lasted ten days , the women performed all the priestly functions , and the men did not assist at it ; as on the other hand the women were not admitted to the celebration of the last . This separation of the two sexes was thought necessary , in order to preserve the soul from

vive ogni cosa, e in lui solo tutto ritorna; e se senza di lui la Natura è un enigma che non può spiegarsi, col suo mezzo la mente comprende non solo ogni cosa, ma nel tempo stesso resta convinta della propria ignoranza, e degli angusti cancelli fra quali è rinchiusa.

Trovava Ciro un estremo piacere nell'apprendere queste dottrine, e pareagli di scoprire nuovi mondi. In qual luogo (dis' egli) vis' io fin' ora? Gli oggetti più semplici rinchiudono in se tali meraviglie, che scappano alla mia vista, e tutto m'annunzia una sapienza ed un potere infinito. Il Grande Oromaze sempre presente all'opera sua dà ai corpi figura, e moto, agli spiriti senno, e virtù; e contemplandoli tutti nella sua immensità li regge, non già con necessarie meccaniche leggi, ma con quelle ch'egli crea e cangia, come meglio conviene alla sua giustizia, e alla sua bontà.

Mentre Ciro si tratteneva così utilmente con Zoroastro, Cassandane si trovava intanto presente colle Mogli de' Magi alle solenni feste che celebravansi in onore della Dea Mitra. Quantunque gli antichi Persiani adorassero un solo supremo Dio, essi riguardavano però il Dio, e la Dea Mitra come due emanazioni della sua sostanza, o come le prime produzioni del suo potere. Ciascun giorno era per lui consacrato al Grande Oromaze, di cui non doveano mai dimenticarsi; e le feste della Dea Mitra erano celebrate solamente nel fine della Primavera, e quelle del Dio Mitra nell'incominciare dell'Aurunno; ma siccome in queste non intervenivano le Donne, così in quelle, essendone gli Uomini esclusi ne' dieci giorni che duravano, le Donne facevano le funzioni de' Sacerdoti. Una tale separazione fu giudicata necessaria per tenere l'animo, e la mente allontanati da tutte quelle immagini, che po-

from all imaginations which might profane it's joy in these solemn festivals.

The ancient Persians had neither temples nor altars; they sacrificed upon high mountains and eminences; nor did they use libations, or musick, or hallowed bread. Zoroaster had made no change in the old rites, except by the introduction of musick into divine worship. At break of day all the wives of the Magi being crowned with myrtle and clothed in long white robes, walked two and two with a slow grave pace to the mount of Mythra; they were followed by their daughters clad in fine linen, and leading the victims adorned with wreaths of all colours. The summit of the hill was a plain, covered with a sacred wood; several vistas were cut through it, and all centered in a great circus, which had been turned into a delightful garden. In the middle of this garden there sprang a fountain, whose compliant waters took all the forms which art was pleased to give them. After many windings and turnings, these crystal streams crept on to the declivity of the hill, and there falling down in a rapid torrent from rock to rock, frothed and foamed, and at length lost themselves in a deep river which ran at the foot of the sacred mount.

When the procession arrived at the place of sacrifice, two sheep, white as snow, were led to the brink of the fountain; and while the priestesses offered the victims, the choir of women struck their lyres, and the young virgins joined their voices, singing this sacred hymn: „ Oromazes is the first of incorruptible
„ natures, eternal, unbegotten, self-sufficient, of all
„ that's excellent most excellent, the wisest of all in-
„ telligences; he beheld himself in the mirror of his
„ own substance, and by that view produced the
„ Goddess Mythra, Mythra the living image of his
„ beauty, the original mother and the immortal vir-
„ gin; she presented him the ideas of all things
„ and

potessero risvegliare una qualche idea profana in queste solenni festività.

Gli antichi Persiani non avevano nè Tempj, nè Altari, ma facevano i loro Sacrifizj su colli, e su gli alti monti, non praticando in essi Libazioni, Musica, o Pane consacrato. A questo antico rito Zoroastro non fece altro cangiamento, che quello di stabilire la musica nel Culto Divino. Sul fare del giorno tutte le Mogli de' Magi coronate di Mirto, e vestite con lunghe candide toghe, accompagnate a due a due salirono con passo lento il monte consacrato alla Dea Mitra, essendo seguite da tutte le Verginelle vestite con bianche vesti, che conducevano le Vittime ornate con ghirlande di varii colori. Sopra la vetta del monte, che formava una vasta pianura, eravi un sacro Bosco diviso in varii sentieri, che tutti s'univano in un gran centro, ch'era stato ridotto in un delizioso giardino, nel cui mezzo scaturiva una Fonte d'acqua, che prendendo tutte le differenti figure datele dall'arte, dopo molti giri scorrendo per il pendio del monte, e cadendo rapidamente dall'alto al basso di balza in balza, si perdevano finalmente in un profondo fiume, che correva alle falde del sacro monte.

Poichè la Comitiva giunse al luogo del Sacrificio, le pecore bianche come la neve furono condotte alla Fontana; e mentre la Sacerdotessa offerì le Vittime, le Donne suonarono la Lira, e le Verginelle unendo la lor voce a quel suono cantarono il seguente inno sacro: „ Oromaze è la prima dell' incorrotte nature, egli è eterno, non generato, ed a se stesso bastante; egli è l'ottimo degli ottimi, il più saggio di tutte le intelligenze, che contempla se stesso nel modello della sua propria sostanza; che con questo oggetto credè la Dea Mitra, immagine vivente della sua bellezza, original Madre, ed immortal Vergine, che gli rappresentò l' Immagine di tutte le co-
„ se,

„ and he gave them to the God Mythras to form a
 „ world resembling those ideas. Let us celebrate the
 „ wisdom of Mythra ; let us do her homage by our
 „ purity and our virtues , rather than by our songs
 „ and praises. „ During this act of adoration , three
 times the musick paused , to denote , by a profound
 silence , that the divine Nature transcends whatever
 our words can express. The hymn being ended , the
 priestess lighted by the rays of the sun a fire of odor-
 iferous wood ; and while she there consumed the
 hearts of the sheep , sang alone with a loud voice ,
 „ Mythra desires only the soul of the victim.
 Then the remainder of the sacrifice was dressed for a
 publick feast , of which they all eat , sitting on the
 brink of the sacred fountain , where they quenched
 their thirst . During the repast , twelve young vir-
 gins sang the sweets of friendship , the charms of
 virtue , the peace , innocence and simplicity of a ru-
 ral life .

After this regale , the mothers and daughters all
 assemble upon a large green plot , encompassed with
 lofty trees , whose shady tops and leafy branches were
 a defence against the scorching heat of the sun
 and the blasts of the north wind : Here they diver-
 ted themselves with dancing , running , and concert
 of musick. Then they represented the exploits of he-
 roes , the virtues of heroines , and the pure pleasures
 of the primæval state , before Arimanius invaded the
 empire of Oromazes , and inspired mortals with de-
 ceitful hopes , false joys , perfidious disgusts , credulous
 suspicions , and the inhuman extravagancies of profane
 love. These sports being over , they dispersed them-
 selves about the garden , and by way of refreshment
 bathed themselves in the waters . Towards sun-set
 they descended the hill , and joined the Magi , who
 led them to the mountain of Oromazes , there to per-
 form the evening sacrifice ; the victims which were
 offered.

se, trasmesse poi da lui al Dio Mitra, onde formasse un mondo a queste immagini somigliante. Celebriamo la sapienza di Mitra noi tutte, e veneriamola più con la purità de' costumi, e con la virtù, che col canto, e con le preci. „ Nel tempo di questo cantico, la musica fu sospesa tre volte per rinotare con un profondo silenzio, che le nostre parole non sono sufficienti a rappresentare la grandezza della Natura divina superiore a qualunque espressione. Terminato l'inno, la Sacerdotesa accese co' raggi del Sole un fuoco di legna odorose, e mentre vi si consumò il cuore delle pecore, cantò sola ad alta voce: „ Mitra altro non vuole che l'anima delle Vittime. „ Quindi preparato un pubblico banchetto sul margine della sacra Fontana, che servì per estinguere la loro sete, ivi tutte sedendo mangiarono gli avanzi del Sacrificio; ed intanto dodici Verginelle celebrarono col canto i piaceri dell'amicizia, i pregi della virtù, la pace, l'innocenza, e la semplicità della vita campestre.

Terminata questa festa, le Madri, e le Verginelle s'unirono tutte in un prato spazioso, cinto da grand' alberi, che con le loro ombrose cime, e con le foglie de' rami riparavano quel luogo dal calore de' gli ardenti raggi del Sole, e dal soffio de' venti Setten- rionali; e là piacevolmente trattenendosi, espressero con le danze, con le corse, e con la musica le gesta degli Eroi, la virtù dell'Eroine, ed i semplici piaceri dell'antica età, innanzi che Arimane usurpasse l'Impero d'Oromaze, e instillasse nell'animo de' mortali la speranza ingannatrice, il falso piacere, la inimicizia malvagia, il credulo sospetto, e la barbara bizzaria d'un amore profano. Dopo questi trattenimenti si sparsero tutte per il giardino, bagnandosi nell'acque per ristorarsi, e verso il tramontare del Sole discesero dal monte, e s'unirono co' Magi, che le condussero alla montagna del Grande Oromaze per far ivi il Sacrificio della sera; e poichè solevano ne'

offered, served every family for supper, (for they had two repasts on festival days) and they chearfully passed the time till sleepiness called them to rest.

It was in this manner that Cassandana amused herself, while Zoroaster was discovering to Cyrus all the beauties of the universe, and thereby preparing his mind for matters of a more exalted nature, the doctrines of religion. The Philosopher at length conducted the Prince, with Hystaspes and Araspes, into a gloomy and solitary forest, where perpetual silence reigned, and where the attention could not be diverted by any sensible object, and then said: It is not to enjoy the pleasures of solitude that we thus forsake the society of men; to retire from the world in that view, would be only to gratify a trifling indolence, unworthy the character of wisdom: But the aim of the Magi in this retreat, is to disengage themselves from matter, rise to the contemplation of celestial things, and commence an intercourse with the pure spirits, who discover to them all the secrets of nature. When mortals have gained a complete victory over all the passions, they are thus favoured by the great Oromazes: It is however but a very small number of the most purified sages who have enjoyed this privilege. Impose silence upon your senses, raise your mind above all visible objects, and listen to what the Gymnosophists have learned by their commerce with the Genii. Here he was silent for some time, seemed to collect himself inwardly, and then continued.

In the spaces of the Empyreum a pure and divine fire expands itself; by means of which, not only bodies, but spirits become visible. (s) In the midst of this immensity is the great Oromazes, first principle of all things. He diffuses himself every where; but it is there that he is manifested after a more glorious man-

(s) See the Disc. Tom. 4.

giorni festivi mangiare due volte , le vittime offerte servirono per la cena comune , in cui lietamente passarono il tempo , finchè il sonno chiamò ognuno al riposo .

In questa guisa si trattenne Cassandane piacevolmente , mentre che Zoroastro spiegò a Ciro tutte le bellezze dell' Universo per disporre la sua mente allo studio della Religione , materia di natura più sublime d'ogni altra . Il Filosofo pertanto lo condusse insieme con Idaspe , ed Araspe in una oscura , e rimota foresta , ove regnava un cupo silenzio , nè il raccoglimento dell' animo poteva essere distolto da veruno sensibile oggetto , e così disse : Il motivo che ci fa rinunciare alla società degli Uomini , non è già quello di godere i piaceri della solitudine , poichè chi abbandona il mondo con tale oggetto , pensa solo di contentare una frivola indolenza indegna dell' Uomo saggio ; ma il fine de' Magi nel loro ritiro si è quello di staccarsi dalla materia , d'innalzare il pensiero alla contemplazione delle cose Celesti , e di cominciare una corrispondenza co' puri spiriti , che conoscono tutti gli arcani della Natura . Quando i Mortali arrivano a soggiogare le loro passioni , allora sono protetti dal Grande Oromaze ; e questa è la ragione per cui pochi sono que' saggi che anno goduto di tale prerogativa . Fate tacere i sensi , innalzate il pensiero sopra tutti gli oggetti visibili , e udite tutto quello che i Ginnosofisti anno appreso dal loro commercio co' Genj . Qui tacque Zoroastro per qualche tempo , raccogliendosi in se stesso , e poi così continuò .

Nè spazj dell' Empireo si spande un puro , e divino fuoco che rende visibili non solo i Corpi , ma gli Spiriti ancora . Nel mezzo (s) di questa immensità sta il Grande Oromaze , primo Principio di tutte le cose . Egli da per tutto si diffonde , ma quello è il luogo ove si mostra nella forma più gloriosa . A lui

L 2

vici-

(s) Vedi il Disc. Tom. 4.

manner . Near him is seated the God Mythras , or the second (τ) Spirit , and under him Psyche , or the Goddess Mythra ; around their throne , in the first rank , are the Jyngas , the most sublime intelligences ; in the lower spheres are an endless number of Genii of all the different orders .

Arimanius , chief of the Jyngas , aspired to an equality with the God Mythras ; and by his eloquence persuaded all the spirits of his order to disturb the universal harmony , and the peace of the heavenly monarchy . How exalted soever the Genii are , they are always finite , and consequently may be dazzled and deceived . Now the love of one's own excellence is the most delicate and most imperceptible kind of delusion . To prevent the other Genii from falling into the like crime , and to punish those audacious spirits , Oromazes only withdrew his rays , and immediately the sphere of Arimanius became a chaos and a perpetual night , in which discord , hatred , confusion , anarchy and force alone prevail . Those ethereal substances would have eternally tormented themselves , if Oromazes had not mitigated their miseries ; he is never cruel in his punishments , nor acts from a motive of revenge , for it is unworthy of his nature ; he had compassion on their condition , and lent Mythras his power to dissipate the chaos . Immediately the mingled and jarring atoms were separated , the elements disintangled and ranged in order . In the midst of the abyss was amassed together an ocean of fire , which we now call the sun ; it's brightness is but obscurity , when compared with that pure æther which illuminates the Empyreum . Seven globes of an opaque substance roll about this flaming center ,

to

(τ) Νῦς δ' ἄρατος , it is thus that Mythras is called in the oracles which pass under Zoroaster's name . Doubtless they are not genuine : but they contain the most ancient traditions , and the stile of the Eastern theology , according to Psellus , Pletcho , Plerinus , and all the Platonists of the third century .

vicino è il Dio Mitra, o sia il secondo (2) Spirito, sotto di lui sta Psiche, o sia la Dea Mitra, all' intorno del Trono sono collocati nella Sfera superiore gl' Ingi, intelligenze le più sublimi, e nelle Sfere inferiori vi sono infiniti Genj di tutte le differenti spezie.

Arimane capo degl' Ingi pretese di farsi eguale al Dio Mitra, e con la sua facondia sedusse gli Spiriti della sua Sfera per disordinare l'armonia uiversale, e la pace dell' Impero celeste. Per quanto un Genio sia grande, la sua grandezza è però limitata; egli può andare soggetto a sbaglio, e all' inganno, ma l' amore della propria preminenza è la più delicata, e la più incomprendibile seduzione. Oromaze per impedire agli altri Genj di cadere in un simile delitto, e per punire questi Spiriti audaci, ritirò i suoi raggi, e la Sfera di Arimane divenne un Chaos, e una perpetua notte, in cui prevalse solo la discordia, l' odio, la confusione, l' anarchia, e la forza. Queste Eteree Sostanze sarebbonsi tormentate in eterno, se Oromaze, che non è crudele ne' suoi castighi, nè opera con uno spirito di vendetta indegno della sua natura, mosso a pietà delle loro miserie, non l' avesse raddolcite, trasmettendo a Mitra il suo potere per dileguare il Chaos. Allora gli atomi confusi, e discordi furono separati, e gli elementi tolti alla confusione si riordinarono. Nel mezzo dell' Abisso s' unì un globo di fuoco, chiamato da noi il Sole, il cui splendore, paragonato col puro Etere che illumina l' Empireo, diventa oscurità. Sette Pianeti d' una opaca sostanza raggiransi intorno a questo ardente globo, da cui ricevono la luce, e i sette Genj ministri, e compagni delle colpe d' Arimane, insieme con tutti gli Spiriti

L 3 infe-

(2) Questa è la ragione per cui Mitra è nominato negli Oracoli che corrono sotto il nome di Zoroastro Nēs d'ōrēpos. Essi sono certamente supposti, ma comprendono le tradizioni più antiche, e lo stile della Teologia Orientale, secondo l' opinione di Psello, di Plerone, di Plorino, e di tutti i Platonisti del terzo Secolo.

to borrow it's light. The seven Genii, who were the chief ministers and companions of Arimanius, together with all the inferior spirits of his order, became the inhabitants of these new worlds, which the Greeks call Saturn, Jupiter, Mars, Venus, Mercury, the Moon, and the Earth. The slothful, gloomy and malicious Genii, who love solitude and darkness, hate society, and for ever pine in a fastidious discontent, retired into Saturn. From hence flow all black and mischievous projects, perfidious treasons, and murderous devices. In Jupiter dwell the impious and learned Genii, who broach monstrous errors, and endeavour to persuade men that the universe is not governed by an eternal Wisdom; that the great Oromazes is not a luminous principle, but a blind nature, which by a continual agitation within itself, produces an eternal revolution of forms. In Mars are the Genii, who are enemies of peace, and blow up every where the fire of discord, inhuman vengeance, implacable anger, distracted ambition, false heroism, insatiable of conquering what it cannot govern, furious dispute which seeks dominion over the understanding, would oppress where it cannot convince, and is more cruel in it's transports than all the other vices. Venus is inhabited by the impure Genii, whose affected graces and unbridled appetites are without taste, friendship, noble or tender sentiments, or any other view than the enjoyment of pleasures which engender the most fatal calamities. In Mercury are the weak minds, ever in uncertainty, who believe without reason, and doubt without reason; the enthusiasts and the free-thinkers, whose credulity and incredulity proceed equally from a disordered imagination: It dazzles the sight of some, so that they see that which is not; and it blinds others in such a manner, that they see not that which is. In the Moon dwell the humoursome, fantastick and capricious Genii, who will and will not, who hate at
one

inferiori della loro Sfera divennero abitatori di questi nuovi Mondi, distinti da' Greci co' nomi di Saturno, di Giove, di Marte, di Venere, di Mercurio, della Luna, e della Terra. Il Pianeta di Saturno è abitato da Genj tetri, scioperati, e maligni, che amano la solitudine, e l'oscurità, odiano la società, e vivono eternamente fra la noja, e il disgusto; e quindi anno origine i malvagi disegni, i perfidi tradimenti, e le crudeli invenzioni. Nel Pianeta di Giove dimorano gli empj, e intelligenti Genj che disseminano mostruosi errori, e si sforzano di persuadere agli Uomini, che l'Universo non è regolato da una suprema eterna sapienza, e che il Grande Oromaze non è un luminoso Principio, ma solamente una cieca natura, che col perpetuo suo moto produce la continua rivoluzione delle cose. Nel Pianeta di Marte vi sono i Genj nemici della pace, che soffiano da per tutto col mantice della discordia, dell' inumana vendetta, dell' ira implacabile, della stolta ambizione, del falso eroismo avido di conquistare quello ch' è incapace di governare, e delle furibonde quistioni, il più feroce di tutti i vizj nè suoi eccessi, poichè pretende di comandare all' intelletto, e di tiranneggiarlo, quando non può giugnere a persuaderlo. Nel Pianeta di Venere si trovano gli impuri Genj che nè loro artificiosi vezzi, e nè loro sfrenati desiderj non conoscono nè gusto, nè amicizia, nè alcun nobile, o tenero sentimento, e non anno altro oggetto, che quello di soddisfare a tutti i piaceri, che cagionano le maggiori miserie. Nel Pianeta di Mercurio stanno i Genj deboli d' intelletto, che sempre incerti dubitano, e credono senza ragione, i fantastici, e quelli che pensano liberamente; e poichè la credulità, e la miscredenza derivano egualmente da una immaginazione disordinata, quindi ne nasce, che alcuni anno la vista così abbagliata, che veggono quello che non esiste, ed altri sono ciechi a tal segno, che quello che esiste non veggono. Nel Pianeta del-

one time what they loved excessively at another; and who, by a false delicacy of self-love, are ever distrustful of themselves, and of their best friends.

All these Genii regulate the influence of the stars. They are subject to the Magi, whose call they obey, and discover to them all the secrets of nature. These spirits had all been voluntary accomplices of Arimanius's crime. There yet remained a number of all the several kinds who had been carried away through weakness, inadvertency, levity and (if I may venture so to speak) friendship for their companions. Of all the Genii, these were of the most limited capacities, and consequently the least criminal. Oromazes had compassion on them, and made them descend into mortal bodies; they retain no remembrance of their former state, or of their ancient happiness; it is from this number of Genii that the Earth is peopled, and it is hence that we see here minds of all characters: The God Mythras is incessantly employed to cure, purify and exalt them, that they may be capable of their first felicity. Those who follow virtue, fly away after death into the Empyreum, where they are re-united to their origin. Those who debase themselves by vice, sink deeper and deeper into matter, fall successively into the bodies of the meanest animals, and run through a perpetual circle of new forms, till they are purged of their crimes by the pains which they undergo. The evil principle will confound every thing for nine thousand years; but at length there will come a time, fixed by destiny, when Arimanius will be totally destroyed and exterminated, the Earth will change it's form, universal harmony will be restored, and men will live happy without any bodily want. Until that time Oromazes

La Luna dimorano finalmente i Genj fantastici, e bizzarri, che vogliono, e non vogliono la cosa stessa, che odiano in un tempo, ciò che amano con trasporto in un altro, e che per un principio di falso amor proprio diffidano sempre di se medesimi, e de' loro migliori amici.

Tutti questi Genj, che furono volontariamente complici del delitto di Arimane, regolano l'influenza degli Astri, e sono soggetti ai Magi, alla voce de' quali devono ubbidire, e svelare ad essi tutti gli arcani della Natura; ma di tutte le diverse spezie di questi Genj ne rimasero alcuni rei soltanto della colpa d'Arimane per debolezza, per inconsideratezza, e se così può dirsi) per amicizia verso i loro compagni. Di questi Genj d'intelletto più limitato, e meno colpevoli degli altri, avendo Oromaze pietà, li rinchiuse dentro a corpi mortali, ed essi dimenticarono il loro primo stato, e la loro antica felicità, popolarono la Terra; ed ecco la ragione per cui troviamo in essa tanti, e così differenti caratteri. Il Dio Mitra è occupato continuamente a sanarli, a purificarli, ad innalzarli; ed essi possono diventare capaci di godere un giorno l'antica felicità; poichè quelli che calcano il sentiero della virtù, rivolano dopo la morte nell'Empireo, ove si riuniscono al loro principio; ma quelli che si affogano ne' vizj, si perdono nell'oscura materia, e passando successivamente ne' corpi de' più vili animali, prendono con una continua vicenda nuove forme, fin' a tanto che sieno con le sofferenze purificati delle loro colpe. Il cattivo principio convoglierà nel periodo di nove mille Anni ogni cosa; ma arriverà finalmente il tempo stabilito dal Destino, in cui essendo Arimane totalmente distrutto, la Terra prenderà nuova forma, sarà ristabilita l'armonia universale, e gli Uomini senza bisogni vivranno felici. Frattanto Oromaze sta in riposo, e Mitra combatte, e questo spazio di tempo che sembra

reposes himself , and Mythras combats ; this interval seems long to mortals , but , to a God , it is only a moment of sleep .

Cyrus was seized with astonishment at the hearing of these sublime things , and turning to Araspes , said to him : What we have been taught hitherto of Ormazdes , Mythras and Arimanius , of the contention between the good and the evil principle , of the revolutions which have happened in the higher spheres , and of souls precipitated into mortal bodies , was mixed with so many absurd fictions , and wrapped up in such impenetrable obscurity , that we looked upon those doctrines as vulgar and contemptible notions unworthy of the eternal Being . I see now that we confounded the abuses of those principles with the principles themselves , and that a contempt for religion can proceed only from ignorance . All flows out from the Deity , and all must be absorbed in him again . I am then a ray of light emitted from its principle , and I am to return to it . O Zoroaster , you put within me a new and inexhaustible source of pleasures ; adversities may hereafter distress me , but they will never overwhelm me ; all the misfortunes of life will appear to me as transient dreams ; all human grandeur vanishes ; I see nothing great but to imitate the immortals , that I may enter again after death into their society . O my father , tell me by what way it is that heroes re-ascend to the Empyreum . How joyful am I , replied Zoroaster , to see you relish these truths ; you will one day have need of them . Princes are oftentimes surrounded by impious and profane men , who reject every thing that would be a restraint upon their passions ; they will endeavour to make you doubt of eternal Providence , from the miseries and disorders which happen here below ; they know not that the whole earth is but a single wheel of the great machine ; their view is confined to a small circle of objects , and they see

era così lungo a' mortali, non è per lui che un
lante.

Restò Ciro sorpreso nell' udire queste sublimi cose,
indirizzando la parola ad Araspe, così disse: Tut-
to quello che noi avevamo finora appreso intorno ad
Oromaze, a Mitra, e ad Arimane, alle querele fra
il buono, e il cattivo Principio, alle rivoluzioni na-
te nelle Sfere superiori, e intorno all' anime precipi-
tate entro de' corpi mortali, era frammischiato con
tante assurde favole, ed involto in tali impenetrabili
tenebre, che abbiamo considerate queste dottrine,
come pensieri vili, ed indegni dell' Essere eterno;
ma ora m' avveggo che abbiamo confuso gli abusi di
questi principj con gli stessi principj, e che il di-
sprezzo verso la Religione dalla sola ignoranza deri-
va. Tutto dalla Divinità scaturisce, e tutto deve in
lei ritornare. Io dunque sono un raggio di luce spic-
cato da quel Principio nel quale ritornerò. Qual
nuova, e inesaurita sorgente di piaceri m' avete voi
ora additato, o Zoroastro! Le sventure potranno d'
ora innanzi angustiarmi, ma non opprimermi, perchè
le miserie tutte della vita mi sembreranno un sogno
passaggero, e tutte le umane grandezze spariranno
alla mia vista, nè altro io vedrò di vero, e di gran-
de, se non che la via d' imitare gl' Immortali per
farmi degno d' essere ammesso fra loro dopo la morte.
Oh padre mio, additatemmi voi quella strada, per cui
gli Eroi ascendono di nuovo all' Empireo. Quanto
mi colma di gioja (ripigliò Zoroastro) il vedervi
gustare tali verità, delle quali avrete un giorno bi-
sogno. I Sovrani sono spesso volte circondati da Uo-
mini empj, e malvagi, che disprezzano tutto ciò che
potrebbe porre un freno alle loro passioni. Essi, o
Ciro, faranno ogni sforzo per condurvi a dubitare
dell' eterna Provvidenza; e le miserie, e la confu-
sione, che regnano quaggiù, faranno l' armi con le
quali tenteranno combatterla, perchè non sanno che

nothing beyond it ; yet they will dispute and pronounce upon every thing ; they judge of nature , and of it's author , like a man born in a deep cavern who has never seen the beauties of the universe , nor even the objects that are about him , but by the faint light of a dim taper . Yes , Cyrus , the harmony of the universe will be one day restored , and you are destined to that sublime state of immortality ; but you can rise to it only by virtue ; and the great virtue for a Prince is to make other men happy .

These discourses of Zoroaster made a strong impression on the mind of Cyrus ; he would have staid much longer with the Magi in their solitude , if his duty had not called him back to his father's court . Scarce was he returned thither , when every body perceived a wonderful change in his discourse and behaviour . His conversation with the Archimagus had stifled his rising prejudices against religion . He gradually removed from about him all the young Satrapes who were fond of the principles of impiety . Upon looking nearly into their characters , he discovered not only that their hearts were corrupt , void of all noble and generous sentiments , and incapable of friendship ; but that they were men of very superficial understandings , full of levity , and little qualified for business . He then applied himself chiefly to the study of the laws and of politicks ; the other sciences were but little cultivated in Persia . A sad misfortune obliged him at length to leave his country and travel : Cassandana died , though in the flower of her age , after she had brought him two sons and two daughters .

La Terra tutta non è che una sola ruota di questa gran macchina; e quantunque la loro vista sia fra pochi oggetti ristretta, oltre ai quali non veggono cosa alcuna, pretendono tuttavia di potere contrastare, e decidere sopra ogni cosa, e giudicano della Natura, e del Creatore nel modo stesso, che un Uomo nato in una profonda caverna col debole lume d'una languida accola potrebbe giudicare, senz'averle prima vedute, di tutte le bellezze dell' Universo, e di tutti gli oggetti ch'egli ha d'intorno. L'armonia universale sarà un giorno ristabilita, e voi siete, o Ciro, destinato al grado sublime dell' immortalità; ma la sola virtù può guidarvi, e la prima, e la più grande delle virtù in un Sovrano si è quella di formare l'umana felicità.

Questi ragionamenti di Zoroastro fecero una forte impressione sulla mente di Ciro, che più lungamente sarebbe stato trattenuto co' Magi in quella solitudine, se il dovere non l'avesse chiamato alla Corte Paterna. Dopo il suo ritorno, ognuno osservò un notabile cambiamento nel suo discorso, e nel suo contegno; e poichè i ragionamenti d' Arcimago avevano fradicato dal suo animo i nascenti principj d' Irreligione, egli a poco a poco allontanò da se i giovani Satrapi che amavano l'empie massime, ed esaminando più profondamente le loro qualità, non solo scoprì, che il loro cuore depravato era mancante di nobili sentimenti, ed incapace d'amicizia, ma conobbe altresì ch'erano Uomini d'intelletto superfiziale, pieni d'inconsiderazione, e poco capaci per trattare gli affari. Perciò applicossi egli stesso allo studio particolarmente delle leggi, e della Politica, essendo l'altre Scienze nella Persia coltivate assai poco; ma la dolente sventura sofferta nella morte di Cassandane, che perì nel fiore dell'età, lo costrinse a partire dalla Persia, e a viaggiare.

None but those who have experienced the force of true love, founded upon virtue, can imagine the disconsolate condition of Cyrus. In losing Cassandana, he lost all. Taste, reason, pleasure and duty had all united to augment his passion for her. In loving her, he had experienced all the charms of love, without knowing either its pains, or the disgusts with which it is often attended; he felt the greatness of his loss, and refused all consolation. It is not the sudden revolutions in states, nor the heaviest strokes of adverse fortune, which oppress the minds of heroes; noble and generous souls are little moved by any misfortunes, but what concern the objects of their softer passions. Cyrus at first gave himself wholly up to grief, not to be alleviated by weeping or complaining; this silent sorrow was at length succeeded by a torrent of tears. Mandana and Araspes, who never left him, endeavoured to comfort him no other way than by weeping with him. Reasoning and persuasion furnish no cure for grief; nor can friendship yield relief in affliction, but by sharing it. After he had long continued in this dejection, he returned to see Zoroaster, who had formerly suffered a misfortune of the same kind. The conversation of that great man contributed much to mollify the anguish of his mind; but it was only by degrees that he recovered himself, and not till he had travelled for some years.



La dolorosa situazione di **Ciro** può essere compresa solamente da quelli che provarono il potere dell'amore stabilito su la virtù. Nella morte di **Cassandane** che gli lasciò due Figliuole, e due Figli, tutto aveva egli perduto. L'inclinazione, la ragione, il piacere, e il dovere erano unitamente concorsi ad accrescere la sua passione; e nell'amarla avendo gustati tutti gli allettamenti dell'amore senza conoscerne le pene, e i dispiaceri che lo accompagnano sovente, sentì tutta la grandezza di questa perdita, e ricusò qualunque conforto. Lo Spirito degli Eroi non resta oppresso nè dagl'improvvisi cangiamenti d'una condizione eminente, nè dagli aspri colpi dell'avversa fortuna; le sole sventure che colpiscono gli animi grandi, procedono dagli oggetti delle loro più delicate, e tenere passioni. Il cupo dolore, a cui **Ciro** erasi totalmente abbandonato, non fu da prima alleviato nè dal pianto, nè da' lamenti, ma questo insensibile dolore finalmente fu interrotto da un torrente di lagrime. **Mandane**, ed **Araspe** che non lo abbandonavano un solo momento, non trovarono allora altro mezzo per confortarlo che di piagnere con lui, poichè le persuasioni, e il ragionamento non sono rimedio al dolore, nè può l'amicizia prestare nell'afflizioni altro ajuto, che quello d'esserne a parte. **Ciro** dopo d'essere stato per lungo tratto di tempo in questa dolorosa situazione, ritornò a visitare **Zoroastro**, che aveva per l'addietro provato una simile sventura; e quantunque la compagnia di questo grand'Uomo avesse molto contribuito ad alleviare le angoscie del suo animo, egli però non si rimise nello stato primiero che a poco a poco, dopo d'aver per alcuni Anni viaggiato.



